

2023

# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

 MARCEGAGLIA

# SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER .....	3
I NOSTRI NUMERI .....	4
RATING .....	6
L'IMPEGNO DI MARCEGAGLIA NEL MONDO .....	8
LA NOSTRA STORIA .....	14
INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI .....	16
ENVIRONMENT .....	25
Energia .....	26
Trasporti .....	31
Emissioni in atmosfera .....	34
Acque .....	40
Biodiversità .....	46
Gestione rifiuti .....	52
Economia circolare .....	57
SOCIAL .....	61
Le persone Marcegaglia .....	62
Crescita professionale, cultura della sicurezza, salute e benessere .....	76
L'impegno per lo sviluppo e l'inclusione .....	80
Fondazione Marcegaglia Onlus .....	87
GOVERNANCE .....	93
Governance di sostenibilità .....	96
Advisory Board .....	97
MADE HSE a supporto delle tematiche di sostenibilità .....	97
Le nostre certificazioni .....	99
Finanza sostenibile .....	103
Il percorso di identificazione della tassonomia .....	105
Strumenti di Governance .....	112
Modello di organizzazione e gestione .....	113
KPI .....	114
Codice etico .....	114
Policy fornitori .....	114
Policy diritti umani .....	115
Conflict Minerals .....	115
Policy anticorruzione .....	115
Policy antitrust .....	116
Cyber Security e Sicurezza dati .....	116
GDPR .....	116
Performance economiche .....	117
NOTA METODOLOGICA .....	123
ANALISI DI MATERIALITÀ .....	126
GRI CONTENT INDEX .....	128
LETTERA DI LIMITED ASSURANCE .....	133

# LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

*Abbiamo aperto con una frase di nostro padre, chiudiamo sempre con lui: «mai dimenticare che siamo gestori temporanei di un bene più importante di noi: l'impresa».*

*«Continueremo a investire e a ingrandirci, allargandoci anche a settori che oggi non copriamo: mi piacerebbe, un giorno, acquistare o realizzare un'acciaieria».* Abbiamo pensato di aprire questo IV Rapporto di Sostenibilità con le parole con cui nostro padre Steno rispose, nel 2010, a un'intervista realizzata da Siderweb in merito ai progetti che aveva per il futuro del gruppo. Per due ragioni.

Il **2023** ha segnato il decimo anniversario della sua scomparsa e proprio nel **2023 il suo sogno di acquistare un'acciaieria si è realizzato**. Risale, infatti, allo scorso gennaio l'acquisizione di cinque impianti distribuiti tra Europa e Stati Uniti, inclusa, appunto, un'acciaieria a forno elettrico per acciai speciali a Sheffield, nel Regno Unito. È **la più grande acquisizione fatta finora nella nostra storia**: un'operazione che ci ha permesso di realizzare importanti sinergie industriali, proseguendo il percorso di sviluppo per prodotti sempre più sostenibili e competitivi. Abbiamo rafforzato il nostro business nel mercato dei piani e irrobustito il portafoglio di acciai inossidabili con i prodotti lunghi, un mercato in cui avevano una piccola presenza e nel quale invece ora, in Europa, siamo un player significativo.

Marcegaglia è oggi uno dei protagonisti del panorama siderurgico nazionale e internazionale con alcune specifiche caratteristiche di fondo: una crescita costante; un'elevata qualità di prodotti e processi; un significativo apporto di valore aggiunto sul mercato; una rete di fornitori e clienti cui siamo legati da rapporti di vera partnership; una forte attenzione alla sostenibilità. Un'attenzione che ci ha portato da tempo a compiere diverse azioni concrete per ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO<sub>2</sub>. I nostri reparti ingegneristici e la divisione Ricerca&Sviluppo sono impegnati per progettare e realizzare soluzioni di digitalizzazione e automazione integrata; per sviluppare produzioni a elevate prestazioni e a bassa impronta di carbonio; per ottimizzare i processi metallurgici, con particolare riguardo alla produttività degli impianti, in modo da garantire innovazione di processo, massima sicurezza dei lavoratori ed efficientamento energetico.

Le imprese virtuose hanno chiaro il concetto che lo **sviluppo**, il **progresso** e la **sostenibilità** sono un valore unico. Possiamo e dobbiamo salvaguardare il pianeta nel quale viviamo, mantenendo competitive le nostre produzioni e migliorando al contempo la qualità della vita delle persone, contrastando quanto più possibile le disuguaglianze che dividono popoli e territori.

Il merito di un imprenditore è anche questo: portare avanti correttamente i propri obiettivi aziendali, sapendo bene che il valore dell'impresa è soprattutto quello che genera per tutti coloro che intorno e insieme ad essa possono vivere, crescere, migliorarsi. Dipendenti, clienti, fornitori, territori: il contesto che fa di un'impresa un grande bene sociale.

*Antonio e Emma Marcegaglia*




# I NOSTRI NUMERI

## 6.612

DIPENDENTI

- 13% dipendenti donne
- 93% contratti a tempo indeterminato
- 11,5 milioni di ore lavorate
- 17,82% indice di frequenza infortuni

## 2.968 GWh

ENERGIA UTILIZZATA

- 94% rifiuti a recupero
- 56.199 tCO<sub>2</sub> evitata con trasporto su rotaia
- 5,5 milioni di m<sup>3</sup> di acqua riciclata e riutilizzata

## 14 ANNI

ATTIVITÀ DI FONDAZIONE MARCEGAGLIA\*

- 12 progetti nazionali e internazionali, realizzati nell'anno
- 5.824 beneficiari diretti dei progetti realizzati nell'anno
- 160 borse di studio erogate nell'anno
- 88 ore di formazione erogate nell'anno nei centri antiviolenza in Italia

(\*) i dati fanno riferimento al Bilancio Sociale 2023, con riferimento alle attività svolte nel 2022.

## 5,9

MILIONI DI TONNELLATE DI VENDUTO

## 7,8

MILIARDI DI EURO DI FATTURATO

## 91%

PRODOTTI VENDUTI COPERTI DA EPD

## 34

STABILIMENTI PRODUTTIVI IN 4 CONTINENTI E 11 PAESI

STRATEGIC GOALS

## 10.1.0.0.0

- 10 MILIARDI DI EURO DI FATTURATO
- 1 MILIARDO DI EURO DI EBITDA
- 0 DEBITI
- 0 INFORTUNI
- 0 EMISSIONI



# RATING

L'attività di misurazione e valutazione delle performance ESG delle società direttamente o indirettamente controllate da Marcegaglia Steel è sempre più richiesta da tutti gli attori della catena di fornitura e viene infatti utilizzata per indagare il posizionamento sui temi ambientali, sociali e di governance.

I rating ESG si configurano come report che misurano la **solidità di un'azienda**, valutandola in modo sistematico attraverso apposite piattaforme basate su specifiche logiche di calcolo. La loro importanza è legata anche al fatto che, per gli investitori, possono configurarsi come un indicatore chiave del rischio potenziale e del rendimento futuro, fornendo una visione più chiara dell'impegno e delle strategie di un'organizzazione in questi campi.

A seguire si propongono i tre principali rating a cui Marcegaglia Steel si sottopone periodicamente e i relativi risultati: **Ecovadis**, **CDP (Climate Change)** e **Rating ESG di Cerved Rating Agency SpA**

## Ecovadis

Marcegaglia è entusiasta di condividere le **medaglie** rilasciate dalla piattaforma Ecovadis; questi traguardi, che fanno parte di un percorso più ampio, riflettono il **costante impegno per ridurre l'impatto ambientale** delle operazioni e promuovere la **responsabilità sociale**.



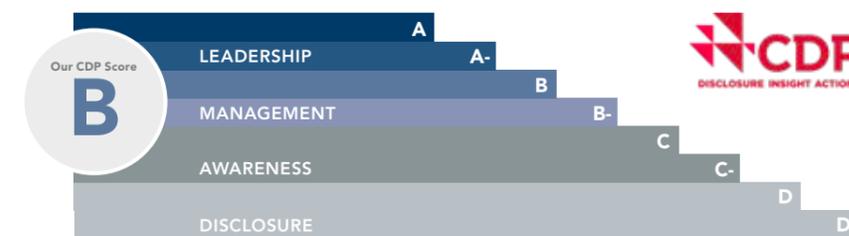
## CDP Carbon Disclosure Project

Il Carbon Disclosure Project (CDP) – organizzazione no profit internazionale - fornisce ad imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale, in particolare offre un metodo per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il **cambiamento climatico**. Per questo motivo, Marcegaglia si è approciata al modulo Climate Change, ottenendo un **rating "B"**, rientrando così tra il 37% delle aziende che hanno raggiunto il **livello "Management"**, in linea con la media regionale europea (B) e superando la media del settore manifatturiero di prodotti in metallo (C).

## PLATINUM GOLD SILVER

## RATING "B"

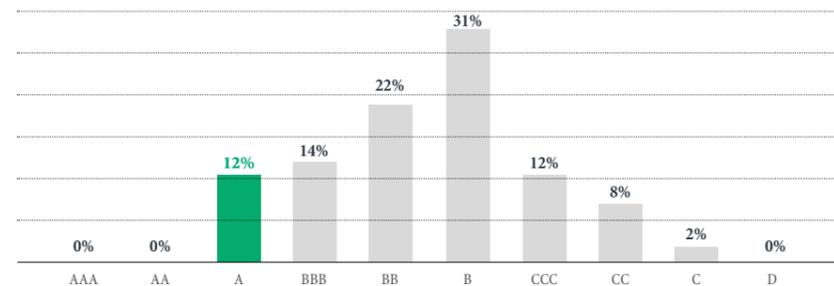
L'esito deriva dalla valutazione di quanto messo in atto o programmato per ridurre le emissioni di gas serra attraverso progetti di efficientamento energetico e l'uso crescente di energia rinnovabile.



## Cerved Rating Agency

## FASCIA "A"

Speciale menzione merita il rating del **Cerved Rating Agency SpA** che ha posizionato Marcegaglia Steel SpA in **fascia A** in cui sono collocate solo il 12% delle aziende appartenenti al settore della produzione e trasformazione dei metalli. Dal rating emerge un'**alta capacità di gestione dei rischi e delle opportunità ESG**, posizionandosi diversi punti sopra la mediana del campione delle società di settore analizzate. Il risultato conseguito deriva da punti di forza quali l'attento monitoraggio delle performance ambientali e l'impegno nella disclosure verso l'esterno degli impatti esercitati sull'ambiente, la presenza di EPD di prodotto con alto grado di copertura, l'attuazione di criteri di screening ESG nelle procedure di qualifica dei fornitori, la presenza di elevate tutele contrattuali per i posti di lavoro dei dipendenti e il rafforzamento dei presidi di governance avvalendosi di un advisory board.



# L'IMPEGNO DI MARCEGAGLIA NEL MONDO

## UN Global Compact

Prosegue il nostro coinvolgimento attivo nel Global Compact delle Nazioni Unite, un'iniziativa globale il cui approccio è basato sull'integrazione degli Obiettivi Globali di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e la promozione di Dieci Principi riguardanti i **diritti umani**, **standard lavorativi** di qualità, la **tutela dell'ambiente** e la **lotta alla corruzione**. Ad oggi, la rete italiana è costituita da oltre 600 attori, appartenenti ai più diversi settori produttivi, e organizzazioni non profit (fondazioni private, associazioni d'impresa, università, ecc.).



## Annual Forum Palermo

Il 17 e il 18 ottobre 2023 Marcegaglia ha partecipato all'**ottava edizione dell'Italian Business & SDGs Annual Forum**, promosso dal UN Global Compact Network Italia, che si è svolta presso il Palazzo Reale di Palermo e ha visto il coinvolgimento di 120 partecipanti. L'evento ha permesso di mettere allo stesso tavolo rappresentanti di aziende italiane di diversi settori, con il patrocinio dell'Assemblea Regionale Siciliana, Regione Siciliana – Presidenza, Città di Palermo, di Sicindustria/Enterprise Europe Network e dell'Università degli Studi di Palermo.

L'Annual Forum è stato un momento di confronto e di condivisione tra manager e referenti di grandi imprese e PMI, università ed enti no-profit per fare il punto sul contributo del settore privato nell'avanzamento degli SDGs al 2023, anno di metà percorso rispetto al 2030. Il tema al centro di questa edizione ha riguardato la **sostenibilità come un approccio irreversibile e necessario** per favorire la competitività e la resilienza sui mercati e nel lungo periodo.

L'**integrazione della sostenibilità nel business** ha raggiunto un livello di maturità tale da mettere in primo piano l'effettivo impatto generato e le potenzialità del settore privato. Attraverso specifiche strategie e iniziative si mira a creare valore condiviso non solo all'interno, ma anche oltre i confini aziendali, portando a un cambiamento tangibile e positivo.

Un'enfasi speciale è stata posta sulla misurazione dell'impatto, che non si limita a una mera rendicontazione, ma dovrebbe essere di natura trasformativa; è fondamentale valutare fino a che punto le attività dell'impresa siano in sintonia con la sua mission e strategia di business, selezionando partenariati efficaci e monitorando i risultati nel breve e lungo termine in modo accurato e dinamico. **Misurare il proprio impatto e le proprie performance è essenziale per definire obiettivi di miglioramento e rappresenta la dimostrazione tangibile della volontà, capacità e responsabilità dell'impresa nel plasmare un futuro sostenibile.**

CREARE VALORE  
CONDIVISO ANCHE  
OLTRE I CONFINI  
AZIENDALI



## Climate Ambition Accelerator

Marcegaglia ha partecipato alla **seconda edizione** del Climate Ambition Accelerator, un percorso di 6 mesi che mira ad accelerare l'azione per il clima delle aziende aderenti all'iniziativa onusiana di ogni dimensione, settore e provenienza geografica, supportandole nell'implementazione di impegni ambiziosi sulla **riduzione delle emissioni**. L'iniziativa ha dato l'opportunità di arricchirsi attraverso il confronto e l'ascolto delle esperienze riportate dai propri pari e la condivisione di prospettive e sfide nelle sessioni di gruppo. I momenti di networking diventano tanto un'opportunità di connessione con esperti del settore quanto un'esperienza di scambio e beneficio reciproco. Attraverso il programma chiaro e coinvolgente dell'UNGC, sono stati esplorati metodologie, requisiti e processi necessari per abbracciare appieno il concetto di net zero, ottenendo un'illuminante panoramica dei benefici tangibili e delle diverse applicazioni di questa visione all'avanguardia.

## First Movers Coalition

Marcegaglia Steel rientra tra le prime aziende italiane ad aderire alla First Movers Coalition, l'iniziativa internazionale lanciata alla COP26 a Glasgow nel 2021, legata al World Economic Forum, che punta l'attenzione alla **decarbonizzazione**, partendo dalla catena di fornitura dei 7 settori industriali cosiddetti "hard to abate": alluminio, aviazione, prodotti chimici, cemento, spedizioni, acciaio e autotrasporti. First Movers Coalition catalizza l'adozione delle tecnologie emergenti cruciali per il clima, sfruttando il potere d'acquisto collettivo dei suoi membri. Le aziende aderenti stanno creando mercati primari per le tecnologie climatiche essenziali, guidando gli investimenti e accelerando l'offerta per soddisfare le esigenze delle imprese. Questo impulso favorisce una rapida evoluzione e una riduzione dei costi per tali tecnologie, gettando le basi per un futuro sostenibile e resiliente.

Quale membro di First Movers Coalition, l'impegno delle aziende del settore dell'acciaio è orientato all'**acquisto di materia prima a basso contenuto di CO<sub>2</sub>**. Tutto questo è reso possibile anche grazie alla partecipazione a First Movers Coalition Near-Zero Steel 2030 Challenge.

## Responsible Steel™

La partecipazione a ResponsibleSteel™ vede il gruppo Marcegaglia impegnato nell'organizzazione di settore più rilevante a livello mondiale, la prima iniziativa globale per contribuire allo sviluppo di un'industria siderurgica che risponda alla necessità di **produrre e trasformare in maniera sempre più responsabile e sostenibile**.



## Energy Efficiency Movement

Marcegaglia, congiuntamente ad altri circa 500 movers in 43 paesi, nel 2023 è entrata a far parte dell'Energy Efficiency Movement (EEM), un forum di condivisione delle conoscenze che funge da voce globale dell'industria: imparziale, apolitica e che promuove una visione olistica delle complesse sfide e soluzioni di **efficienza energetica**, rappresentando il settore privato davanti agli investitori, ai decisori del settore pubblico, al mondo accademico, alle organizzazioni non governative e alla società civile. Anche Marcegaglia ritiene che grazie all'innovazione, alla condivisione di conoscenze e competenze, all'adozione di tecnologie disponibili ad alta efficienza energetica, a investimenti strategici e a normative e incentivi appropriati, è possibile ottimizzare l'efficienza energetica e accelerare il progresso verso un futuro decarbonizzato per tutti.



## Decarb Fast Track

Marcegaglia Steel è stata selezionata per entrare nel programma "Decarb Fast Track", lanciato da METRON, Dalkia, BNP Paribas e AWS, che mira a risparmiare 100.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> e ridurre fino al 10% il consumo energetico dotando 100 aziende industriali di una soluzione di **gestione e ottimizzazione dell'energia**. I siti coinvolti dal 2023 in questo progetto sono Casalmaggiore, Forlimpopoli, Ravenna, Gazoldo degli Ippoliti, San Giorgio di Nogaro.

L'implementazione di questa innovativa soluzione di gestione energetica consente il **monitoraggio** e l'**analisi in tempo reale dei consumi energetici**; inoltre, viene fornito un supporto personalizzato da parte di esperti per un periodo di 2 anni con il fine di identificare, implementare o finanziare progetti di prestazione energetica. Il programma ha lo scopo di contribuire ad accelerare la decarbonizzazione del settore industriale e ispirare un numero maggiore di attori industriali ad attuare strategie di ottimizzazione energetica e vuole porsi come una leva potente e accessibile per la transizione energetica. In un contesto di cambiamento climatico e aumento dei prezzi dell'energia, le aziende devono mobilitarsi; il programma sostiene l'ambizione di uno sforzo collettivo che implica l'ottimizzazione del consumo energetico.



## Federacciai

Marcegaglia fa storicamente parte di Federacciai, Federazione imprese siderurgiche italiane, l'associazione di categoria che si pone l'obiettivo di promuovere tutte le iniziative in campo economico, finanziario, tecnico e scientifico che possano essere vantaggiose per l'industria siderurgica italiana che si colloca ai vertici del sistema economico nazionale e del mercato europeo. A fine 2023 Federacciai conta 124



aziende associate che realizzano e trasformano oltre il 95% della produzione italiana di acciaio.

All'interno di questo scenario Federacciai persegue lo scopo di tutelare, sostenere e connettere le aziende produttrici e trasformatrici di acciaio e prodotti siderurgici affini e, come voce autorevole del settore, promuove politiche industriali innovative a sostegno del comparto attraverso iniziative che spaziano dall'economia alla politica, fino alla scienza e alla tecnologia.

## CEIP

Nel quadro degli sforzi legati alla transizione verde nel settore dell'acciaio italiano e al raggiungimento degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni climalteranti, il Gruppo, per il tramite di Marcegaglia Carbon Steel SpA, nel 2023 è entrato a far parte del Consorzio Elettrosiderurgici Italiani per il Preridotto (CEIP Scarl), allo scopo di verificare le opportunità di realizzazione di impianti di produzione del cosiddetto preridotto, noto anche come Direct Reduced Iron (DRI). A tal proposito è già attiva una collaborazione con la società DRI d'Italia per realizzare **impianti DRI a idrogeno**, sempre nel percorso di decarbonizzazione del settore siderurgico italiano ed individuare **soluzioni tecnologiche innovative per la produzione e trasformazione di acciaio**.



## ESTA

Tra le associazioni di cui Marcegaglia fa parte, speciale menzione merita l'ESTA (European Steel Tube Association), che rappresenta i produttori europei di tubi, settore che impiega direttamente circa 62.000 addetti. Lo scopo dell'Associazione è mantenere la competitività dell'industria dell'UE relativamente a normative governative, costi, tecnologia, disponibilità di **materia prima**.

## Il nostro contributo all'Agenda ONU 2030 (SDGs)

Il 25 settembre 2015 i 193 paesi membri delle Nazioni Unite hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. In un contesto di continua evoluzione e con una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, Marcegaglia si propone di esplorare e illustrare in che modo abbraccia gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, un framework globale che guida nella missione di creare valore non solo per i dipendenti e gli azionisti, ma anche per le comunità in cui il Gruppo opera e per l'ambiente che viene condiviso.



**OBIETTIVO 1**

**Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo**

Fondazione Marcegaglia Onlus:  
Progetto Rwanda



**OBIETTIVO 2**

**Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**

Fondazione Marcegaglia Onlus:  
Progetto Rwanda



**OBIETTIVO 4**

**Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**

Fondazione Marcegaglia Onlus:  
Progetto Resilio  
Progetto Rwanda  
Progetto borsa di studio dipendenti Marcegaglia  
Progetto In Rete per l'Autonomia  
Progetto Selmi per la Sostenibilità  
Academy Marcegaglia  
Casa Marcegaglia



**OBIETTIVO 5**

**Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

Fondazione Marcegaglia Onlus:  
Progetto Rwanda  
Con il CAV contro la violenza domestica  
DAFNE donne in cammino  
Protocollo Zeus  
Progetto Motivo Donna  
Progetto Atelier Bebrél  
Progetto In Rete per l'Autonomia  
Mentorship Milano  
Codice di Autodisciplina in favore della maternità



**OBIETTIVO 7**

**Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**

Riduzione gas a effetto serra (efficiamento energetico, pannelli fotovoltaici) e ottimizzazione logistica e trasporti



**OBIETTIVO 8**

**Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**

Continuo miglioramento delle performance relative alla **salute e sicurezza** sul lavoro e formazione di almeno l'80% dei dipendenti delle società italiane di Marcegaglia Steel in materia di **Responsabilità Sociale**



**OBIETTIVO 9**

**Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile**

Progetti di sviluppo industriale coerenti con i piani nazionali, regionali e locali per la riduzione degli impatti ambientali  
EPD  
Carbon Capture Storage (CCS)  
Impianti fotovoltaici  
H2GS  
First Movers Coalition Near-Zero Steel  
2030 Challenge  
Adesione a ResponsibleSteel™  
Energy Efficiency Movement  
Decarb Fast Track



**OBIETTIVO 10**

**Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

Estensione del perimetro del **certificato per la Responsabilità Sociale** a Marcegaglia Holding Srl



**OBIETTIVO 11**

**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

**Supporto di natura culturale**  
Festivaletteratura  
Raccontiamoci le mafie  
FAI  
**Sostegno a:**  
Associazione POSTUMIA  
Orchestra della Camera di Mantova  
Cinema del Carbone  
Teatro Sociale di Mantova  
Comune di Boltiere  
Siderweb  
**Fondi di solidarietà** per le zone colpite da alluvione in Emilia-Romagna  
**Supporto a iniziative locali**  
Festa Artusiana di Forlì  
**Attività dedicate allo sport e agli studenti**



**OBIETTIVO 12**

**Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**

Gestione dei **cicli produttivi** per un uso efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei consumi di sostanze chimiche, la riduzione dei rifiuti



**OBIETTIVO 13**

**Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico**

**Impegno all'adozione di tecniche** per contenere i consumi energetici che incidono sul cambiamento climatico



**OBIETTIVO 15**

**Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**

**Attenzione alla biodiversità**  
Definizione della politica che riprende i progetti DAFNE VI e Fruit trees seedlings  
Gestione delle aree verdi di proprietà  
Gestione del Bosco del Rugareto



**OBIETTIVO 16**

**Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli**

Attività di **ingaggio** di tutti i **fornitori** tramite il portale IUNGO che prende in considerazione diritti umani, lavoro, ambiente, etica, salute e sicurezza



**OBIETTIVO 17**

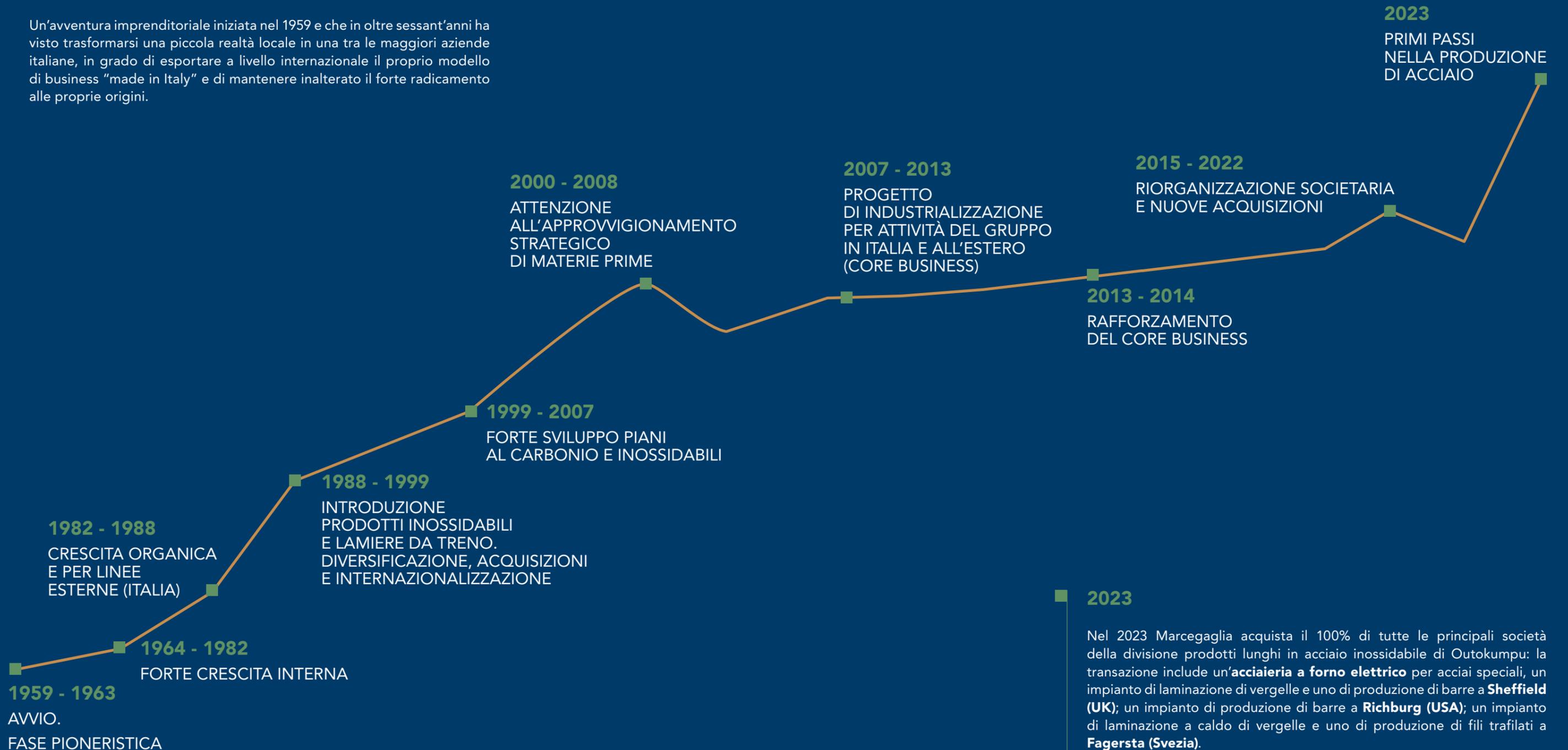
**Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile**

**Adesione ad iniziative internazionali**  
UN Global Compact  
ResponsibleSteel™  
First Movers Coalition  
Energy Efficiency Movement  
Decarb Fast Track

# LA NOSTRA STORIA

La storia del Gruppo è anche e soprattutto la **storia di una famiglia**, quella di Steno, Mira, Antonio ed Emma Marcegaglia.

Un'avventura imprenditoriale iniziata nel 1959 e che in oltre sessant'anni ha visto trasformarsi una piccola realtà locale in una tra le maggiori aziende italiane, in grado di esportare a livello internazionale il proprio modello di business "made in Italy" e di mantenere inalterato il forte radicamento alle proprie origini.



## 2023

Nel 2023 Marcegaglia acquista il 100% di tutte le principali società della divisione prodotti lunghi in acciaio inossidabile di Outokumpu: la transazione include un'**acciaieria a forno elettrico** per acciai speciali, un impianto di laminazione di vergelle e uno di produzione di barre a **Sheffield (UK)**; un impianto di produzione di barre a **Richburg (USA)**; un impianto di laminazione a caldo di vergelle e uno di produzione di fili trafilati a **Fagersta (Svezia)**.

# INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI

Marcegaglia, da anni impegnata nelle attività di R&D, ha all'attivo progetti in fase di realizzazione, progetti in fase di sviluppo, progetti in fase di analisi e idee che presto verranno concretizzate.

TITOLO PROGETTO	MAIN TARGET	SUB TARGET PROGETTO	SITO INDUSTRIALE
<b>PROGETTO CCS</b>	Cattura e stoccaggio emissione CO <sub>2</sub> dell'impianto di cogenerazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leverage nella decarbonizzazione grazie a uso di materie prime biogeniche</li> </ul>	<b>Ravenna</b>
<b>GREEN DRI</b>	Produzione di preridotto di ferro da ossidi di ferro provenienti da processi siderurgici e biochar	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere il recupero di rifiuti</li> <li>Neutralità carbonica di processi HTA</li> </ul>	<b>Ravenna e San Giorgio di Nogaro</b>
<b>MODIPLANT</b>	Elettificazione ZIN1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione CO<sub>2</sub> (scope 1)</li> <li>Aumento produttività</li> <li>Ampliamento gamma prodotti AHSS</li> </ul>	<b>Ravenna</b>
<b>NGO ELECTRICAL STEELS</b>	Prodotti NGO per motori elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampia flessibilità del ciclo produttivo</li> <li>Tecnologia proprietaria (deposito brevetto in corso)</li> </ul>	<b>Ravenna</b>
<b>PROGETTO MAGMOVE</b>	Caratterizzazione materiali magnetici per applicazioni automotive	<ul style="list-style-type: none"> <li>Relazione tra parametri di processo e proprietà magnetiche</li> </ul>	
<b>PROGETTO MADELEN</b>	Sviluppo Prodotti acciai magnetici; Applicazione in motori elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione attuali cicli di produzione</li> <li>Ampliamento gamma prodotti</li> </ul>	<b>Ravenna</b>
<b>SMART HOT ROLLING</b>	Digitalizzazione e Innovazione di processo Hot Rolling; Nuovi modelli matematici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficienza e Sostenibilità</li> <li>Aumento produttività</li> <li>Prodotti TMCP (trattamento termomeccanico in controllo di processo) per applicazioni speciali</li> </ul>	<b>San Giorgio di Nogaro</b>
<b>SURFACE ENGINEERING</b>	Prodotti con coating speciali Zn-Al-Mg ad alta resistenza a corrosione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuova gamma prodotti ad alte prestazioni</li> <li>Tecnologia proprietaria (deposito brevetto)</li> </ul>	<b>Ravenna</b>
<b>DIGI-INOX</b>	Digitalizzazione e Innovazione di processo A&P INOX	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento produttività, Miglioramento qualità (Tensil-Pro e modello Decapaggio)</li> <li>Ampliamento gamma prodotti</li> </ul>	<b>Gazoldo degli Ippoliti</b>

## Progetto CCS (Carbon Capture Storage)

La cattura della CO<sub>2</sub> (Carbon Capture and Storage, CCS) è una tecnologia cruciale per avviare il processo di decarbonizzazione. Questa tecnologia mira a **ridurre le emissioni di anidride carbonica** (CO<sub>2</sub>) provenienti da fonti industriali ed energetiche, catturando il gas prima che venga rilasciato nell'atmosfera e immagazzinandolo in modo permanente (storage) o utilizzandolo in altre applicazioni (usage).

La CCS può essere implementata in diversi settori, compresa la produzione di energia da combustibili fossili, l'industria manifatturiera e la produzione di cemento. L'implementazione della CCS può contribuire significativamente alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e può essere una soluzione importante per affrontare il cambiamento climatico, consentendo una transizione più graduale



verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Tuttavia, è importante notare che la CCS non rappresenta una soluzione definitiva al problema del cambiamento climatico, ma piuttosto una parte di un mix di soluzioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni e limitare il riscaldamento globale. Nel mix di soluzioni che sono in corso di applicazione nel gruppo Marcegaglia troviamo, in aggiunta alla cattura della CO<sub>2</sub>, l'elettificazione dei processi, la parziale sostituzione del metano con l'idrogeno, l'efficientamento energetico. Proprio in questo approccio olistico **Marcegaglia Ravenna** sta progettando l'installazione di un **impianto di Cattura della CO<sub>2</sub>** dai gas di scarico dell'impianto di cogenerazione esistente dello stabilimento metallurgico situato a Ravenna, per il sequestro permanente della CO<sub>2</sub> (circa 110.000 t/a). L'impianto di cogenerazione si trova in una posizione strategica per utilizzare un condotto già esistente in grado di trasportare la CO<sub>2</sub> fino all'hub CCS di Ravenna-Casalborsetti (ENI-SNAM) per il suo stoccaggio permanente. La tecnologia scelta per l'impianto di cattura della CO<sub>2</sub> è il processo KM CDR™, un processo di cattura della CO<sub>2</sub> a base di ammine con licenza di Mitsubishi Heavy Industries Engineering (MHIENG). L'affidabilità e l'alta efficienza di questa tecnologia, che garantisce fino al 98% di cattura della CO<sub>2</sub>, contribuiranno a ridurre le emissioni dell'impianto di cogenerazione e quindi contribuiranno alla significativa riduzione delle emissioni dell'intero gruppo. L'impianto sarà costituito da un'unità di Cattura della CO<sub>2</sub> e da un'unità di Compressione e Purificazione della CO<sub>2</sub>. L'ultima fase sarà l'invio della CO<sub>2</sub>, tramite pipeline, all'hub CCS di Ravenna-Casalborsetti per il suo stoccaggio permanente.

## Progetto Green-DRI

Il processo e il **sistema impiantistico I-Smelt** sono finalizzati alla produzione di spugna ferro (DRI) a partire dagli ossidi di ferro (minerale di ferro o ossidi provenienti dai processi siderurgici). Il processo prevede la macinazione degli ossidi di ferro e del biocarbone e la successiva produzione di bricchette mediante l'aggiunta di un legante organico (amido). Le bricchette sono quindi portate ad una temperatura compresa tra 1050 °C e 1450 °C grazie ad un forno a resistenze elettriche, allo scopo di attivare la reazione di riduzione degli ossidi di ferro in ferro metallico, ottenendo in questo modo la spugna di ferro o DRI. La configurazione orizzontale del forno di riduzione consente l'uso di bricchette (ossidi e biocarbone) che non devono presentare specifiche caratteristiche di resistenza meccanica, a differenza di quanto avviene nei tradizionali forni di riduzione verticali (ad esempio nei preriduttori a gas e altoforni). Gli obiettivi del processo progettato sono i seguenti:

- **ottenere spugna di ferro a zero emissioni di CO<sub>2</sub>** da caricare nei forni elettrici per compensare la scarsità di rottami;
- promuovere l'uso di minerale di scarsa qualità attraverso la loro miscelazione con materiali di migliore qualità chimica utilizzando gli ossidi di ferro dei processi siderurgici;

- implementare un processo caratterizzato dalla neutralità carbonica attraverso lo sfruttamento dell'elettricità da fonti rinnovabili e di agenti riducenti a base di carbonio (biocarbone) che non comportano emissioni nette di CO<sub>2</sub>, in quanto di natura biogenica.

## Progetto MODIPLANT

Attualmente, i forni di riscaldamento utilizzati nella produzione siderurgica si basano principalmente su bruciatori a metano, con un impatto ambientale evidente dovuto alle emissioni di CO<sub>2</sub>. L'obiettivo principale è quindi decarbonizzare questo processo, attraverso l'introduzione di tecnologie di riscaldamento ibrido che combinano elettrificazione e combustione a gas. Questa soluzione offre l'opportunità di sfruttare sinergie tra diverse tecnologie, mediante il concetto di **"riscaldamento ibrido"**. L'elettrificazione parziale dei forni sarà realizzata tramite l'installazione di sistemi di riscaldamento ad induzione e zone con tubi radianti a resistenze elettriche. Diverse tecnologie vengono esaminate per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> nel settore industriale, dalle fonti di energia elettrica rinnovabile all'uso diretto di idrogeno. Tuttavia, la sfida principale consiste nel ridurre le emissioni delle industrie ad alta intensità energetica. In questo contesto, l'integrazione dell'elettricità rappresenta la migliore strategia per ridurre l'uso di combustibili fossili e le emissioni di CO<sub>2</sub> nell'UE. Per promuovere questa transizione tecnologica, la Commissione Europea ha lanciato il programma "RFCS-2022-CSP-Big tickets for Steel", all'interno del quale è stato proposto il Progetto di Ricerca e Sviluppo 'MODIPLANT' (MODular hybrid Technology for the steel PLANT). Questo progetto mira a elettrificare parzialmente il processo di riscaldamento di nastri di acciaio in una linea di zincatura di Marcegaglia Ravenna, con l'obiettivo di **ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e mantenere elevati standard di qualità e sostenibilità economica**. MODIPLANT prevede l'installazione di un forno ad induzione a flusso longitudinale presso lo stabilimento di Marcegaglia Ravenna, con l'opzione di una sezione a tubi radianti elettrici. Questo impianto sarà integrato nella linea di zincatura n.1 e utilizzerà una potenza elettrica ancora in fase di valutazione tecnica. La tecnologia sarà testata attraverso una lunga campagna di prove per valutarne le prestazioni su una vasta gamma di prodotti. **Si prevede una riduzione del consumo di combustibili fossili e delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub> nel range del 40-60%**.

## Progetti R&D per lo sviluppo di acciai elettrici (Magmove e Madelen)

Lo sviluppo di **acciai magnetici per motori elettrici** è un campo di ricerca e sviluppo a livello mondiale molto importante e focalizzato nel settore della mobilità elettrica

INTRODUZIONE  
DI TECNOLOGIE  
DI RISCALDAMENTO  
IBRIDO CHE COMBININO  
ELETTTRIFICAZIONE  
E COMBUSTIONE A GAS





### SVILUPPO DI ACCIAI MAGNETICI COME IMPEGNO DELLA R&D MARCEGAGLIA

e dell'efficienza energetica. Gli **acciai magnetici sono materiali progettati per massimizzare la permeabilità magnetica** e minimizzare le perdite magnetiche, rendendoli ideali per applicazioni in motori elettrici, trasformatori e altri dispositivi elettrici. Lo sviluppo di acciai magnetici richiede investimenti significativi in ricerca e sviluppo e impianti produttivi dedicati e richiede la collaborazione multidisciplinare tra metallurgisti, ingegneri e tecnologi di processo. Coerentemente con questo trend globale anche la strategia del gruppo Marcegaglia nello sviluppo degli acciai magnetici a grano non orientato (NGOES) si è mossa in questa direzione attraverso la programmazione di alcuni investimenti impiantistici a Ravenna, tra cui il nuovo laminatoio reversibile SMS-DEMAG e la partecipazione attiva in progetti di ricerca di base finanziati come Magmove (Bando Regionale PR FESR) e Madelen (Bando MIUR) che si propongono di incrementare le conoscenze e competenze metallurgiche nel settore degli acciai magnetici. La fortissima riduzione della produzione italiana in questo segmento di prodotti, avvenuta intorno al 2006 con la chiusura degli impianti di Terni, ha determinato infatti un significativo ridimensionamento dell'interesse scientifico da parte sia industriale che universitario. Lo sviluppo dei prodotti magnetici per iniziativa della R&D Marcegaglia ha fatto coagulare un polo di università e istituzioni scientifiche (Università di Bologna, Università di Modena-Reggio Emilia, INRIM, CNR) che hanno ripreso l'interesse per lo sviluppo delle tematiche di metallurgia degli acciai magnetici. Nell'ambito dei progetti finanziati Magmove (Bando Regionale PR FESR) e Madelen (MIUR) saranno sviluppate le seguenti attività:

- **caratterizzazione dei materiali:** studio delle proprietà magnetiche e meccaniche di vari acciai magnetici per identificare quelli con prestazioni ottimali per le applicazioni dei motori elettrici;
- **ottimizzazione della composizione chimica:** modificare la composizione chimica degli acciai magnetici per migliorarne le prestazioni magnetiche, ridurre le perdite e ottimizzare la resistenza meccanica;
- **processi di produzione avanzati:** sviluppare processi di fabbricazione innovativi per produrre acciai magnetici con microstrutture controllate e proprietà magnetiche ottimizzate;
- **valutazione delle prestazioni dei motori:** testare gli acciai magnetici in prototipi di motori elettrici per valutarne le prestazioni in condizioni reali di utilizzo, compresa l'efficienza energetica, la stabilità termica e la durata;
- **scalabilità e sostenibilità:** considerare l'aspetto della produzione su larga scala degli acciai magnetici e la sostenibilità ambientale dei processi di fabbricazione.

Entrambi i progetti mirano a verificare i risultati attraverso la realizzazione di un prototipo di motore elettrico di nuova generazione e con performance migliorate. Tutto questo è reso possibile grazie ad un consorzio di laboratori e di aziende rappresentative di tutta la filiera legata alla produzione di motori elettrici con competenze complementari che vanno dalla produzione e caratterizzazione dei materiali magnetici fino al loro utilizzo finale in ambito automotive. La fattiva collaborazione di aziende ad elevata vocazione innovativa nelle attività di ricerca porterà ad un processo virtuoso di trasferimento tecnologico e a definire una buona pratica di ricerca industriale.

## Smart Rolling

Il progetto “Smart Hot Rolling” mira a produrre lamiere di alto spessore, alta qualità e con elevata resistenza alla frattura fragile attraverso l’implementazione di sensori virtuali e modelli metallurgici capaci di ottimizzare automaticamente le prestazioni degli impianti del processo di laminazione a caldo.

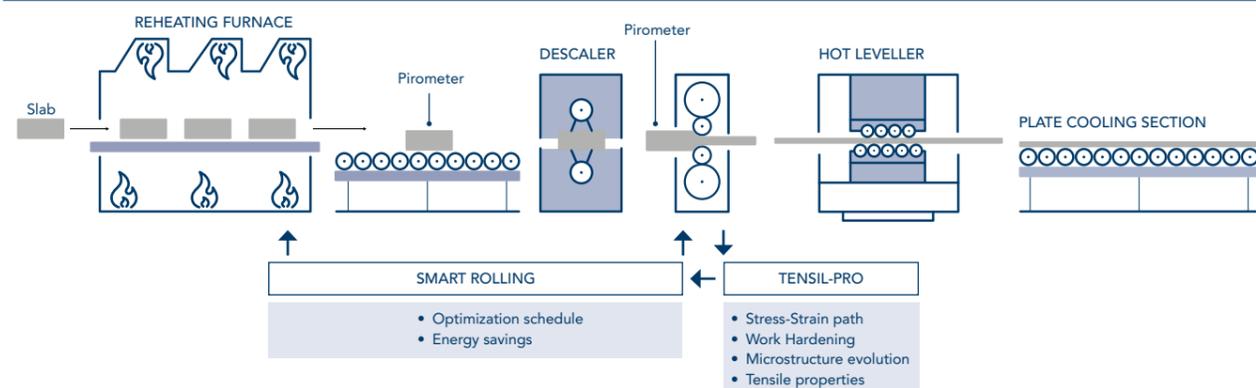
L’implementazione dello “Smart Rolling” consentirà anche di produrre lamiere con un ciclo di produzione a **controllo termomeccanico (TMCP) con costi energetici ridotti** adottando l’approccio innovativo della plasticità incrementale in ambito metallurgico. I benefici saranno un **aumento della produttività**, una significativa **riduzione delle emissioni di gas serra e dei costi operativi**, soddisfacendo i requisiti e le specifiche tecniche più esigenti dei clienti/utilizzatori europei.

L’elemento innovativo del progetto è l’applicazione industriale di una nuova metodologia basata sul calcolo del work hardening, tecnologia già protetta nella domanda di brevetto Tensil-Pro. Questa tecnologia è in grado di valutare la distribuzione di stress-deformazione nello spessore della lamiera e di conseguenza di valutare l’evoluzione della microstruttura e delle caratteristiche meccaniche della lamiera durante il processo di laminazione a caldo. Il comportamento elasto-plastico della lamiera nel processo di deformazione a caldo e l’evoluzione della deformazione nello spessore sono calcolati utilizzando un modello a ordine ridotto (Machine Learning) addestrato su simulazioni full-scale FEM-3D.

La combinazione di questi modelli (Tensil-Pro e modello di ordine ridotto) rappresenta il sensore intelligente innovativo che consentirà di calcolare l’evoluzione della microstruttura e delle proprietà meccaniche della lastra nelle direzioni longitudinale, trasversale e nello spessore (approccio 3D).

Il sensore intelligente servirà anche per definire il Gemello Digitale del processo di laminazione a caldo.

**LAMIERE  
DI ALTO SPESSORE,  
ALTA QUALITÀ E  
CON ELEVATA RESISTENZA**



Rappresentazione schematica del progetto Smart Rolling

## Progetto DIGI-Inox

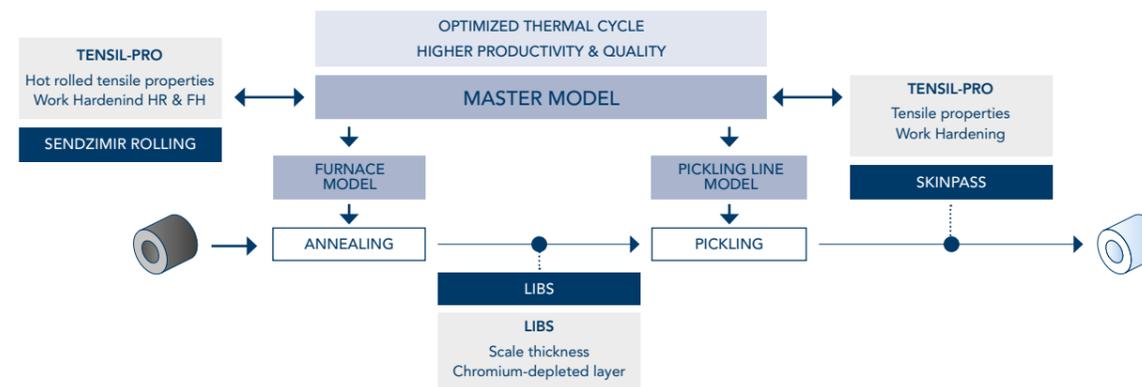
L’obiettivo finale del progetto è quello di **automatizzare** in maniera significativa **il ciclo di produzione** ottenendo al contempo la possibilità di produrre prodotti nuovi a più alto valore aggiunto (per es. acciai inox ad alta formabilità), un aumento di produttività, risparmio consumi di gas e un miglioramento della qualità finale dei prodotti.

**NUOVI PRODOTTI  
A PIÙ ALTO VALORE  
AGGIUNTO CON RISPARMIO  
SUI CONSUMI DI GAS**

Il progetto DIGI-INOX mira a realizzare un ciclo di produzione di coils in acciaio inossidabile in chiave Industria 4.0 in cui tutti i processi coinvolti (caratteristiche della materia prima, laminazione, cicli di ricottura e decapaggio, qualifica prodotti finali) sono integrati mediante lo sviluppo di un innovativo Modello Metallurgico di gestione avanzata del processo di ricottura e decapaggio (linea A&P) e Smart Sensors, self training, per la caratterizzazione in linea delle caratteristiche metallurgiche dei prodotti.

Gli elementi innovativi del progetto sono due: il primo consiste nello sviluppo di un **Modello Metallurgico** che sulla base della composizione chimica del nastro a caldo, delle caratteristiche meccaniche e microstrutturali, target di prodotto finale, dati di laminazione a freddo, è in grado di definire il ciclo ottimale di ricottura in termini di produttività e sostenibilità ambientale.

Il secondo elemento di innovazione è costituito dallo sviluppo di uno Smart Sensor ovvero di un **sistema di misura in continuo**, self training, delle caratteristiche meccaniche e work hardening degli acciai inossidabili (Tensil-Pro Toolbox) che consente di valutare in tempo reale le caratteristiche metallurgiche del prodotto durante il processo di deformazione. Integrato al Modello Metallurgico ci deve essere un modello avanzato del forno di ricottura e del decapaggio che permette l’esecuzione in automatico dei cicli di produzione ottimizzati in termini di consumi energetici ed emissioni GHG.



Rappresentazione schematica del progetto DIGI-INOX

# ■ ENVIRONMENT

■ In Marcegaglia il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ha un'importanza rilevante. Consumi energetici, trasporti, acqua, biodiversità, rifiuti sono altrettanti esempi di ambiti che il Gruppo segue con impegno e determinazione nell'ottica di un progressivo efficientamento delle sue attività industriali. Ridurre le emissioni e il consumo di gas naturale e di energia elettrica; favorire il passaggio da trasporto su gomma a trasporto su rotaia; utilizzare correttamente l'acqua impiegata per scopi produttivi, di raffreddamento e igienico; proteggere e salvaguardare gli ecosistemi esistenti, così come valorizzare gli scarti di lavorazione per dare vita a nuovi prodotti, nel ciclo infinito dell'acciaio. Questo è parte del nostro impegno per un modello di business inclusivo e sostenibile.

# ENERGIA

Tra gli aspetti ambientali più significativi legati alle attività degli stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA, il primo ad essere attenzionato è il **consumo energetico**; questo si traduce per i siti italiani nel mantenimento del sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 dal 2017, certificazione presente anche nella neoacquisita Fagersta Stainless AB.

I due principali vettori energetici consumati sono l'energia elettrica e il gas naturale. Con l'acquisizione dell'acciaiera di Sheffield, con tecnologia ad arco elettrico, e l'impianto di laminazione a caldo di prodotti lunghi dello stabilimento di Fagersta, si amplia lo spettro degli stabilimenti con lavorazioni a caldo dell'acciaio, precedentemente eseguite solo nei due stabilimenti di San Giorgio di Nogaro (UD) di Marcegaglia Plates SpA e Marcegaglia Palini e Bertoli SpA. I cicli produttivi dei restanti stabilimenti effettuano trasformazioni a freddo dell'acciaio. Alcuni tra questi, ossia gli stabilimenti di Ravenna, Gazoldo degli Ippoliti, Casalmaggiore, Boltiere e Rivoli, eseguono anche trattamenti termici dei semilavorati piani e tubi per cui i relativi processi di combustione comportano un rilevante consumo di gas naturale rispetto ad altri vettori energetici.

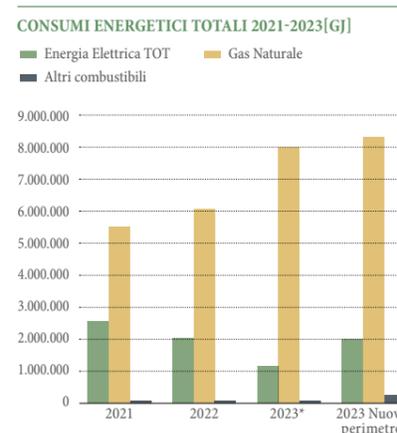
## Analisi dei consumi energetici 2021-2023

Per osservare l'evoluzione dei consumi di Marcegaglia Steel SpA nel triennio 2021-2023, si riportano nella seguente tabella i valori distinti per vettore energetico relativi al perimetro ante-acquisizioni e post-acquisizioni espressi in GJ, al fine di consentire la comparabilità dei dati, e il dato complessivo in MWh.

CONSUMI ENERGIA										
Anno	GJ									MWh
	EE FV	EE da rete	EE TOT	TELERISCALDAMENTO	GN	GASOLIO	BENZINA	GPL	TOTALE	TOTALE
2021	8.943	2.589.561	2.598.504	0	5.541.722	62.077	97	6.553	<b>8.208.953</b>	<b>2.280.265</b>
2022	8.981	2.034.693	2.043.675	0	6.087.948	76.084	409	12.648	<b>8.220.764</b>	<b>2.283.545</b>
2023 *	8.784	1.183.632	1.192.416	8.629	7.991.962	77.471	447	16.946	<b>9.287.870</b>	<b>2.579.964</b>
<b>2023 Nuovo perimetro</b>	8.784	2.024.675	2.033.459	30.398	8.363.343	107.163	492	150.928	<b>10.685.783</b>	<b>2.968.273</b>

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

Nel triennio 2021-2023 (ante-acquisizioni), il consumo totale di energia elettrica e gas naturale ha coperto in media il 99% del fabbisogno. L'andamento dei consumi evidenzia, tra il 2022 e il 2023, un aumento del 31% dell'utilizzo di gas naturale e, parallelamente, una contrazione dei prelievi di energia elettrica da rete pari al 42%. Questo è da attribuire alla messa a regime, presso i siti di Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti, degli impianti di cogenerazione della potenzialità rispettivamente di 70



(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

MWt e 42 MWt per la produzione combinata di energia elettrica e termica (acqua calda e vapore) finalizzata all'autoconsumo. Il loro avvio è avvenuto nell'ultimo trimestre del 2022 ed ha determinato il conseguente aumento del consumo di gas e la riduzione nell'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete nazionale. Sono parallelamente state portate avanti diverse attività di efficientamento relativamente al consumo di gas naturale per gli usi di processo oltre che numerose attività di efficientamento dei consumi di energia elettrica, che hanno avuto impatti sulla riduzione dei consumi. Tra le altre fonti energetiche si registra un aumento del consumo di GPL, impiegato prevalentemente per il riscaldamento degli stabilimenti in America Latina, mentre i restanti carburanti utilizzati sono il gasolio e benzina, impiegati nella movimentazione interna della materia prima e dei semilavorati, per i trasporti e per il parco veicolare.

Osservando invece la distribuzione dei consumi energetici del 2023 nel nuovo perimetro, si rileva che elettricità e gas naturale alimentano le attività del gruppo per il 97%, mentre il consumo percentuale di GPL, utilizzato prevalentemente dallo stabilimento di Fagersta sia nei processi industriali che per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua sanitaria, ha raggiunto l'1,4%.

In merito all'indicatore di intensità energetica, che esprime il rapporto tra i consumi energetici totali in MWh e la quantità di acciaio processato in tonnellate, all'interno del perimetro ante-acquisizioni nel 2023 si può notare un aumento rispetto all'anno precedente. Il risultato è legato all'andamento dei consumi analizzato sopra e alla crescita, pari al 3%, dei quantitativi di acciaio processato.

Infatti, mentre l'aumento tra il 2021 e il 2022 è stato causato dall'instabilità del mercato, con conseguenti effetti sui regimi transitori di operatività degli stabilimenti, che ha enfatizzato il contributo di alcune utenze fisse, come i servizi ausiliari, per il 2023 l'incremento è legato al nuovo assetto energetico del gruppo, influenzato dai due principali poli produttivi di Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti. Il funzionamento a regime degli impianti di cogenerazione alimentati a gas naturale ha comportato un aumento del consumo di energia complessivamente fatturata, che ha generato un risparmio di energia primaria considerando la più efficiente produzione simultanea di energia elettrica e termica, con un rendimento ben più alto rispetto ai fattori energetici relativi alla produzione termoelettrica nazionale e termica da caldaie di vecchia tecnologia.

Tornando ad osservare il perimetro a seguito delle acquisizioni, emerge un nuovo livello del dato di intensità energetica, che raggiunge 0,205 MWh/t<sub>processate</sub> nella configurazione del Gruppo che include il processo di produzione e trasformazione a caldo di acciaio inox, intrinsecamente molto energivoro. Il nuovo valore di intensità energetica è legato al contributo dell'acciaiera di Sheffield, primo e unico stabilimento di produzione di acciaio di Marcegaglia Steel SpA.

INTENSITÀ ENERGETICA	
Anno	MWh / t processate
2021	0,159
2022	0,168
2023 *	0,184
<b>2023 Nuovo perimetro</b>	<b>0,205</b>

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

## Efficienza energetica

Le strategie per la riduzione dei consumi energetici tipici delle trasformazioni a freddo e a caldo dell'acciaio risiedono nell'identificazione delle opportunità di efficientamento sia dei processi produttivi sia dei servizi ausiliari asserviti agli impianti di lavorazione.

Nel 2023 negli **stabilimenti italiani** gli interventi di efficientamento energetico realizzati hanno riguardato principalmente:

- la sostituzione della **sezione di saldatura nelle linee di realizzazione tubi**, con passaggio a tecnologie di ultima generazione, come le saldanti laser a fibra ottica e allo stato solido (Forlimpopoli, Lomagna);
- l'**ammodernamento** dei macchinari di processo, dei sistemi di pompaggio e di altri macchinari ausiliari mediante la sostituzione dei motori con altri a maggiore efficienza, dotati di inverter (Boltiere, Casalmaggiore, Contino, stabilimento Gazoldo degli Ippoliti di Marcegaglia Gazoldo Inox, stabilimento di San Giorgio di Nogaro di Marcegaglia Palini e Bertoli);
- il **revamping dei carroponti** mediante installazione di inverter rigenerativi o sostituzione di motori con classe di efficienza energetica superiore;
- l'installazione di **nuove unità di compressione** di produzione di aria compressa (stabilimento di San Giorgio di Nogaro di Marcegaglia Palini e Bertoli);
- l'installazione di sistemi per la **disattivazione automatica delle linee** nelle fasi di inattività (Boltiere, Casalmaggiore, Pozzolo Formigaro);
- le **migliorie** della gestione del funzionamento degli **impianti termici** per il riscaldamento degli ambienti (Lomagna, Graffignana, Gorla Minore via Colombo);
- la sostituzione di corpi illuminanti con nuovi a **tecnologia LED** (stabilimento Gazoldo degli Ippoliti di Marcegaglia Gazoldo Inox, Graffignana, stabilimenti di San Giorgio di Nogaro, stabilimento di Ravenna);
- l'inserimento di sistemi di **ottimizzazione dei forni di trattamento** (come l'incremento dell'aria comburente, la modifica dei sistemi di regolazione dei bruciatori a San Giorgio di Nogaro) e delle vasche di trattamento (Trafital - stabilimento di via Colombo di Gorla Minore);
- l'**ottimizzazione** dei cicli di funzionamento dei **sistemi di aspirazione degli aeriformi** che si generano nei processi produttivi (Casalmaggiore, stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti di Marcegaglia Carbon Steel).

Nel complesso gli interventi di efficientamento energetico, escludendo gli impianti di cogenerazione, sono valsi **oltre 6 milioni di euro di investimenti**, e grazie ad essi nel 2023 sono stati risparmiati 3.269 MWh/anno di energia elettrica e 195.620 Sm<sup>3</sup>/anno di gas naturale, che si traducono in 1.893 tCO<sub>2</sub>eq evitate (calcolo effettuato secondo l'approccio market based per quanto riguarda l'energia elettrica).

Nei **siti esteri** del Gruppo, nel 2023 sono stati effettuati diversi interventi volti all'efficientamento energetico, che hanno affiancato le iniziative di sensibilizzazione

# 3.269

MWh/anno  
ENERGIA ELETTRICA  
RISPARMIATA (2023)

# 195.620

Sm<sup>3</sup>/anno  
GAS NATURALE  
RISPARMIATO (2023)

## PROCESSO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COSTANTE

del personale in merito agli usi energetici e le relative prestazioni; tra le principali azioni si richiamano:

- la sostituzione di corpi illuminanti a bassa efficienza con nuovi dispositivi a **tecnologia LED** (stabilimenti di Garuva, Praszka, Oldbury, Fagersta);
- l'efficientamento dei **consumi di gas naturale** nelle lavorazioni di ricottura e di laminazione a caldo (Marcegaglia Stainless Sheffield - stabilimento di Stevenson Road);
- il **recupero di calore di scarto** nella linea di decapaggio (Fagersta);
- la sostituzione di **compressori** a velocità fissa con modelli a **velocità variabile** (Dudley, Sheffield - stabilimento di Stevenson Road);
- la sostituzione delle **torri di raffreddamento** (Dudley);
- l'**ammodernamento dei macchinari** ed efficientamento nell'uso del **vapore** (Kluczbork, Fagersta);
- l'ottimizzazione nella gestione del funzionamento degli **impianti termici** per il riscaldamento degli ambienti (Riga).

Si richiamano di seguito gli interventi di efficientamento energetico in programma per gli stabilimenti italiani del gruppo Marcegaglia, in parte già delineati ed in fase realizzativa ed in parte di nuova progettazione:

- recupero di energia elettrica dall'espansione del gas metano in arrivo dalla rete (turboespansore a Ravenna);
- conversione vapore/acqua calda da cogeneratore per l'impianto di pulitura della linea di Zincatura 1 (Ravenna);
- riconversione termica (trigenerazione) presso le cabine elettriche attraverso il recupero di energia termica dalla cogenerazione (Ravenna);
- due soluzioni di recupero termico dal cogeneratore, tra cui l'installazione di una batteria acqua-aria di preriscaldamento dell'aria comburente in ingresso alla linea 2 del decapaggio inox e la conversione del fabbisogno di vapore del processo di decapaggio mediante scambiatori acqua-acido, alimentati dall'acqua calda di cogenerazione (stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti di Marcegaglia Gazoldo Inox);
- preriscaldamento dell'aria comburente mediante il recupero del calore radiante del reattore negli impianti di rigenerazione di Ravenna;
- revamping delle torri di raffreddamento (Ravenna, Forlimpopoli);
- relamping sostituzione con corpi illuminanti a tecnologia LED nei siti di Casalmaggiore, Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna di Marcegaglia Carbon Steel e negli stabilimenti San Giorgio di Nogaro;
- sostituzione del sistema di produzione dell'aria compressa a Contino, Forlimpopoli, Graffignana e Lomagna, con ricorso a compressori a velocità variabile;
- sostituzione del sistema saldante nelle linee di formazione tubi (siti di Casalmaggiore, Gazoldo degli Ippoliti e Lomagna di Marcegaglia Carbon Steel; stabilimento di Forlimpopoli di Marcegaglia Specialties);
- recupero del calore dei forni di trattamento termico di Casalmaggiore;
- installazione di un sistema ottico per scansione lamiera preliminare al taglio bramme e sostituzione del motore di gabbia di laminazione (stabilimento San Giorgio di Nogaro di Marcegaglia Plates);

# TRASPORTI

- revamping dell'automazione delle gabbie di laminazione (stabilimento di San Giorgio di Nogaro di Marcegaglia Palini e Bertoli);
- elettrificazione del sistema di movimentazione materia prima nello stabilimento di Ravenna (automazione e digitalizzazione logistica carriponte interno ed esterno);
- revamping dei carriponte mediante installazione di inverter e motori di classe energetica maggiore (stabilimento di San Giorgio di Nogaro di Marcegaglia Plates).

Ai progetti sopra elencati si aggiungono la prosecuzione in diversi stabilimenti di parti di macchine ed equipment (in particolare con la sostituzione di motori elettrici e bruciatori, inverter ventilatori) e l'**ammodernamento del parco veicolare**.

Sono in fase di approfondimento interventi più innovativi, quali l'**elettrificazione dei processi termici** e il ricorso all'**idrogeno in luogo del gas naturale**.

Sono state programmate inoltre le specifiche azioni per la prosecuzione del processo di integrazione e ampliamento dei **sistemi di monitoraggio dei consumi elettrici, termici** e di **produzione di aria compressa** al fine di migliorare la mappatura degli usi energetici nello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti di Marcegaglia Carbon Steel e negli stabilimenti di Graffignana e Pozzolo Formigaro di Marcegaglia Buildtech.

Rimane sempre attivo il **monitoraggio del posizionamento** rispetto ai benchmark di settore per meglio individuare gli scenari futuri sui consumi energetici.

Ad integrazione di quanto sopra, per il prossimo futuro, sono già stati pianificati ulteriori interventi di efficientamento energetico negli stabilimenti all'estero, quali:

- l'estensione dell'attività di relamping (Kluczbork, Oldbury, Dudley, Fagersta);
- l'adozione di nuove torri di raffreddamento (Oldbury);
- l'ottimizzazione del processo di laminazione a caldo per ridurre il consumo di gas (Sheffield – Stevenson road);
- l'efficientamento degli utilizzi di aria compressa, vapore, elettricità e GPL (Fagersta) ed ammodernamento dei macchinari (Praszka).

Anno	tCO <sub>2</sub>	Riduzione rispetto anno precedente
2021	52.253	
2022	53.724	-2,8%
2023	56.199	-4,6%

Relativamente ai trasporti, prosegue l'**impegno** profuso negli anni per favorire il passaggio **da trasposto su gomma a trasporto su rotaia**; in particolare, mediante i trasporti affidati da Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Palini e Bertoli e Marcegaglia Plates a Mercitalia Rail Srl, Rail Cargo Logistics Srl e DB Cargo Italia Services Srl, a cui nel 2023 si è aggiunta Inter-rail SpA, nell'ultimo triennio sono state evitate oltre 162.000 t di CO<sub>2</sub> derivanti dal trasporto su gomma.

Nel 2023 il risultato è migliorato ulteriormente segnando oltre il 4% di riduzione rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i siti esteri di Marcegaglia Steel, l'approvvigionamento della materia prima e la spedizione dei semilavorati o prodotti finiti avviene su strada e, laddove possibile, privilegiando il trasporto ferroviario appoggiandosi agli hub disponibili sul territorio; in caso di trasporti intercontinentali viene utilizzato il trasporto navale. In particolare, Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd è munita di collegamento ferroviario interno.

Per gli anni a venire si segnala un'importante notizia: **Mercitalia Logistics**, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS, e **Marcegaglia Carbon Steel** hanno firmato un accordo per la progettazione e la realizzazione di nuovi terminal e raccordi ferroviari e per la gestione di un nuovo parco vagoni in grado di soddisfare le più ampie esigenze di trasporto del Gruppo. La partnership prevede **nuove soluzioni logistiche per il trasporto su ferro** dei prodotti siderurgici in entrata e in uscita dagli stabilimenti Marcegaglia.

Nello specifico, il progetto permetterà la realizzazione di un nuovo raccordo ferroviario di circa 11 km tra la stazione di Castellucchio, sulla linea Milano-Mantova, e lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti. A questo si aggiungerà, successivamente, la costruzione di un nuovo terminal ferroviario a servizio della zona industriale dei Comuni di Gazoldo degli Ippoliti e Rodigo.

La nuova modalità di trasporto andrà ad integrare le soluzioni già oggi utilizzate per i flussi sul territorio e si rende necessaria per le prospettive di crescita dello stabilimento in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale.

L'opera infrastrutturale consentirà di diminuire il traffico stradale, con un duplice obiettivo: la riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi di trasporto su gomma e la maggiore sicurezza stradale, considerando che **un solo treno toglie dalla strada 30 camion**.

Attualmente la rete di trasporto integrata italiana di Marcegaglia Steel SpA è basata sui poli logistici di San Giorgio di Nogaro e Ravenna, nella cui banchina portuale sono movimentate oltre 3,5 milioni di tonnellate ogni anno, mentre le reti ferroviarie interne, presenti in entrambi i siti, permettono di movimentare oltre 12 milioni di tonnellate di acciaio ogni anno.

All'interno della realtà Marcegaglia, quello di Ravenna è il più grande stabilimento metallurgico e il più importante polo logistico e intermodale per le attività industriali e commerciali della sua filiera produttiva: la banchina portuale per la movimentazione dei coil asservita al ricevimento della materia prima e alle spedizioni è in fase di ampliamento dal 2021 e, in collaborazione con l'Autorità Portuale, nel corso del 2023



## OBIETTIVO

# 2 MILIONI DI TONNELLATE

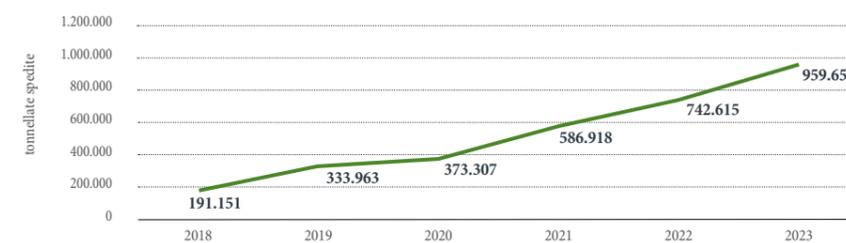
Compatibilmente con gli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie, l'obiettivo dello stabilimento di Ravenna è aumentare la capacità di **trasporto su treno** fino ad arrivare, **entro il 2028**, a 2 milioni di tonnellate l'anno.

è stata adeguata la profondità dei fondali per poter permettere il transito a navi di diverse conformazioni per favorire il traffico marittimo; inoltre nel corso del 2023 è stata inserita una **nuova gru per il carico e scarico dei coil**.

Proprio dallo stabilimento di Ravenna è partito l'impulso all'uso della rotaia per migliorare la movimentazione in ingresso e in uscita, con il progetto nato nel 2013 per la spedizione via treno di oltre 600mila tonnellate annue di materiale, incrementato di anno in anno fino a raggiungere il picco nel 2022 di 1,6 milioni di tonnellate e 1,4 milioni nel 2023. Per favorire questo trend e sgravare la rete stradale ferroviaria dai mezzi pesanti, è in corso di realizzazione il nuovo ingresso di stabilimento, che sposterà buona parte del traffico da via Baiona all'altro lato dello stabilimento, favorendo al contempo l'interoperabilità con il collegamento ferroviario.

Per quanto riguarda lo stabilimento di San Giorgio di Nogaro grazie all'attivazione del trasporto su chiatta dal Porto di Monfalcone a Porto Nogaro e al potenziamento del trasporto su rotaia, è stato evitato il transito su strada di oltre 3 milioni di tonnellate di bramme.

SAN GIORGIO DI NOGARO - SPEDIZIONI VIA TRENO E VIA CHIATTA



### A San Giorgio di Nogaro per la movimentazione della materia prima e del prodotto finito, si è superata la soglia delle 900.000 tonnellate.

Per quanto riguarda la logistica interna, ovvero la movimentazione di materia prima e semilavorati in acciaio all'interno degli stabilimenti di San Giorgio di Nogaro, Forlimpopoli, Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna, grazie a specifici progetti, nel corso degli ultimi anni l'impatto emissivo si è notevolmente ridotto grazie al crescente utilizzo di dispositivi intelligenti di tracciamento o azionati ad energia elettrica, volti a ottimizzare la movimentazione interna mediante la riduzione della lunghezza dei percorsi e all'ottimizzazione dei consumi. In particolare, l'intervento più significativo, iniziato a metà 2022, con previsione di completamento entro la fine del 2024, riguarda il continuo processo di sviluppo dei magazzini automatici e della logistica interna dello stabilimento di Ravenna, **con un investimento di quasi 7 milioni di euro**. Gli impatti positivi riguarderanno inoltre la sicurezza degli operatori, con una **concreta riduzione dei rischi** legati alla movimentazione dei semilavorati in acciaio, e l'ambiente, con l'elettificazione che permetterà la riduzione delle emissioni derivanti dal consumo dei carburanti utilizzati nella movimentazione con carrelli e altri sistemi a motore termico.

# EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tra i principi dettati dalle politiche di Marcegaglia Steel SpA, vi è l'impegno al raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di "GHG – GreenHouse Gases" così come l'attenzione alla misurazione e al monitoraggio degli indicatori di performance ambientale, relativamente alle emissioni in atmosfera.

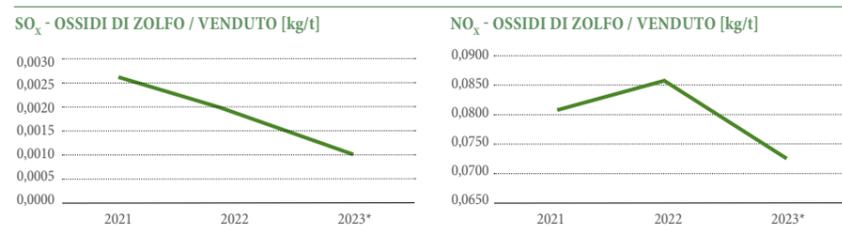
Al fine di ridurre gli impatti, il Gruppo è da sempre particolarmente attento all'installazione e gestione dei sistemi di abbattimento per il contenimento delle emissioni in atmosfera. Sono continui gli investimenti per il **miglioramento tecnologico** e il **rinnovamento degli impianti produttivi**. Tra le azioni di miglioramento intraprese nel corso del 2023, si segnalano, ad esempio a **Sheffield**, la sostituzione degli scrubber e l'intensificazione del programma di sostituzione periodica dei filtri per la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto e fluoruri, oltre alla modifica del ciclo produttivo dell'acciaieria per poter controllare in modo più efficiente le emissioni. Sono inoltre programmate azioni volte ad aumentare l'efficienza di aspirazione e abbattimento delle emissioni di due **linee di pelatura a Contino**, delle linee di **profilatura a Lomagna**, dell'impianto di **trattamento delle emissioni in Messico**. Con l'impianto di recupero Scanacon a Sheffield si prevede la riduzione delle emissioni di NO<sub>x</sub> e del consumo di acidi.

Le emissioni in atmosfera sono monitorate conformemente alle specifiche disposizioni autorizzative nazionali, in particolare **8 stabilimenti italiani** e **2 esteri** sono in possesso di **autorizzazione ai sensi della Direttiva IED**, che prevede un più stringente sistema di monitoraggio, controllo e rendicontazione, nonché l'allineamento alle BAT (Best Available Techniques) di settore.

In tutti i siti, le performance ambientali sono costantemente valutate grazie a un piano di monitoraggio e al mantenimento di un sistema di gestione ambientale.

In merito alla quantificazione degli impatti di Marcegaglia Steel SpA sulla matrice emissioni in atmosfera, quali principali indicatori sono stati determinati i flussi di massa di NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>, di cui di seguito se ne riassume l'andamento del triennio 2021-2023, rispetto alle tonnellate di prodotto venduto:

Anno	SO <sub>x</sub> - Ossidi di zolfo / Venduto [kg/t]	NO <sub>x</sub> - Ossidi di azoto / Venduto [kg/t]
2021	0,0026	0,0810
2022	0,0019	0,0859
2023 *	0,0010	0,0727
<b>2023</b> Nuovo perimetro	0,0214	0,1040



(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

## 2022-2023

DA 0,0019 kg SO<sub>x</sub>/t<sub>venduto</sub>  
A 0,0010 kg SO<sub>x</sub>/t<sub>venduto</sub>

Il valore dell'indicatore degli ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>), in riferimento al perimetro ante acquisizioni, mostra una lieve diminuzione tra il 2021 e il 2022, e un'importante riduzione nel biennio 2022-2023, passando da 0,0019 kg SO<sub>x</sub>/t venduto a 0,0010 kg SO<sub>x</sub>/t venduto. È evidente che il valore emissivo relativo al nuovo perimetro riflette il nuovo assetto che include le emissioni derivanti dalla produzione dell'acciaio.

Per quanto riguarda il flusso di massa degli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), a partire dalla fine del 2022 in concomitanza della messa a regime dei cogeneratori, si dispone del sistema di monitoraggio in continuo delle relative emissioni in atmosfera. I preesistenti sistemi di generazione del vapore sono stati sostituiti dalla produzione combinata di energia elettrica ed energia termica dei sistemi cogenerativi, che rispettando le BAT del settore Large Combustion Plant, sono stati progettati per valori emissivi di un ordine di grandezza inferiore. Ne consegue la riduzione del valore dell'indicatore nel 2023, relativamente al perimetro ante acquisizioni. Come per gli SO<sub>x</sub>, il nuovo perimetro evidenzia un innalzamento dell'indicatore legato alla produzione dell'acciaio, che incide tuttavia in maniera più limitata.

## ETS e CBAM

Relativamente alla rendicontazione della CO<sub>2</sub>, Marcegaglia Steel SpA è coinvolta nell'**Emissions Trading System** (EU ETS) fin dall'entrata in vigore della Direttiva n. 2003/87/CE; dal 2023 è assoggettata anche al Regolamento (UE) 2023/956 relativo al **Carbon Border Adjustment Mechanism** (CBAM).

Entrambi i meccanismi riguardano il **controllo delle emissioni** responsabili della crisi climatica, per poter raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO<sub>2</sub> nei principali settori industriali a livello nazionale e internazionale. I soggetti obbligati devono ottenere l'autorizzazione alle emissioni di gas a effetto serra dall'autorità nazionale competente sia relativamente alla produzione che all'importazione di prodotti da Paesi extra UE. Nello specifico, per quanto riguarda l'ETS proseguono le attività di rendicontazione, certificazione, dichiarazione e restituzione quote in linea con quanto previsto dalla normativa. La CBAM per il 2023 ha previsto la dichiarazione entro fine gennaio dei dati dell'ultimo trimestre e Marcegaglia, con le ragioni sociali importatrici di materia prima da Paesi extra UE, ha provveduto, entro il termine, alla comunicazione tramite l'apposito Registro.



## Emissioni di GHG

Tra gli impatti ambientali quello delle emissioni di gas climalteranti, o **gas a effetto serra** (GHG), è uno dei più attenzionati a livello globale, ed è al centro sia di costanti monitoraggi effettuati da enti pubblici e privati, sia delle agende politiche e delle normative in costante evoluzione.

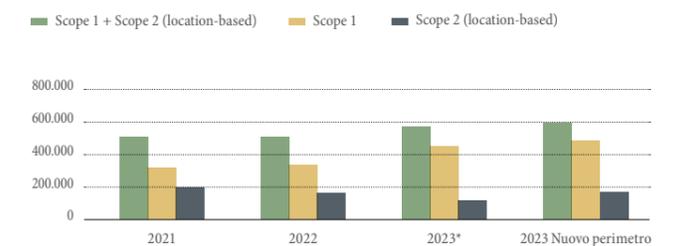
Le emissioni GHG vengono rendicontate suddividendole tra Scope 1 e Scope 2. Con **Scope 1** si fa riferimento alle **emissioni dirette**, legate all'utilizzo di combustibili fossili nei processi produttivi, negli impianti di riscaldamento presenti all'interno dei confini dell'organizzazione e nei veicoli aziendali. Con **Scope 2**, invece, si intendono le **emissioni indirette** legate alla produzione di energia acquistata, sottoforma di elettricità, vapore, calore e raffrescamento. Relativamente a ciò, Marcegaglia Steel SpA non acquista né vapore né raffrescamento; oltre all'energia elettrica da rete, preleva calore tramite teleriscaldamento, presente presso i siti di Fagersta (Svezia) e Vladimir (Russia).

A seguire sono riportati i dati relativi al triennio 2021-2023 che analizzano sia il perimetro ante acquisizioni che il nuovo perimetro di rendicontazione, sia secondo il metodo location based, in continuità agli anni precedenti, che secondo il metodo market based.

EMISSIONI GHG [tCO<sub>2</sub>eq], location-based method

Anno	Scope 1	Scope 2	Scope 1 + Scope 2
2021	316.239	200.246	516.484
2022	343.228	162.732	505.960
2023 *	456.665	119.899	576.564
2023 Nuovo perimetro	488.366	174.827	663.193

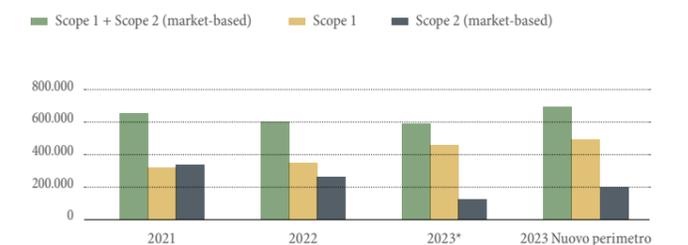
(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni



EMISSIONI GHG [tCO<sub>2</sub>eq], market-based method

Anno	Scope 1	Scope 2	Scope 1 + Scope 2
2021	316.239	330.548	646.786
2022	343.228	260.663	603.891
2023 *	456.665	131.620	588.285
2023 Nuovo perimetro	488.366	200.268	688.634

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni



L'andamento dei dati dell'ultimo triennio, relativamente al perimetro ante-acquisizioni, mette in risalto l'**incremento delle emissioni di Scope 1** e la concomitante **riduzione delle emissioni di Scope 2**. Questo trend è dovuto alla variazione di assetto dell'approvvigionamento energetico, legato all'avvio nella seconda metà del 2022 dei cogeneratori alimentati a gas naturale che provvedono alla fornitura combinata di energia elettrica e vapore nei siti di Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti. Comparando infatti i dati del 2021 con quelli del 2023 è evidente l'aumento del 44% delle emissioni di Scope 1 e la diminuzione delle emissioni di Scope 2, del 40% secondo il metodo di calcolo "location-based" e del 60% secondo il metodo "market-based".

Da entrambi gli approcci di calcolo, "location-based" e "market-based", si evince lo stesso andamento dello Scope 2. Il metodo "market-based" mette in luce una complessiva diminuzione delle emissioni totali (Scope 1 + Scope 2), pari al 9% rispetto al 2021: questa metodologia si basa sull'effettiva tipologia di energia elettrica approvvigionata, valorizzando la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata da garanzie d'origine. Tali strumenti, nel 2023, hanno interessato gli stabilimenti di Marcegaglia UK, Marcegaglia Colombia e Marcegaglia Ravenna.

L'ampliamento del perimetro ha portato ad una variazione nella distribuzione delle emissioni: mentre le emissioni di Scope 1 emesse nel 2023 all'interno del perimetro ante-acquisizioni costituiscono il 78% del totale (calcolo "market-based"), nel nuovo perimetro rappresentano il 71%. Si nota quindi un calo percentuale delle emissioni dirette e lo spostamento verso lo Scope 2. Questo è principalmente legato all'ingresso nel Gruppo dell'acciaieria ad arco elettrico, terza per consumi energetici, dove le emissioni di gas serra si suddividono in dirette per il 24% e indirette per il 76%.

Un prezioso indicatore, quantificato per comparare di anno in anno i dati di emissione normalizzati rispetto all'attività del Gruppo, è l'**intensità emissiva**, calcolato come **rapporto tra le emissioni di gas serra** (Scope 1 + Scope 2), espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, **e le tonnellate di acciaio processato e venduto**.

#### INTENSITÀ EMISSIONI GHG

Anno	Location-based		Market-based	
	[tCO <sub>2</sub> eq / t processate]	[tCO <sub>2</sub> eq / t vendute]	[tCO <sub>2</sub> eq / t processate]	[tCO <sub>2</sub> eq / t vendute]
2021	0,0360	0,0871	0,0450	0,1091
2022	0,0373	0,0907	0,0446	0,1083
2023 *	0,0412	0,1011	0,0420	0,1031
<b>2023 Nuovo perimetro</b>	0,0458	0,1127	0,0475	0,1171

L'intensità emissiva sulle tonnellate processate si riferisce al totale del materiale lavorato, in quanto ogni sito produttivo potrebbe trasformare acciaio che ha già subito lavorazioni presso altri siti.

L'intensità emissiva sulle tonnellate vendute, invece, non tiene conto delle rilavorazioni e risulta quindi maggiore.

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

#### OBIETTIVO

**EMISSIONI**  
**-8%**  
(PERIMETRO  
AL 31/12/2022):

Riduzione, entro il 2025, pari a -8% dell'intensità emissiva di anidride carbonica rispetto al base year 2021, attraverso interventi quali contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, installazioni di impianti fotovoltaici di proprietà, investimenti nel campo della logistica sia interna che esterna, efficientamenti impiantistici.

L'indicatore relativo al venduto, secondo la metodologia "market-based", è diminuito del 5,5% rispetto al 2021, dando prova dell'efficacia della politica energetica adottata, in linea con l'obiettivo identificato. Anche l'indicatore sul processato evidenzia lo stesso trend, con una riduzione del 6,7% dal 2021 al 2023.

L'intensità carbonica relativa al nuovo perimetro di Marcegaglia Steel SpA è stata influenzata dall'acquisizione degli stabilimenti inglesi di Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd e di quello svedese di Fagersta Stainless AB, in quanto attività siderurgiche energy intensive. Data la complessità impiantistica e l'ingresso nel 2023, sono attualmente in fase di valutazione, per questi siti, le opportunità di sviluppo tecnico impiantistico.

#### OBIETTIVO RINNOVABILI Fotovoltaici 2024-2026

##### In fase di progettazione esecutiva:

- Contino (Marcegaglia Specialties): impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 11 MWp
- Forlimpopoli (Marcegaglia Specialties): impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 4,5 MWp

##### In fase di progettazione preliminare:

- San Giorgio di Nogaro (Marcegaglia Palini e Bertoli): impianto fotovoltaico di potenza pari a 0,7 MWp
- San Giorgio di Nogaro (Marcegaglia Plates): impianto fotovoltaico di potenza pari a 0,25 MWp
- Kluczbork (Marcegaglia Poland): impianto fotovoltaico di potenza pari a 4,7 MWp
- Graffignana e Pozzolo Formigaro (Marcegaglia Buildtech): impianti fotovoltaici di potenza da definire

Definito **Power Purchase Agreement (PPA)** della durata di 20 anni per la fornitura di circa 11 GWh/anno di energia verde proveniente da due impianti fotovoltaici situati in Sicilia.

# ACQUE

La maggior parte delle attività produttive di Marcegaglia Steel SpA richiede l'uso di acqua, che viene impiegata a **scopi produttivi**, di **raffreddamento** e **igienico-sanitari**. Consapevoli dell'importanza di questa risorsa, si prosegue con l'impegno per una gestione delle risorse idriche sostenibile e si continua ad investire per ottimizzarne l'uso.

Al fine di ridurre i prelievi idrici degli stabilimenti in Italia e all'estero, sono state adottate diverse **soluzioni tecnologiche** quali torri di raffreddamento a ciclo chiuso, scambiatori ad aria, sistemi di ricircolo delle soluzioni di processo e sistemi per il riutilizzo delle acque di processo opportunamente trattate ove tecnicamente fattibile. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'andamento dei prelievi idrici di Marcegaglia Steel SpA nel triennio 2021-2023:

PRELIEVI IDRICI [m³]				
Anno	Prelievo da acque superficiali	Prelievo da acquedotto	Prelievo da falda	TOTALE prelievi idrici
2021	0	1.496.266	3.275.307	4.771.573
2022	0	1.402.507	3.136.856	4.539.363
2023 *	0	1.607.712	3.134.013	4.741.725
2023 Nuovo perimetro	3.557.420	2.193.334	3.134.013	8.884.767

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

L'unico stabilimento non collegato né a rete idrica né a pozzi sotterranei è quello di Querétaro, in Messico, il quale riceve acqua tramite autocisterne; tale volume (pari a 21.360 m³ nel 2023) nella tabella precedente è stato assimilato al prelievo da acquedotto.

Secondo i dati della piattaforma Aqueduct implementata dal World Resources Institute (WRI), risulta che nel 2023 una minima quota di acqua (0,12%) è stata prelevata da zone classificate a elevato stress idrico. Tutte queste aree sono riferite a stabilimenti rientranti nel perimetro ante acquisizioni.

Con riferimento a tale perimetro, i prelievi medi effettuati nel triennio 2021-2023 sono per il 97% per uso industriale, inteso come somma delle acque a uso produttivo (38%) e di raffreddamento (59%). Nel 2023 i prelievi da acquedotto hanno subito un aumento del 15% rispetto al 2022, dovuto principalmente all'aumento della richiesta di acqua di raffreddamento presso lo stabilimento di Ravenna, mentre quelli da falda sono pressoché invariati. Complessivamente i volumi idrici prelevati sono in linea con i dati degli anni precedenti.

Rispetto al nuovo perimetro, i prelievi idrici dalle diverse fonti nel corso del 2023 sono così distribuiti: circa il 24% da acquedotto, il 35% da acqua di falda e il 41% da acque superficiali. Queste ultime sono utilizzate dallo stabilimento di Fagersta, prevalentemente per scopi di raffreddamento. È importante sottolineare che tale volume d'acqua viene totalmente restituito allo stesso corpo idrico da cui avviene il prelievo. Di rilevanza anche il volume prelevato da acquedotto da Marcegaglia Stainless Sheffield, che ammonta a 568.937 m³, di cui oltre l'80% per raffreddamento. Al fine di ridurre i volumi idrici prelevati, Marcegaglia Steel SpA effettua presso

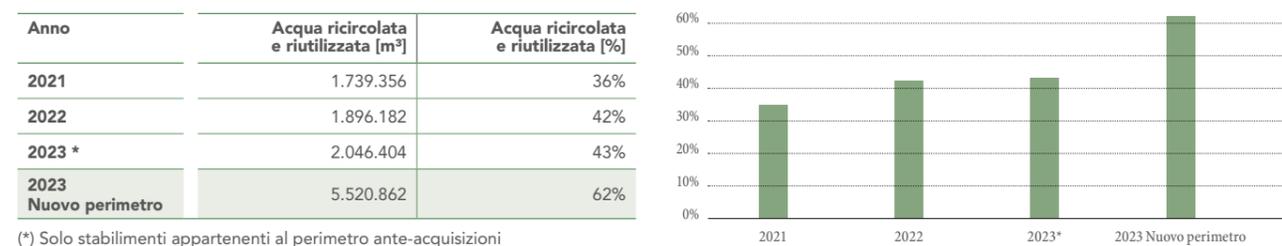
**PRELIEVI 2023:**

- 24% ACQUEDOTTO
- 35% ACQUA DI FALDA
- 41% ACQUE SUPERFICIALI



i propri siti il ricircolo delle acque impiegate nei sistemi di raffreddamento e, qualora le condizioni di processo lo consentano, anche all'interno di alcuni processi produttivi. Le tecnologie attualmente presenti sul mercato consentono di realizzare dei sistemi che necessitano di essere reintegrati con ridotte quantità di risorsa idrica, come le torri di raffreddamento o gli scambiatori. Di seguito si riportano i volumi di acqua ricircolata e riutilizzata nei siti e la relativa percentuale sui prelievi idrici nel periodo 2021-2023:

#### ACQUA RICIRCOLATA E RIUTILIZZATA



(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

Nel triennio 2021-2023, considerando il perimetro antecedente le nuove acquisizioni, si è registrato un **aumento dei volumi di acqua riutilizzata e ricircolata nei processi**, in larga parte legato ad ottimizzazioni dei sistemi a ciclo chiuso delle acque di raffreddamento. In riferimento al nuovo perimetro aziendale, la quota di acqua ricircolata nel 2023 è pari a 5.520.862 m<sup>3</sup> ovvero il 62% del totale di acqua prelevata complessivamente da tutti gli stabilimenti italiani ed esteri acquisiti da Marcegaglia Steel SpA; il netto aumento della percentuale di acqua riutilizzata è dovuto alla configurazione dello stabilimento di Fagersta sopra descritto.

Le principali iniziative messe in atto nel 2023 per la riduzione dei consumi idrici sono:

- ricorso a **chiller in luogo di scambiatori ad acqua**, in particolare negli stabilimenti di realizzazione di tubi;
- ottimizzazione, presso gli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna, dell'**uso delle acque di processo** prima dell'invio ai sistemi di trattamento dei reflui;
- adozione di tecnologie per l'**allungamento della vita delle soluzioni di processo** messe in atto a Ravenna;
- installazione di un sistema che permette di **recuperare l'acqua utilizzata nelle vasche di risciacquo dalla linea di decapaggio**, reimpiegandola per la realizzazione della soluzione di neutralizzazione (Sheffield ASR);
- ottimizzazione dell'impianto di **decapaggio** con riduzione dei consumi idrici per esigenze di processo (Fagersta);
- riduzione dei consumi idrici legati alle fasi di **verniciatura** (Queretaro);

- realizzazione del sistema di **raccolta delle acque meteoriche** per l'impiego nel processo industriale (Brasile).

Per i prossimi anni, Marcegaglia Steel SpA ha fissato, presso i propri stabilimenti, obiettivi finalizzati a ridurre i consumi idrici mediante:

- il **riutilizzo di acque** derivanti dal processo di separazione acqua/olio per la realizzazione di soluzioni di processo (Ravenna);
- la **diminuzione dell'evaporazione dell'acqua nelle torri di raffreddamento** che verranno interessate dal revamping per ottimizzazione ed incremento di potenzialità (Ravenna);
- la riduzione della necessità di reintegro dell'emulsione lubrificante mediante **ammodernamento del sistema di filtrazione e del sistema di distribuzione** (Contino);
- l'**eliminazione dell'acqua** impiegata per il **raffreddamento** di alcune sezioni delle linee di profilatura (Casalmaggiore).

È inoltre in fase di valutazione un nuovo progetto che permetterebbe di riutilizzare l'acqua impiegata nei processi di raffreddamento presso lo stabilimento di Sheffield SMACC (UK).

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'andamento degli scarichi idrici nel triennio 2021-2023:

#### SCARICHI IDRICI [m<sup>3</sup>]

Anno	Scarichi in corpo idrico superficiale	Scarichi in pubblica fognatura	Scarichi in suolo/sottosuolo	TOTALE volume degli scarichi
2021	2.897.776	423.049	0	3.320.825
2022	2.583.305	375.531	172	2.959.008
2023 *	2.915.209	426.531	6.743	3.348.483
2023 Nuovo perimetro	6.565.472	576.760	6.743	7.148.975

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

Nel triennio in esame, l'andamento del volume totale degli scarichi idrici degli stabilimenti afferenti al perimetro ante acquisizioni non ha subito variazioni rilevanti; tuttavia, nel 2023 vi è stato un leggero aumento dei volumi di acqua scaricata, giustificato da un aumento di materiale processato rispetto al 2022. Si precisa che lo scarico in suolo o sottosuolo riguarda esclusivamente acque reflue civili (Tezze sul Brenta e Messico).

Nel triennio gli scarichi inviati in corpo idrico superficiale rappresentano l'87,1% del volume scaricato, mentre il 12,7% ha recapito in pubblica fognatura. Considerando il nuovo perimetro, si constata l'aumento dell'acqua totale scaricata nel corso del 2023, dovuto principalmente al recapito in corpo idrico superficiale delle acque di raffreddamento di Fagersta. Sempre per tale motivo la distribuzione degli scarichi è tale per cui il volume viene recapitato per l'8,1% in fognatura, per il 91,8% in acque superficiali e per lo 0,1% in sottosuolo.



Il rispetto dei valori limite allo scarico, con riferimento alle normative vigenti in ciascuno Stato, è controllato attraverso monitoraggi periodici, così come previsti dalle specifiche autorizzazioni. Non si ravvisano criticità in merito ad eventuali concentrazioni di sostanze preoccupanti prioritarie.

Si riportano di seguito i dati relativi ai volumi dello scarico di acque ad uso industriale di Marcegaglia Steel SpA per il triennio 2021-2023:

VOLUMI DELLO SCARICO DI ACQUE AD USO INDUSTRIALE [m<sup>3</sup>]

Anno	Scarichi industriali in corpo idrico superficiale	di cui da depuratore	Scarichi industriali in pubblica fognatura	di cui da depuratore	TOTALE volume degli scarichi industriali	Scarichi idrici industriali/produzione [m <sup>3</sup> /t <sub>processate</sub> ]
2021	2.893.816	2.239.380	326.217	125.673	3.320.033	0,224
2022	2.573.385	1.977.431	286.659	150.715	2.860.043	0,211
2023 *	2.885.787	2.014.791	316.920	130.902	3.202.707	0,229
2023 Nuovo perimetro	6.536.050	2.804.344	449.524	270.883	6.985.574	0,482

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

Nel 2023 si è registrato un aumento del volume del 12% degli scarichi industriali degli stabilimenti afferenti al perimetro ante acquisizioni rispetto al dato 2022, per effetto di regimi produttivi più elevati; la variazione nel triennio dell'indicatore che mette in relazione il volume degli scarichi sulle tonnellate processate rimane contenuto entro il 2%. **Il 67% dell'acqua scaricata dagli stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA è stata preventivamente trattata da un impianto di depurazione.** Gli impianti di depurazione di cui sono dotati alcuni stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA sono generalmente costituiti da dissabbiatori-disoleatori e, per gli impianti più complessi, da moduli chimico-fisici e/o biologici.

Per quanto riguarda il nuovo perimetro, si riscontra nuovamente che l'assetto del bilancio idrico di Fagersta è tale per cui si passa al 94% dei volumi scaricati in acque superficiali.

**Nessuno degli stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA preleva acqua proveniente da risorse marine, né effettua scarichi idrici in mare.**

# BIODIVERSITÀ

Marcegaglia Steel SpA già nel 2022, con la pubblicazione della prima “Politica sulla Biodiversità”, dichiara il proprio impegno a proteggere il patrimonio naturale, a salvaguardare e mantenere gli ecosistemi esistenti, attraverso la riduzione dell’uso delle risorse nei propri processi produttivi con l’implementazione di specifiche **strategie gestionali e miglioramenti impiantistici**. In tutti gli stabilimenti produttivi, distribuiti in 11 Paesi e in 4 continenti, Marcegaglia diffonde e attua la sua politica di salvaguardia degli ecosistemi, della flora e della fauna circostante, promuove iniziative a sostegno di progetti finalizzati al mantenimento e all’arricchimento della biodiversità globale e coinvolge i dipendenti e gli stakeholder nello sviluppo di una cultura legata al tema della biodiversità attraverso iniziative e azioni sostenibili da adottare nelle attività quotidiane.

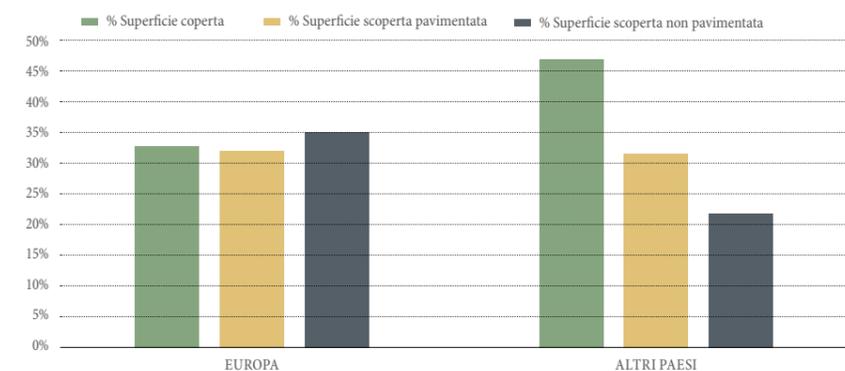
Tra le azioni pratiche messe in campo al fine di ridurre gli impatti ambientali e preservare la biodiversità, gli habitat e gli ecosistemi, vi è la definizione di **contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili**, il potenziamento del **trasporto delle merci su rotaia e l’elettrificazione della logistica interna**.

Tutti gli stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA sono ubicati in aree destinate a usi industriali. Dei 38 siti, oggetto del presente rapporto, che includono sia i siti produttivi che i magazzini, si segnalano quelli che si trovano entro 5 km da aree classificate come aree protette o di interesse naturale e paesaggistico dall’Autorità Competente nazionale e/o locale.

Marcegaglia Steel SpA monitora l’evoluzione del contesto in cui gli stabilimenti italiani ed esteri si inseriscono, anche in relazione alle aree di interesse ambientale e naturalistico. In caso di nuove acquisizioni, ampliamenti o trasformazioni dei propri siti produttivi vengono valutate le interferenze e i rischi che le proprie attività potrebbero causare all’ecosistema circostante.

La tutela e la salvaguardia della biodiversità è legata anche all’uso del suolo: di seguito si riporta l’incidenza delle tipologie di superfici presenti presso gli stabilimenti produttivi, raggruppati per continente.

RIPARTIZIONE SUPERFICIE DEGLI STABILIMENTI IN EUROPA E NEL RESTO DEL MONDO





La mitigazione degli impatti sull'ambiente e sugli ecosistemi può avvenire attraverso la protezione, il mantenimento, l'ampliamento e il ripristino di aree naturali, investendo così nella creazione di servizi ecosistemici.

Un esempio concreto di mitigazione degli impatti attraverso la creazione di nuovi ecosistemi è la **riqualificazione del piazzale** antistante l'Headquarter a **Gazoldo degli Ippoliti** (MN): negli ultimi due anni l'Azienda ha completato il ripristino di **un'ampia area verde** che coinvolge l'ingresso principale, il parcheggio dei dipendenti e l'area di sosta dei mezzi pesanti.

La riqualificazione ha visto la creazione di numerose aiuole e isole verdi oltre alla creazione del viale dei ciliegi con relativo parco adornato da opere d'arte. Sono stati messi a dimora 245 alberi, di cui 30 Prunus Serrulata Kanzan, 41 morus fruitless, 33 Pero Chanticleer, 11 Prunus surbitella autmnalis, 10 Quercus ilex e 120 cipressi di leylandii che attirano insetti impollinatori, oltre a creare numerose aree ombreggiate.

Ulteriori opere a favore della biodiversità sono attuate da Marcegaglia attraverso il mantenimento delle aree verdi presenti presso gli stabilimenti produttivi, in molti dei quali si è unita la natura all'arte.

Dall'acquisizione di Trafital SpA nel 2022 è entrata a far parte del perimetro anche un'**area naturale** di 56.500 metri quadrati adiacente lo stabilimento di **Gorla Minore**, in provincia di Varese, nella quale è compresa un'area boscata di 12.000 metri quadrati. Il **Bosco del Rugareto** è diventato Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) nel 2005, contribuendo al raggiungimento di diversi obiettivi di sostegno alla rete ecologica, migliorando la qualità ambientale dei boschi e la biodiversità locale.

Si segnala inoltre che **Fondazione Marcegaglia**, all'interno del progetto **"One Cow"** nel distretto di Bugesera in Rwanda, dal 2016 porta avanti anche il **progetto "Fruit Trees"**, finalizzato ad alleviare le carenze alimentari di cui soffre la popolazione, costruendo un vivaio di piante da frutto. Ogni anno vengono distribuite a 2.500 famiglie circa 5.000 piantine per essere piantumate nei loro terreni per far crescere frutta e ortaggi, contribuendo anche allo sviluppo della biodiversità.

Siti ubicati entro 5 km da aree classificate come aree protette o di interesse naturale e paesaggistico dall'Autorità Competente nazionale e/o locale.

RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE	IDENTIFICAZIONE	TIPOLOGIA	DISTANZA
<b>Marcegaglia Ravenna SpA</b> Ravenna, RA	Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo	ZSC/ZPS IT4070004	Rete di aree protette Natura 2000	adiacente
<b>Marcegaglia Plates SpA</b> San Giorgio di Nogaro, UD	Laguna di Grado e Marano	ZSC/ZPS IT3320037	Rete di aree protette Natura 2000	2 km
<b>Marcegaglia Palini e Bertoli SpA</b> San Giorgio di Nogaro, UD	Laguna di Grado e Marano	ZSC/ZPS IT3320037	Rete di aree protette Natura 2000	4 km
<b>Trafital SpA - stabilimento di via Colombo</b> Gorla Minore, VA	Bosco del Rugareto	PLIS 1208 (ATTO di RICONOSCIMENTO D.g.p. n. 315 del 28/09/2005)	Parco locale di interesse sovracomunale	adiacente
<b>Marcegaglia Carbon Steel SpA</b> stabilimento di Casalmaggiore, CR	Isola Maria Luigia	ZPS IT20A0503	Rete di aree protette Natura 2000	4 km
	Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia	ZPS IT20B0501	Rete di aree protette Natura 2000	5 km
	Lancone di Gussola	ZSC IT20A0014	Rete di aree protette Natura 2000	5 km
<b>Marcegaglia Carbon Steel SpA</b> stabilimento di Lainate, MI	Pineta di Cesate	ZSC IT2050001	Rete di aree protette Natura 2000	5 km
<b>Marcegaglia Carbon Steel SpA</b> stabilimento di Lomagna, LC	Valle S. Croce e Valle del Curone	ZSC IT2030006	Rete di aree protette Natura 2000	1 km
<b>Marcegaglia Buildtech Srl</b> stabilimento di Pozzolo Formigaro, AL	Greto dello Scivia	ZPS IT1180004	Rete di aree protette Natura 2000	4 km
<b>Marcegaglia Specialties SpA</b> stabilimento di Forlimpopoli, FC	Meandri del fiume Ronco	ZPS IT4080006	Rete di aree protette Natura 2000	3 km
<b>Marcegaglia Carbon Steel SpA</b> stabilimento di Osteria Grande, BO	Gessi Bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa	ZPS IT4050001	Rete di aree protette Natura 2000	3 km
<b>Marcegaglia Carbon Steel SpA</b> stabilimento di Tezze sul Brenta, VI	Grave e zone umide della Brenta	ZPS IT3260018	Rete di aree protette Natura 2000	1 km
<b>Marcegaglia Poland Sp. z o.o.</b> stabilimento di Praszka, Polonia	Dolina Proсны	-	area paesaggistica protetta	4 km
<b>Marcegaglia Poland Sp. z o.o.</b> stabilimento di Kluczbork, Polonia	Łąki w okolicach kluczborka nad Stobrawą	PLH160012	Rete di aree protette Natura 2000	1 km
	Stobrowski Park Krajobrazowy	-	parco paesaggistico	4 km

PRASZKA (PL)  
KLUCZBORK (PL)

RAVENNA  
GORLA MINORE  
LOMAGNA  
POZZOLO FORMIGARO  
LAINATE  
CASALMAGGIORE  
OSTERIA GRANDE  
TEZZE SUL BRENTA  
FORLÌ  
SAN GIORGIO DI NOGARÒ



# GESTIONE RIFIUTI

In materia di rifiuti, la strategia perseguita da Marcegaglia Steel SpA pone al centro i principi dell'**economia circolare**, la cui realizzazione è un cardine per la sostenibilità. A tal fine, l'impegno del Gruppo si concretizza attraverso due strade: la **riduzione della quantità di rifiuti generati** e la diminuzione di quelli avviati a smaltimento, mediante lo sviluppo di progetti di simbiosi industriale volti alla valorizzazione di scarti di lavorazione, secondo la logica di passaggio **da scarto a risorsa**.

I rifiuti generati dalle attività produttive e logistiche del gruppo Marcegaglia sono gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, cui è subordinata anche ogni autorizzazione necessaria per la loro gestione. Vengono quindi avviati a impianti esterni autorizzati, che ne effettuano il recupero o lo smaltimento.

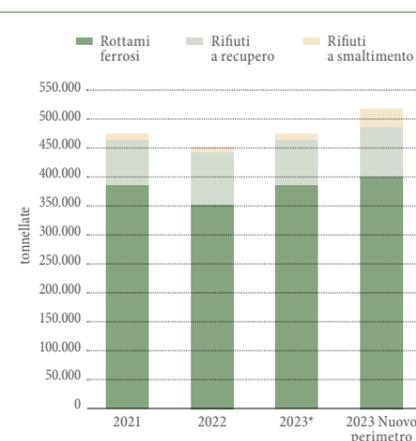
Tra i rifiuti generati nei processi produttivi, i principali sono scarti metallici: ossido di ferro, scaglia di laminazione, fanghi metallici e, primo tra tutti per volume, rottami ferrosi. **Grazie alla loro completa riciclabilità**, questi ultimi possono essere inviati in acciaierie con forno ad arco elettrico affinché vengano riutilizzati per dare vita a nuovi prodotti, **nel ciclo infinito dell'acciaio**.

In questo rapporto è analizzato l'anno 2023 che per il gruppo Marcegaglia è stato un anno di crescita anche per acquisizioni. Di seguito si riporta la situazione relativa al perimetro aziendale ante e post-acquisizioni. Dal 2023, l'ingresso dell'acciaieria di Sheffield (UK) cambia l'equilibrio della gestione rifiuti perché la percentuale di rifiuti recuperabili diminuisce rispetto alle storiche attività di trasformazione del gruppo Marcegaglia.

Rifiuti generati	2021 [t]	2022 [t]	2023* [t]	2023 Nuovo perimetro [t]
<b>Totale rifiuti prodotti (P+NP)</b>	<b>476.440</b>	<b>454.122</b>	<b>475.801</b>	<b>518.278</b>
di cui rottami metallici avviati a recupero	385.417	353.262	394.037	402.572
di cui rifiuti avviati a smaltimento o recupero	91.022	100.861	81.763	115.706
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>25.229</b>	<b>20.816</b>	<b>20.598</b>	<b>40.280</b>
Rifiuti pericolosi destinati a recupero	13.837	10.038	8.960	19.676
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	11.392	10.778	11.638	20.604
<b>Totale rifiuti non pericolosi (esclusi rottami)</b>	<b>65.793</b>	<b>80.044</b>	<b>61.165</b>	<b>75.426</b>
Rifiuti non pericolosi destinati a recupero	64.681	78.986	60.498	63.428
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	1.112	1.058	668	11.998

In alcuni siti esteri, in base alla legislazione vigente, il rottame ferroso non viene considerato rifiuto. Per una migliore analisi e comparabilità dei dati, nella presente tabella, si considera come tale, in linea con la normativa europea.  
(\* ) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni.

Osservando il trend dell'ultimo triennio del perimetro ante acquisizioni, per quanto riguarda il destino cui i rifiuti sono inviati, si legge un andamento molto coerente. Seppur in modo contenuto, la percentuale dei rifiuti totali avviati a smaltimento è costantemente calata, passando dal 2,62% del 2021, al 2,61% nel 2022, fino al 2,59% nel 2023.





94% DI RIFIUTI  
AVVIATI A RECUPERO

Nel 2023, rispetto all'anno precedente, Marcegaglia Steel SpA ha registrato un leggero aumento dei rifiuti totali, pari al 4,8%. Si evidenzia però che, analizzando i dati relativi ai rifiuti generati, è il rottame che ha definito tale incremento, in linea con l'aumento dei volumi di produzione. Escludendo i rottami dal calcolo, sia i rifiuti classificati come pericolosi che quelli non pericolosi, invece, sono diminuiti rispetto al 2022, rispettivamente dell'1,0% e del 23,6%, con una riduzione complessiva di circa il 18,9%.

Similmente a quanto già descritto sopra, si osserva che, anche nella configurazione post acquisizioni, la tipologia di rifiuti predominante è quella dei rottami ferrosi, che da soli costituiscono più dei tre quarti dei rifiuti complessivi.

Tra gli altri, emerge in modo netto che ad essere maggiormente rappresentati sono i rifiuti non pericolosi destinati a recupero, pari al 54,8% dei rifiuti (esclusi i rottami), mentre i rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento rappresentano il 10,4% perché, laddove tecnicamente praticabile, è sempre preferito l'avvio a recupero. I rifiuti pericolosi, che compongono circa un terzo dei rifiuti, esclusi i rottami, sono avviati per il 17,0% a recupero e per il 17,8% a smaltimento.

### Sottoprodotti

Marcegaglia Steel SpA mostra il suo impegno per la riduzione dei rifiuti anche a monte, valorizzando i sottoprodotti generati nel 2023 che sono stati circa 5.400 tonnellate. Tra questi, si annoverano le cosiddette "matte di zinco" utilizzate per la produzione dell'ossido di zinco o di nuove leghe di zinco (zama) e il "solfato ferroso" (solfato di ferro eptaidrato) per l'agricoltura e l'allevamento.

Prosegue l'impegno verso la simbiosi industriale, con l'avanzamento del progetto di recupero e riutilizzo dell'acido cloridrico esausto per il trattamento superficiale dei coil in acciaio al carbonio, avviato nel 2021, con il duplice effetto di riduzione dei rifiuti e di approvvigionamento dello stesso.

5.400  
TONNELLATE  
DI SOTTOPRODOTTI

# ECONOMIA CIRCOLARE

## PROGETTI AVVIATI E PROGETTI IN CORSO

### Marcegaglia Ravenna

È stato realizzato un parziale revamping dell'impianto di trattamento dei reflui di stabilimento. Questa modifica, unita ad altri accorgimenti e migliorie tecniche e gestionali, ha portato all'ottenimento di un rifiuto a valle non pericoloso adatto ad essere recuperato in altri settori. Quindi da Febbraio 2023 circa 900 tonnellate di rifiuti sono stati gestiti con partner nelle filiere di recupero come sostituto di materie prime naturali. Si ricorda che precedentemente a queste modifiche il rifiuto era destinato a discariche.

Grazie a questo intervento lo stabilimento di Ravenna ha registrato il 97,8 % di rifiuti avviati a recupero (esclusi i rottami ferrosi).

### Stato di avanzamento progetto "Zero Waste" Marcegaglia Gazoldo Inox

È stato approvato ed è in fase di progettazione esecutiva il progetto "Zero Waste". Il sistema proposto presenta un approccio all'avanguardia verso la sostenibilità industriale, includendo non solo il recupero dei metalli e dell'acqua, ma anche un obiettivo di rifiuti a impatto zero. Questo significa che tutti i rifiuti e sottoprodotti generati durante il processo vengono gestiti in modo responsabile su filiere di recupero. Obiettivo del progetto è la riduzione fino al 70% dei rifiuti destinati a smaltimento.

### Marcegaglia Specialties di Volta Mantovana

durante il 2023 è stato avviato e completato uno studio per il recupero dei fanghi metallici contenenti Ni-Cr-Mo. Mediante appositi sistemi di filtrazione e recupero sarà possibile recuperare dalle 200 alle 250 tonnellate di metalli sottoforma di limature e trucioli che possono essere destinati alla produzione di nuovo acciaio. Il progetto sarà concluso entro fine del 2024 e permetterà la riduzione fino al 90% dei rifiuti destinati a discarica.

Dalla materia prima al prodotto per poi ritornare alla materia prima: è il **ciclo infinito dell'acciaio**.

Grazie alle sue proprietà, l'acciaio è infatti un fattore chiave nell'economia circolare globale, riducendo con il suo riutilizzo sia il costo del ciclo di vita che l'impatto ambientale. L'acciaio, in questo modo non viene mai consumato, ma **continuamente trasformato attraverso il recupero**. Questi processi ne descrivono perfettamente il concetto di "materiale permanente", alla base della circolarità.

**Reintrodurre gli scarti** nel ciclo industriale e **valorizzare i sottoprodotti delle lavorazioni** è diventato infatti un asset strategico per le imprese che vogliono restare competitive. Il gruppo Marcegaglia rappresenta un esempio di modello virtuoso di economia circolare, dall'uso di rottami ferrosi per il nuovo acciaio prodotto a Sheffield al recupero di matte di zinco e polveri di metallo, con importanti benefici sulla riduzione della CO<sub>2</sub>.

Sebbene già all'avanguardia in termini di sostenibilità nel settore, il Gruppo è sempre alla costante ricerca di fornitori che riducano la CO<sub>2</sub> e aumentino il contenuto di materiale riciclato. Per questo motivo, la catena del valore parte da una gestione corretta e responsabile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico dell'approvvigionamento basato su un **capillare e consolidato network di fornitori**, affidabili e fidelizzati.

Nel 2023 è stato completato un importante progetto guidato da BCG, società di consulenza internazionale, che ha portato ad una valutazione dei volumi di acciaio verde disponibili con le relative opportunità di approvvigionamento. In quest'ottica, i nostri team interni mirano allo **studio di nuovi acciai** per particolari impieghi e a soddisfare le richieste dei clienti più esigenti, indirizzando l'attività verso i più **elevati standard di qualità** ponendo alla base delle forniture la reciproca credibilità, affidabilità e disponibilità.

L'acciaio rientra tra le industrie "hard to abate", responsabile di circa il 7% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub>. Stiamo però dimostrando che il cambiamento è possibile grazie sia ad un accurato lavoro di selezione dei fornitori sia a partecipazioni come quella con H2GS.

## First Movers Coalition Near-Zero Steel 2030 Challenge

Marcegaglia ha aderito alla Challenge di First Movers Coalition (FMC), intravedendo l'opportunità di questa sfida per manifestare il proprio interesse nel far incrociare la domanda e l'offerta di acciaio a near-zero emissions con l'intento di evolversi in futuri accordi.

L'obiettivo, oltre alla possibilità di assicurarsi la fornitura di acciaio a basse emissioni, è quello di lanciare un segnale di domanda convincente ai fornitori stessi, incoraggiandoli ad accelerare i loro sforzi nella decarbonizzazione del settore. Essere **pionieri nel campo dell'approvvigionamento di acciaio a basse emissioni** consiste nel differenziarsi sul mercato guadagnando un vantaggio competitivo.

## H2GS

La novità del 2023 è la chiusura del contratto di fornitura con H2GS, della durata di 7 anni, per la fornitura di acciaio a basso contenuto di CO<sub>2</sub> per un valore di 1,79 miliardi di euro. L'acciaio acquistato sarà destinato alle attività di Marcegaglia in Italia, Gran Bretagna e Polonia.

L'acciaieria svedese H2GS, società finalizzata alla produzione di acciaio a basso contenuto di CO<sub>2</sub> mediante l'utilizzo di elettricità e idrogeno senza combustibili fossili con riduzione delle emissioni di anidride carbonica fino al 90%, darà un **forte impulso alla decarbonizzazione su scala industriale al Gruppo**.

Si prevede l'avviamento nel 2026, con una capacità che arriverà a cinque milioni di tonnellate di acciaio di alta qualità entro il 2030. Massimizzerà anche la circolarità: gli scarti riciclati dei clienti verranno caricati nel forno ad arco elettrico, il calore disperso verrà inviato ai canali di teleriscaldamento di Luleå-Boden e le scorie verranno trasformate in prodotti da utilizzare in altri settori.

## LA NUOVA FRONTIERA DELL'ACCIAIO VERDE



# ■ SOCIAL

- Oltre 6.600 dipendenti in 4 continenti: ecco la grande famiglia Marcegaglia. Negli anni, il Gruppo ha posto sempre maggiore attenzione a una cultura d'impresa che mettesse al centro le persone, valorizzandone la crescita umana e professionale, la salute, il benessere, la sicurezza. Analoga attenzione è stata posta sui temi etici e il rispetto dei diritti umani con le attività di Fondazione Marcegaglia, la onlus che supporta, in Italia e nel mondo, interventi per combattere l'emarginazione sociale, la violenza domestica, le nuove povertà. A questo si aggiungono due recenti progetti: Casa Marcegaglia, l'innovativo spazio museale per raccontare i valori e la storia dell'azienda; e Marcegaglia Academy, luogo di formazione per le proprie persone; polo attrattivo dei nuovi talenti ed epicentro per iniziative al servizio del territorio e del settore siderurgico.

# LE PERSONE MARCEGAGLIA

In questa sezione vengono espone le attività che il Gruppo ha portato avanti nella sfera sociale, nel corso del 2023, sia con il coinvolgimento diretto dei propri dipendenti sia con l'assunzione di impegni quali la sottoscrizione del **“Manifesto – Imprese per le persone e la società”**.

Marcegaglia risulta infatti tra le prime 20 aziende a livello nazionale ad aderire al documento di origine onusiana, mostrando il proprio impegno a valorizzare la **dimensione sociale della sostenibilità** nella strategia aziendale, con l'obiettivo di non compromettere e limitare le risorse per le generazioni future e, al contempo, non lasciare, già nel presente, nessuno indietro.

L'obiettivo del Manifesto proposto dall'UN Global Compact Network Italia è quello di **generare valore a lungo termine in azienda**, nella catena di fornitura e nelle comunità, contribuendo alla creazione di società più inclusive, eque e prospere. Questa iniziativa mira a evidenziare l'importanza della dimensione sociale per superare le molteplici sfide che ci attendono a livello nazionale e globale.

In concreto, le aziende firmatarie si impegnano a garantire standard lavorativi adeguati ai propri dipendenti e a richiederli ai propri fornitori, nonché a ridurre le disuguaglianze sociali e di genere nella comunità. Inoltre, garantiscono di sostenere azioni per il benessere della collettività, investire nella formazione e nella sensibilizzazione dentro e fuori l'azienda, anche attraverso la collaborazione con altre realtà, e agire come ambasciatore dello sviluppo sostenibile verso il proprio e gli altri settori produttivi.



Network Italia

## IMPRESE PER LE PERSONE E LA SOCIETÀ

Diffondere l'ambizione di un impegno crescente nella dimensione Sociale della sostenibilità in azienda, lungo le catene di fornitura e nelle comunità, aspirando al coinvolgimento della catena del valore, e andando, ove possibile, oltre gli obblighi di legge, al fine di assicurare un futuro equo e sostenibile alle generazioni a venire, non lasciando nessuno indietro.

### 1 Integrare la dimensione Sociale nelle strategie aziendali e potenziare la creazione di valore sociale da parte delle imprese

Adottare un approccio integrato alla sostenibilità che valorizzi la dimensione Sociale lungo l'intera catena del valore, attribuendole pari rilevanza rispetto all'Ambiente e alla Governance, valutando la trasversalità dei rischi e, al contempo, l'opportunità dei benefici che interventi sociali possono comportare sulle altre dimensioni, nell'ottica di una "transizione giusta e inclusiva", contribuendo alla generazione di progresso e impatto sociale positivo.

### 2 Rispettare i Diritti Umani e i Diritti del Lavoro

Rispettare i Principi da 1 a 6 dell'UN Global Compact e ispirarsi agli *UN Guiding Principles on Business and Human Rights*, garantendo ai propri lavoratori e in tutti gli ambiti dell'azienda standard lavorativi adeguati andando, ove possibile, oltre la cogenza normativa, richiedendo alle proprie catene di fornitura il rifiuto del lavoro forzato o minorile ed impegnandosi ad attuare processi di *due diligence* e monitoraggio, includendo in tale processo i propri fornitori con l'ambizione di raggiungere l'intera catena del valore.

### 3 Sviluppare una cultura dell'inclusione, del rispetto delle diversità e dell'equità

Rispettare e promuovere la DEI all'interno dell'azienda, lungo le proprie catene di fornitura e nelle comunità nelle quali l'azienda opera, contrastando ogni forma di discriminazione, riconoscendo e comunicando il valore della diversità e dell'equità e il potenziale dell'inclusione, adottando *policy* specifiche e implementando progetti a tutela delle persone a rischio di discriminazione, utilizzando un linguaggio inclusivo in tutte le comunicazioni interne ed esterne.

### 4 Impegnarsi per il benessere dei lavoratori

Creare condizioni e spazi di lavoro che promuovano la salute e il benessere delle persone, offrendo benefici di *welfare* aziendale e adottando pratiche di conciliazione vita e lavoro con particolare attenzione ai *target* vulnerabili, andando oltre gli obblighi di legge, dotandosi di obiettivi volti al miglioramento e misurando periodicamente la soddisfazione dei lavoratori e il clima interno.

### 5 Investire in formazione e sensibilizzazione interna ed esterna

Formare e coinvolgere i propri dipendenti, *stakeholder* e fornitori sui temi dello sviluppo sostenibile condividendo sfide, strumenti e *best practice* che includano la dimensione Sociale e che siano generative di soluzioni innovative, allargando il proprio intervento di sensibilizzazione anche alla cittadinanza e ai consumatori e massimizzando il potenziale dell'impresa di creare cultura.

### 6 Identificare azioni e sinergie di corporate finance a favore della dimensione Sociale

Investire in iniziative di finanza a impatto, proprie o di terzi, dedicando, ove previsto nelle strategie di corporate finance, risorse finanziarie a Social Bond, Sustainable Linked Bond, fondi o altri strumenti finanziari che abbiano un obiettivo di impatto sociale positivo, collaborando con altri partner a iniziative multistakeholder.

### 7 Promuovere pratiche che rafforzino l'equità e riducano le disuguaglianze

Adottare pratiche commerciali che tutelino i consumatori e riducano le disuguaglianze, con particolare attenzione ai *target* vulnerabili, prevedendo un sistema di soluzioni innovative, trasparente e che contrasti i fenomeni corruttivi, con l'obiettivo ultimo di garantire l'accesso a beni e servizi per la più ampia base di cittadini.

### 8 Supportare azioni collettive per il benessere delle comunità

Partecipare ad alleanze, partnership e iniziative insieme ad altre imprese, Governi, istituzioni, organizzazioni non business e associazioni del territorio per attività di co-progettazione, campaigning e advocacy normativa, facendo rete e favorendo l'innovazione, al fine di garantire maggior benessere alle comunità.

### 9 Misurare e rendicontare in maniera trasparente il proprio impatto sociale

Tracciare in maniera accountable quali sono i propri impatti sugli stakeholder e sulla società, coinvolgendoli nel processo, utilizzando Key Performance Indicators e analisi di trend che oggettivino il percorso svolto nel tempo.

### 10 Comunicare ed essere Ambassador

Comunicare i propri sforzi, progressi o difficoltà all'esterno in maniera trasparente, con la finalità di coinvolgere nuovi AD e Presidenti in uno sforzo comune e di aumentare l'attenzione degli stakeholder sulla dimensione Sociale della responsabilità di impresa.

#### LEGENDA\*

- Lavoratori/Perimetro aziendale
- Consumatori
- Comunità

\* Obiettivi e attività socialmente sostenibili secondo la classificazione derivante dalla Tassonomia sociale.

A seguire, vengono riportati i principali progetti e i numeri aggiornati alle **nuove acquisizioni** che hanno portato ad un **incremento importante dei dipendenti** con l'acquisizione della divisione Long Product di Outokumpu.

Marcegaglia guarda avanti, promuovendo diversità, equità e inclusione per creare un ambiente di lavoro ottimale dove ogni individuo si senta protagonista all'interno del Gruppo. Lo sviluppo delle qualità personali e delle competenze trasversali, l'ottimizzazione della produttività delle risorse, il potenziamento del coinvolgimento e della collaborazione tra i colleghi, nonché l'investimento nel team-building rappresentano fondamentali strumenti per favorire la crescita umana e professionale dei collaboratori, il cui ruolo risulta fondamentale per il successo aziendale.

La valorizzazione delle persone si costruisce con l'affiancamento di esperti del settore ma anche tramite una formazione modulare che si adatti alle esigenze del singolo, effettuata con tutte le modalità disponibili (frontale, e-learning, on the job), in modo da creare percorsi ad hoc per ciascun dipendente. In Marcegaglia ogni persona viene resa parte attiva di un progetto più ampio rispetto al semplice contesto lavorativo.

#### SVILUPPO DI STRUMENTI PER LA CRESCITA UMANA E PROFESSIONALE DEI COLLABORATORI





## Una Giornata da Leoni

A distanza di tre anni è tornata l'iniziativa "Una giornata da Leoni". Un appuntamento interamente **dedicato alle persone Marcegaglia** che si è svolto a metà settembre nell'**isola di Albarella**, importante meta turistica dell'Adriatico, immersa nel Parco naturale del Delta del Po e di proprietà del Gruppo.

**Due giornate all'insegna dello sport e del relax**, organizzate appositamente per dipendenti e collaboratori che, insieme alle proprie famiglie, hanno scelto di partecipare, potendo anche rimanere a godere delle bellezze dell'Isola grazie alle offerte esclusive che il Gruppo ha messo a loro disposizione. **Oltre mille le persone che hanno aderito** all'iniziativa. Durante le giornate di sabato e domenica sono state organizzate tutta una serie di attività sportive e ricreative per coinvolgere adulti e bambini. Dal torneo di calcetto a quello di beach volley, dalla corsa amatoriale al miniclub, con giochi in spiaggia e in piscina. Per tutti, la possibilità di immergersi nella natura, fare rilassanti passeggiate a piedi, con la bicicletta o il trenino che effettua il giro turistico alla scoperta degli scorci più belli di questo angolo di macchia mediterranea, dove si possono incontrare scoiattoli, daini, pavoni e tanti altri animali allo stato brado.

La due giorni sportiva è stata preceduta, il venerdì pomeriggio, dall'**Executive Management Program - Leadership in Action**, riservato al top management. La sessione formativa, dal titolo "Megatrends e nuovi scenari: implicazioni su modelli di business e sostenibilità aziendale", ha approfondito le questioni di geopolitica e gli scenari economici globali insieme al professor Paolo Boccardelli (Direttore Academy Marcegaglia e docente di Economia e gestione delle Imprese e Strategie d'Impresa UniLUISS) e Marta Dassù (Aspen Institute). Questo primo modulo ha inaugurato la partenza dei corsi dell'**Academy Marcegaglia**, il progetto lanciato dal Gruppo lo scorso maggio per la formazione manageriale di dipendenti, collaboratori interni e nuove risorse. A presenziare l'iniziativa, per vivere questo momento aggregativo insieme alle "proprie" persone, gli stessi Antonio ed Emma Marcegaglia. Nell'occasione si è tenuto anche un **momento commemorativo** insieme ai dipendenti e alla Proprietà, per ricordare, nel decennale della sua scomparsa, il **Fondatore Steno Marcegaglia**, che insieme alla moglie Mira, amava molto trascorrere le vacanze nell'Isola di Albarella.



## PROGETTO SCUOLE

Allo scopo di diffondere la **cultura d'impresa**, trasmettere i **valori aziendali**, contribuire alla formazione delle future figure professionali e promuovere il territorio mantovano è partito a **fine 2023 un progetto con gli istituti superiori di secondo grado** più vicini al quartier generale di Gazoldo degli Ippoliti: Mantova, Asola, Ostiglia, Suzzara, Viadana e Casalmaggiore. Un'iniziativa che vedrà coinvolti più di **1.000 studenti** che avranno la possibilità di conoscere una delle realtà aziendali più importanti del proprio territorio; approfondire temi inerenti al loro percorso di studi direttamente con professionisti del settore; interagire e conoscere da vicino il mondo del lavoro. L'iniziativa è stata iscritta, nell'ambito del progetto **Open Factory**, nel calendario ufficiale di quelle realizzate per la Giornata del Made in Italy dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

## SHARE POINT

Nel corso del 2023 sono state anche ultimate le modifiche per migliorare la **fruibilità del portale interno aziendale** e il **coinvolgimento dei dipendenti** su quanto accade nel Gruppo. Una rinnovata home page, dall'impostazione grafica più accattivante, guida alla scoperta dei nuovi contenuti: dalla formazione all'Academy, dagli eventi in Casa Marcegaglia fino agli appuntamenti fieristici e alle news più importanti che riguardano il Gruppo.

## Le persone al centro del Gruppo

Il 3 gennaio 2023 è la data storica che ha segnato il passaggio da trasformatori a produttori e la maggiore presenza internazionale del Gruppo nel mondo, portando il personale dislocato all'estero dal 32% di fine 2022 al 41% di fine 2023, con un totale di **6.612 dipendenti**, quando l'anno precedente erano 5.883.

La fascia d'età maggiormente rappresentativa è quella tra i 30 e i 50 anni, che da sola comprende più della metà di tutti i dipendenti. La presenza femminile all'interno di Marcegaglia Steel SpA è una percentuale ancora modesta, ma significativa (13%), considerando che le donne che lavorano nel comparto siderurgico, specialmente in Italia, sono una quota di minoranza. Risulta, invece, del 36% la presenza femminile all'interno di Marcegaglia Holding Srl, non contemplata nel dato globale in quanto esclusa dal perimetro di rendicontazione del presente Rapporto. Marcegaglia Holding svolge per tutto il Gruppo le attività centralizzate di controllo di gestione, economia e finanza, direzione del personale, ufficio legale e ufficio acquisti, oltre ad essere sede di alcune aree tecniche.

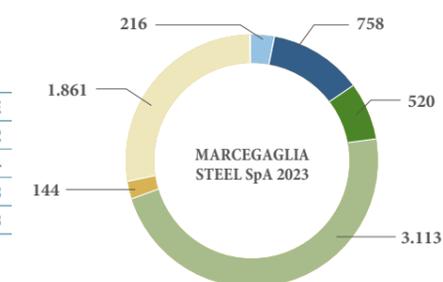
Ponendo l'accento sugli organi di governo di tutte le società del perimetro rendicontato, complessivamente considerate, la percentuale di donne è del 21%. Nello specifico, la suddivisione per fasce d'età è tale per cui il 5% è di età compresa tra 30 e 50 anni, mentre il 95% è superiore ai 50 anni.

Di seguito si riportano le tabelle con la composizione dell'organico aziendale suddiviso tra uomini e donne, per fasce d'età e inquadramento contrattuale. Per completezza di informazioni, sono disponibili anche i dati di Marcegaglia Holding.

Dipendenti 2023 Marcegaglia Steel SpA		
ITALIA	3.914	59%
ESTERE	2.698	41%
<b>TOTALE</b>	<b>6.612</b>	

MARCEGAGLIA STEEL SpA - 2023

Età	<30		30-50		>50		TOTALE
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
<b>Totale Marcegaglia Steel</b>	<b>974</b>	<b>3.633</b>	<b>2.005</b>				
<b>Totale Marcegaglia Steel</b>	<b>216</b>	<b>758</b>	<b>520</b>	<b>3.113</b>	<b>144</b>	<b>1.861</b>	<b>6.612</b>
<b>Italia</b>	10	369	96	2.105	60	1.274	<b>3.914</b>
<b>Estere</b>	206	389	424	1.008	84	587	<b>2.698</b>
<b>Marcegaglia Holding</b>	2	4	26	43	23	45	<b>143</b>



■ <30 donne ■ 30-50 donne ■ >50 donne ■ <30 uomini ■ 30-50 uomini ■ >50 uomini

Come ogni anno, anche nel 2023, sono stati premiati i collaboratori che hanno raggiunto i **25 anni di carriera**: **96 dipendenti** in tutto il Gruppo hanno ricevuto la tradizionale **medaglia** a ricordo del loro impegno verso l'azienda.

In merito ai rapporti di lavoro, Marcegaglia privilegia le tipologie contrattuali che consentono al lavoratore di avere maggiori garanzie e tutele: il **97% dei dipendenti è a tempo indeterminato** (di cui meno del 4% è in apprendistato) e il restante 3% è a tempo determinato. In Marcegaglia Holding Srl è presente solo il contratto a tempo indeterminato con l'1% di apprendisti.

Negli anni il Gruppo è riuscito a raggiungere una crescita ambiziosa nei numeri, ponendo sempre maggiore attenzione alla **cultura della salute e della sicurezza** e ai temi dei **valori etici** e dei **diritti umani**.

Per una maggior facilità di lettura si riportano i dati del 2023 riferiti sia al vecchio perimetro di rendicontazione che al nuovo, con incluse le recenti acquisizioni.

MARCEGAGLIA STEEL SpA - 2023

	Apprendisti	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
<b>Totale Marcegaglia Steel</b>	<b>250</b>	<b>208</b>	<b>6.154</b>	<b>6.612</b>
Italia	210	29	3.675	<b>3.914</b>
Estere	40	179	2.479	<b>2.698</b>

■ Apprendisti ■ Tempo determinato ■ Tempo indeterminato



Per completezza si riportano i dati dei dipendenti divisi per inquadramento contrattuale.

MARCEGAGLIA STEEL SpA - 2023

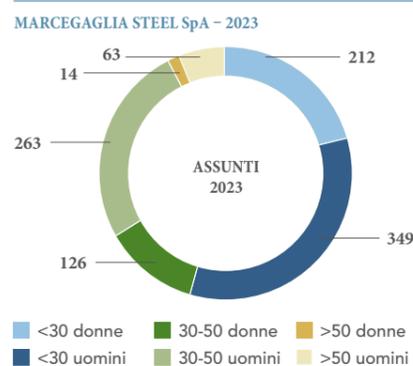
CATEGORIA	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
<b>Totale Marcegaglia Steel</b>	<b>12</b>	<b>64</b>	<b>32</b>	<b>159</b>	<b>401</b>	<b>1.087</b>	<b>435</b>	<b>4.422</b>	<b>6.612</b>
Italia	1	35	4	56	151	691	10	2.966	<b>3.914</b>
Estere	11	29	28	103	250	396	425	1.456	<b>2.698</b>
<b>Marcegaglia Holding</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>47</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>143</b>

La contrattazione collettiva è applicata al 100% della forza lavoro: in tutte le sedi italiane sono attivi il Contratto di Categoria (CCNL Industria Metalmeccanica), i Contratti Integrativi Aziendali e il Codice Etico; quest'ultimo è valido anche per i siti esteri dove la contrattazione collettiva è definita secondo la regolamentazione vigente. A questi stessi contratti ci si rifà per le politiche di remunerazione.



Per Marcegaglia il **costante e costruttivo rapporto con le organizzazioni sindacali e con le rappresentanze aziendali** si configura come un valore aggiunto che permette alla Società di porsi in una posizione di spicco nel settore.

Per quanto riguarda i valori degli ingressi e delle uscite e il tasso di turnover, si riportano i dati dell'ultimo triennio allineati al perimetro di rendicontazione al 31/12/2022 per una comparabilità dell'andamento, oltre al dato 2023 relativo al nuovo perimetro. Si segnala che le percentuali correlate alle società estere, relative soprattutto a Colombia, Messico e Stati Uniti, sono legate all'applicazione della normativa locale in merito ai contratti a tempo determinato che vengono rinnovati di anno in anno. A seguire i dati nel dettaglio.



ASSUNZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

Anno	Età	<30		30-50		>50		TOTALE
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2021	Marcegaglia Steel	175	345	89	198	5	25	837
	Italia	3	112	5	60	0	8	188
	Estero	172	233	84	138	5	17	649
2022	Marcegaglia Steel	142	298	107	176	7	31	761
	Italia	2	121	5	83	1	9	221
	Estero	140	177	102	93	6	22	540
2023 *	Marcegaglia Steel	202	331	116	230	6	48	933
	Italia	3	69	4	59	0	12	147
	Estero	199	262	112	171	6	36	786
2023 Nuovo perimetro	Marcegaglia Steel	212	349	126	263	14	63	1.027
	Italia	3	69	4	59	0	12	147
	Estero	209	280	122	204	14	51	880

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

ASSUNZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

Anno	Categoria	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		TOTALE
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2021	Marcegaglia Steel	1	0	0	5	56	91	212	472	837
	Italia	0	0	0	3	8	20	0	157	188
	Estero	1	0	0	2	48	71	212	315	649
2022	Marcegaglia Steel	1	1	1	4	49	89	205	411	761
	Italia	0	0	0	3	8	21	0	189	221
	Estero	1	1	1	1	41	68	205	222	540
2023 *	Marcegaglia Steel	0	2	5	11	60	87	259	509	933
	Italia	0	1	0	2	7	31	0	106	147
	Estero	0	1	5	9	53	56	259	403	786
2023 Nuovo perimetro	Marcegaglia Steel	1	4	7	15	80	128	264	528	1.027
	Italia	0	1	0	2	7	31	0	106	147
	Estero	1	3	7	13	73	97	264	422	880

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

CESSAZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

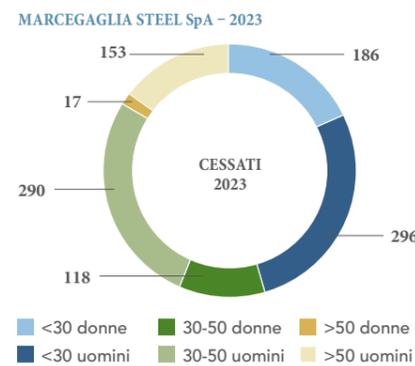
Anno	Età	<30		30-50		>50		TOTALE
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2021	Marcegaglia Steel	166	299	89	212	8	156	930
	Italia	1	28	2	43	0	127	201
	Estero	165	271	87	169	8	29	729
2022	Marcegaglia Steel	152	229	120	195	11	135	842
	Italia	2	43	6	76	4	103	234
	Estero	150	186	114	119	7	32	608
2023 *	Marcegaglia Steel	186	291	116	274	15	134	1.016
	Italia	1	39	5	71	2	86	204
	Estero	185	252	111	203	13	48	812
2023 Nuovo perimetro	Marcegaglia Steel	186	296	118	290	17	153	1.060
	Italia	1	39	5	71	2	86	204
	Estero	185	257	113	219	15	67	856

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

CESSAZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

Anno	Categoria	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		TOTALE
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2021	Marcegaglia Steel	2	1	1	9	45	169	215	488	930
	Italia	0	1	0	6	3	43	0	148	201
	Estero	2	0	1	3	42	126	215	340	729
2022	Marcegaglia Steel	3	2	0	6	58	127	222	424	842
	Italia	0	1	0	5	12	40	0	176	234
	Estero	3	1	0	1	46	87	222	248	608
2023 *	Marcegaglia Steel	6	5	2	5	75	165	234	524	1.016
	Italia	0	1	0	2	8	31	0	162	204
	Estero	6	4	2	3	67	134	234	362	812
2023 Nuovo perimetro	Marcegaglia Steel	6	8	2	7	79	179	234	545	1.060
	Italia	0	1	0	2	8	31	0	162	204
	Estero	6	7	2	5	71	148	234	383	856

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni



TURNOVER - MARCEGAGLIA STEEL SpA - 2023

	Dipendenti medi annui	Turnover complessivo	Donne	Uomini	<30	30-50	>50
Totale Marcegaglia Steel	6.679	31,2%	10,1%	21,1%	15,6%	11,9%	3,7%
Italia	3.964	8,8%	0,4%	8,4%	2,8%	3,5%	2,5%
Estere	2.715	63,9%	24,2%	39,7%	34,3%	24,2%	5,4%



# 1.400

LAVORATORI  
DIPENDENTI DI SOCIETÀ  
CHE COLLABORANO  
STABILMENTE  
CON IL GRUPPO

Parte integrante, naturale e condivisa della cultura aziendale è la **Responsabilità Sociale** i cui requisiti includono:

- assenza di Lavoro Infantile;
- rifiuto dell'impiego di Lavoro Forzato o Obbligato anche presso i propri fornitori;
- impegno costante nel miglioramento continuo della Salute e della Sicurezza dei lavoratori;
- Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva;
- attenzione verso le Pari Opportunità contro la Discriminazione;
- attenta gestione delle Pratiche Disciplinari, dell'Orario di Lavoro e della Retribuzione.

Lo Standard Internazionale di riferimento relativo a questi contenuti è la **norma SA8000** ai sensi della quale è stato sviluppato il Sistema di Gestione, presente e attivo in tutti gli stabilimenti italiani, certificato ad aprile del 2022. Novità del 2023 è l'inserimento all'interno del perimetro di certificazione di Marcegaglia Holding Srl; mentre la progettualità del 2024 ha già visto l'estensione della certificazione a Trafital SpA, raggiungendo così l'obiettivo di governance presente all'interno del Piano di Sostenibilità.

Per considerare l'effettivo numero totale dei dipendenti, è necessario prendere in considerazione anche i lavoratori non dipendenti che si attestano a circa 1.400 unità. In questo numero rientrano i lavoratori dipendenti di Società che collaborano stabilmente all'interno delle unità produttive del Gruppo occupandosi principalmente di facchinaggio, logistica, mensa, manutenzioni, carpenteria, imballo.

Tutte le imprese che operano presso i siti italiani sono state raggiunte dall'informativa fornitori in materia di SA8000 - Responsabilità Sociale con l'obiettivo strategico di coinvolgere i propri fornitori, sensibilizzandoli sulle tematiche sociali e richiedendo sia di segnalare eventuali situazioni critiche rispetto a quanto previsto dalla norma stessa, sia di sostenerne concretamente la messa in pratica. Questi collaboratori vengono, inoltre, attivamente coinvolti in loco durante le verifiche ispettive con interviste a campione. Obiettivo del 2024 è quello di estendere il coinvolgimento delle ditte esterne anche ai siti esteri.

# CRESCITA PROFESSIONALE, CULTURA DELLA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

L'investimento nella crescita e nello sviluppo di professionalità e di competenze al passo coi tempi è sempre stato centrale nella filosofia del Gruppo, così come voluto dal Fondatore Steno Marcegaglia. Oggi questa attenzione alle persone diventa strutturale e permanente attraverso l'**Academy Marcegaglia**. L'obiettivo è sviluppare una moderna **cultura di impresa sostenibile** che possa progressivamente identificarsi quale modello distintivo del Gruppo, divenendo via via anche potente fattore di attrazione per i nuovi talenti, intercettando i macro-trend emergenti sul mercato e fungendo da catalizzatore di iniziative a servizio del territorio e del settore siderurgico.

Di particolare rilievo, anche i **due seminari promossi direttamente da Antonio ed Emma Marcegaglia** e organizzati nella sede centrale di Gazoldo degli Ippoliti. Al primo incontro, orientato alla definizione e all'ambito della **sostenibilità** e della **green economy**, all'analisi del processo di decarbonizzazione del settore siderurgico e all'approfondimento delle iniziative in corso nel Gruppo, è seguito un secondo evento, coordinato da Boston Consulting Group, relativamente alla **strategia di decarbonizzazione** in ambito Green Steel, con focus sul processo produttivo dell'acciaio e sulle relative emissioni in atmosfera.

I contenuti sono stati poi tradotti in inglese per essere condivisi a livello globale: un modo per consolidare il senso di appartenenza e valorizzare il processo di induction aziendale, così che tutti i dipendenti possano sentirsi contributori attivi del successo aziendale.

È proseguita anche nel corso del 2023, la campagna **"Steps4Future"**, tradotta in tutte le lingue locali. Abbiamo raggiunto tutti gli stabilimenti, sia italiani sia esteri, per sensibilizzare i collaboratori in merito alle tematiche di rilievo per la sostenibilità: difesa della salute, protezione della sicurezza, riduzione e gestione rifiuti, risparmio energetico.

Oltre alle iniziative trasversali, si riportano anche le **attività che ogni stabilimento ha implementato di suo**. Queste azioni, calate nel territorio locale, servono sia a dare spazio alle esigenze specifiche dei rispettivi territori, sia a favorire momenti di condivisione di best practices e di scambio di esperienze:

- a Garuva, in **Brasile**, prosegue sia il percorso DDS-Safety Dialogue, a cadenza quindicinale, in cui il direttore del sito affronta con i collaboratori le questioni relative alla sicurezza sul lavoro; sia il ciclo di conferenze (SIPAT) sul comportamento sicuro;
- a Vladimir, in **Russia**, vengono periodicamente fornite e confermate le competenze relative al primo soccorso e viene portata avanti una speciale formazione per dirigenti e direttori di reparto al fine di garantire il lavoro sicuro di dipendenti e lavoratori;
- a Funza, in **Colombia**, oltre alle attività di formazione, è stato implementato un

## ACADEMY MARCEGAGLIA

Dopo la sessione di apertura tenutasi nell'Isola di Albarella, il secondo modulo formativo del percorso dedicato al top management si è svolto in novembre, presso la sede di Gazoldo degli Ippoliti. Centrato su **"Innovazione tecnologica e futuro dell'industria"** ha avuto come relatori Ferruccio Resta, ex Rettore del Politecnico di Milano e attuale presidente della Fondazione Bruno Kessler; Marko Taisch, presidente MADE CC; Francesco Ubertini, presidente Cineca e Andrea Simoni Segretario generale FBK.

Nel 2023 si sono anche conclusi i lavori per le **aule didattiche** dell'Academy, presenti in Casa Marcegaglia. La prima sala, concepita specificamente per la didattica, è attrezzata con una lavagna interattiva multimediale e diversi schermi di proiezione; l'altra, denominata Library, oltre ad essere una vera e propria aula, permette anche la fruizione del know-how aziendale grazie a schermi touch screen. La piena disponibilità degli spazi ha consentito, nell'ultima parte dell'anno, l'avvio dei corsi di formazione per i dipendenti a tutti i livelli, sia in presenza sia in modalità asincrona. Il restyling grafico della landing page dedicata all'Academy consente, infatti, accesso diretto al proprio portafoglio corsi da parte di ciascun dipendente del Gruppo. A disposizione, **tre corsi e-learning in asincrono**, progettati e prodotti con contenuti originali. Si parte da **Being Marcegaglia**, il corso che fornisce una fotografia del Gruppo, scandendo le tappe principali della sua storia e provando a immaginarne il futuro, con un'intervista doppia ad Emma e Antonio Marcegaglia. Il secondo percorso formativo, **Acciai & Processi**, descrive l'intera filiera dell'acciaio: dalle materie prime fino ai processi produttivi, circoscritti nel perimetro entro il quale operano le Unità del Gruppo. Obiettivo è fornire la conoscenza di base dei processi produttivi e tecnologici, utile alla migliore comprensione del business aziendale. Il terzo percorso approfondisce gli **elementi di mercato, i parametri economici e le sfide del settore**, attraverso sei video-lezioni utili a comprendere il contesto competitivo in cui il Gruppo opera. Le lezioni sono state realizzate grazie anche al contributo di Siderweb – il principale organo italiano di informazione, analisi e consulenza specializzato sul comparto siderurgico, costituito da una Community di cui fanno parte i protagonisti della filiera dell'acciaio nazionale.

I corsi – distribuiti con **frequenza facoltativa a 4.100 dipendenti delle sedi italiane del Gruppo**, ai **dipendenti e collaboratori di Made HSE** – costituiscono una base di partenza che sarà via via integrata con percorsi formativi su temi rilevanti ed elementi professionali specifici.

sistema video che riporta nozioni sulla sicurezza, oltre a un canale di comunicazione interno che fornisce ulteriori informazioni;

- a Queretaro, in **Messico**, hanno promosso la “**Health Week**” con esami e test clinici; e portato avanti una campagna di prevenzione degli infortuni con eventi di comunicazione settimanale;
- a Richburg, in **USA**, utilizzano il programma **Safestart** che consiste nell’invio di messaggi di sicurezza giornalieri ai dipendenti prima dell’inizio del turno e nell’ospitare tutti i dipendenti e le loro famiglie per il Safestart Family Day in cui il messaggio di sicurezza viene portato dal luogo di lavoro alle famiglie e alle case dei dipendenti;
- a Dudley, in **UK**, è stato organizzato un corso sulle pari opportunità per il management, programmi di cultura H&S, e partecipazione al “Mental health first aid”;
- a Sheffield, in **UK**, in SMACC è attiva un **Wellbeing Committee**: sono presenti operatori di pronto soccorso per la salute mentale, pienamente formati per problemi individuali; si incoraggiano focus mensili dedicati, ad esempio, all’attività cardiaca, al fumo e sono a disposizione abbonamenti alla palestra aziendale; in ASR e SSB si favoriscono programmi di “Mental Health Awareness”;
- a Fagersta, in **Svezia**, hanno implementato la Safety Week in situ e incrementato gli investimenti in wellness benefits per tutti i dipendenti; inoltre, prosegue la collaborazione con il Wellness Committee e l’Occupational Health Care Center per contribuire allo sviluppo delle competenze di leadership;
- a Ravenna, in **Italia**, resta attivo il “**Progetto Zero Infortuni**”, con l’obiettivo di stimolare l’interesse dei lavoratori e accrescerne la sensibilità verso il rispetto delle norme di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, innalzando il livello di coscienza delle singole persone e consolidando regole e comportamenti corretti;
- a Gazoldo degli Ippoliti, in **Italia**, viene applicato il **metodo 6S**, orientato alla massima efficienza e qualità nei processi e nei prodotti per identificare ed eliminare le cause alla radice dei mancati incidenti e allo sviluppo di azioni preventive e di miglioramento in tutti i reparti.

Come risulta evidente da tutte queste iniziative, impegno prioritario per il successo a lungo termine del Gruppo è la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti, portata avanti promuovendo la diffusione di una sempre maggiore cultura e consapevolezza. Obiettivo ormai consolidato è la riduzione del numero degli infortuni sul lavoro, fino ad arrivare all’**ambizioso traguardo “zero infortuni”**. Considerando l’andamento degli indici infortunistici, identificati secondo la norma UNI 7249 e calcolati in base a 1.000.000 di ore lavorate, da un confronto tra i dati 2022 e 2023, a parità di perimetro, si conferma il raggiungimento di ottimi risultati sia con uno sguardo al perimetro 2022 che orientandosi al nuovo assetto del Gruppo.



Anno	N° ore lavorate	IF - Indice Frequenza	IG - Indice Gravità	II - Indice Incidenza
2019	10.908.937	21,63	0,49	40,09
2020	9.914.927	18,36	0,37	31,72
2021	10.294.634	19,91	0,41	34,75
2022	10.392.555	18,28	0,46	32,87
2023 *	10.056.359	19,29	0,40	33,57
2023 Nuovo perimetro	11.447.045	17,82	0,39	31,04

(\*) Solo stabilimenti appartenenti al perimetro ante-acquisizioni

Si specifica che nell’anno 2023 non si sono registrati incidenti mortali né nelle società del Gruppo né nelle ditte che operano presso tali siti con contratti in appalto.

Questi risultati sono anche legati al coordinamento tra i Servizi di Prevenzione e Protezione e alle attività che vengono svolte per allineare le best practices di tutti i siti produttivi attraverso strumenti quali le politiche e i Sistemi di Gestione Integrati che coinvolgono non solo i dipendenti diretti, ma anche gli indiretti. Per questi, le operazioni di selezione e gestione si basano sulla verifica dell’idoneità tecnica e la definizione di contratti con obblighi dettagliati sulla sicurezza sul lavoro e la gestione dei rischi interferenziali. Nel primo caso, viene verificata la regolarità della documentazione amministrativa relativa al possesso dei corretti requisiti tecnico professionali, della situazione retributiva e contrattuale del personale impiegato, dell’idonea formazione rispetto alle mansioni svolte, dell’idoneità delle attrezzature impiegate e degli eventuali subappalti. Per la gestione delle attività in appalto, le cui operazioni avvengono in regime di permesso di lavoro, in corrispondenza con l’inizio delle attività e durante le stesse, si effettuano incontri di coordinamento con i preposti delle ditte coinvolte per cooperare a ridurre i rischi al minimo livello raggiungibile.

Inoltre, visitatori e autisti che accedono ai siti vengono formati relativamente ai corretti comportamenti da tenere e alle regole da rispettare, inclusa la viabilità e i dispositivi di protezione individuale da utilizzare. Indicazioni relative al comportamento da seguire in caso di emergenza ed evacuazione vengono fornite all’ingresso e trovano poi riscontro nella segnaletica verticale e orizzontale di stabilimento. Tutte le informazioni sono disponibili in versione multilingua con modalità video o in formato cartaceo.

# L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO E L'INCLUSIONE

L'attenzione al territorio è sempre partita dal mantovano e da Gazoldo degli Ippoliti, “cuore” dell'avventura imprenditoriale del Cav. Steno Marcegaglia, dove ancora oggi ha sede il quartier generale del Gruppo. Tra le diverse collaborazioni si ricordano: la partnership con **Festivaletteratura**; le attività della **Fondazione Palazzo Te**; il sostegno all'**Associazione Postumia**; alla musica, con l'**Orchestra da Camera di Mantova**; al cinema, con la rassegna “**Dialoghi di teatro contemporaneo**” del **Cinema del Carbone** e alla prosa con il **Teatro Sociale** di Mantova. Di rilievo anche il sostegno al **FAI**, il Fondo Ambiente Italiano, alla rassegna “**Raccontiamoci le mafie**” organizzata dal Comune di Gazoldo degli Ippoliti, alle attività socio-assistenziali e di pubblica istruzione del **Comune di Boltiere**, insieme alle iniziative di formazione promosse da **Siderweb**, la community dell'acciaio.

Nello specifico, si segnalano alcune attività degne di particolare nota.

## Progetto Mentorship Milano

Emma Marcegaglia ha partecipato alla I edizione di *Mentorship Milano*, il **primo progetto di empowerment femminile realizzato in Italia da un ente pubblico**, lanciato dall'Assessorato alle Politiche del lavoro del Comune di Milano all'interno delle azioni del Patto per il lavoro. Quasi **300 donne** in posizioni apicali di tutti i settori (imprenditrici, professioniste, terzo settore, etc.), si sono messe **gratuitamente a disposizione di 555 ragazze tra i 16 e i 30 anni**. Obiettivo: contribuire a ridurre il gender gap e prevenire il fenomeno di “rinuncia” alla carriera, come previsto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Un'attività di mentoring tesa a sbloccare il potenziale di tante ragazze e aiutarle a credere in sé stesse, a mettersi in gioco studiando e lavorando, attraverso incontri con mentor che fossero un esempio di vita professionale e personale di successo. Il test messo a disposizione alla fine del ciclo di incontri ha certificato un sensibile cambiamento nelle giovani protagoniste: l'86% ha dichiarato di aver acquisito maggiore consapevolezza delle proprie capacità; il 33% che questa esperienza ha rafforzato e migliorato la sicurezza in sé stesse; il 60% di avere una migliore capacità di gestire il sovraccarico di aspettative e di pressioni sociali; il 30% ha sottolineato di aver scoperto e valorizzato alcune competenze soft che mai prima di quel momento aveva pensato di utilizzare sul lavoro.

## Codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità

A ottobre, Emma Marcegaglia ha raccolto l'invito della Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Maria Roccella, ad aderire alla sottoscrizione del “**Codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità**”. Il documento ministeriale riporta dati allarmanti, secondo

86%  
HA ACQUISITO MAGGIOR  
CONSAPEVOLEZZA  
NELLE PROPRIE CAPACITÀ

cui l'85% delle dimissioni femminili avviene in relazione alla maternità. Questo documento, per le attività che vogliono definirsi “socialmente responsabili”, porta l'attenzione alla continuità delle generazioni, riconoscendo l'assoluto rilievo della maternità, rifiutando ogni comportamento emarginante e garantendo la continuità dei percorsi di carriera.

## Casa Marcegaglia

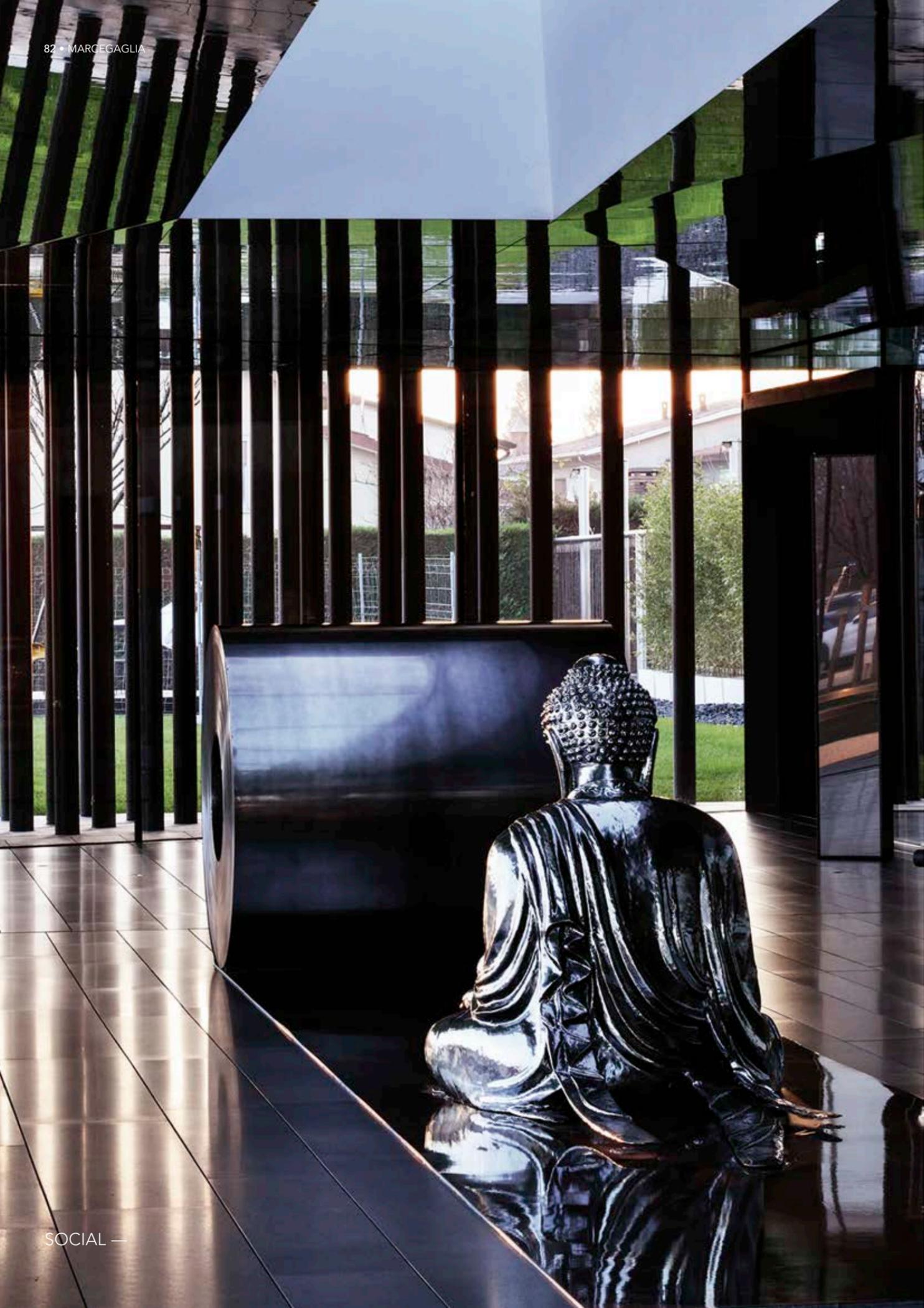
Dopo l'inaugurazione del maggio 2023, la struttura museale permanente **ha accolto clienti e fornitori**, accompagnati in visite guidate, oltre a divenire **sede privilegiata di riunione per i manager interni**.

Non sono mancate le occasioni per **ospitare la comunità e il territorio**: da “Scintillare”, l'evento curato dalla Diocesi di Mantova che ha visto più di 200 ragazze e ragazzi riempire gli spazi di Casa Marcegaglia per condividere l'esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù, alla delegazione dei Vigili del Fuoco di Mantova che hanno ricambiato la visita della Proprietà alla Galleria Storica Nazionale, dove è esposta la MAC Autogru restaurata grazie al contributo del Cav. Steno. I ragazzi della Cooperativa Sociale “Un Dono Nuovo” di Piubega hanno potuto godere di tutte le installazioni e gli spazi del museo: un'uscita che li ha aiutati a relazionarsi con un ambiente esterno alla loro quotidianità in modo da stimolare la loro curiosità e offrire uno strumento in più di integrazione e contrasto all'emarginazione sociale.

## Albarella

L'Isola di Albarella si conferma soggetto promotore di attività sportive e culturali che pongono l'attenzione sul tema della sostenibilità, a partire dalla **Mostra di Cracking Art**, i simpatici animali colorati realizzati con la plastica rigenerata. Rigenerare la plastica significa sottrarla a una distruzione che sarebbe tossica e devastante per l'ambiente, donandole nuova vita. Inoltre, nel corso delle giornate primaverili sono state organizzate le “**passeggiate sensoriali**”: insieme a un esperto olistico si è andati alla ricerca di un modo nuovo per godere del rapporto con la natura. Per il quarto anno consecutivo, con lo **Skating Club Rovigo**, è stata poi organizzata la “**Albaroller**”, kermesse sui pattini che ha coinvolto adulti e bambini per le vie dell'isola. Sempre dedicate allo sport le diverse sessioni, organizzate anche all'alba, di yoga e meditazione sulla spiaggia. E ha preso forma la prima edizione del **Festival del Paesaggio**, per promuoverne la cultura attraverso l'esperienza di Maestri che hanno esposto, creato laboratori e spettacoli a tema.

Infine, per ridurre l'impatto ambientale delle strutture presenti sull'isola, sul tetto dell'edificio che ospita gli uffici direzionali sono stati installati diversi pannelli fotovoltaici.



1 MILIONE DI EURO

DONAZIONE A  
SOSTEGNO DELLE ZONE  
COLPITE DALL'ALLUVIONE

## Ravenna

In seguito alle forti alluvioni che hanno colpito nel maggio del 2023 i territori dell'Emilia-Romagna, il Gruppo – che è attivo in Regione fin dal 1985 e conta oggi 3 unità produttive: Ravenna (900 dipendenti), Forlì (450 dipendenti) e Mezzolara (125 dipendenti) - ha deciso di **devolvere un totale di 1 milione di euro** per sostenere sia le zone colpite, sia i dipendenti degli stabilimenti di Ravenna, Forlì e Mezzolara che avevano subito danni gravi alla propria abitazione, automobile o ad entrambe. In accordo con i Sindaci di Ravenna e Forlì, il Gruppo è intervenuto a supporto dei fondi di solidarietà istituiti dai due Comuni donando loro rispettivamente 300 mila e 150 mila euro.

Per quanto riguarda invece le **iniziative rivolte ai dipendenti**, nello specifico, hanno riguardato: permessi retribuiti a carico dell'azienda per chi era impossibilitato a rientrare al lavoro per danni alla propria abitazione e/o automobile, o per aver partecipato a interventi di soccorso nei giorni dell'emergenza; l'attivazione di un fondo di solidarietà per supportare economicamente i dipendenti che avevano subito danni gravi alla propria abitazione, automobile o entrambe (è stato messo a disposizione, su richiesta, un fondo individuale sino a 20.000 euro a titolo di anticipo competenze con restituzione in 6 anni a interessi zero, con prima rata mensile di restituzione a giugno 2024). L'azienda, inoltre, è intervenuta per consolidare i fondi raccolti volontariamente su iniziativa delle rappresentanze sindacali tra tutti i dipendenti degli stabilimenti del Gruppo e li ha distribuiti ai colleghi di Ravenna, Forlì e Mezzolara, secondo le indicazioni delle Direzioni e delle RSU dei tre stabilimenti.

Nell'ambito delle iniziative tradizionali di supporto al Comune di Ravenna, rientrano anche i fondi per sostenere lo sport, con la pallavolo dilettantistica Porto Robur Costa (stagione 2022-2023) e la pallacanestro Orasi Ravenna basket (stagione 2022-2023).

## Forlì

Oltre al consueto sostegno alla **Festa Artusiana**, giunta alla 27° edizione, nel 2023 è proseguita la collaborazione con l'Università di Bologna-Facoltà di Ingegneria Meccanica, sede di Forlì. Presso lo stabilimento, grazie al supporto, in qualità di correlatore, del collega Stefano Toscano, è stata realizzata una tesi di laurea incentrata sullo "Studio del profilo di microdurezza nella sezione di tubi in acciaio inossidabile austenitico e ferritico saldati con Tecnologia Laser e a Induzione in alta frequenza". Rimane attiva la **collaborazione con l'Istituto ITS Maker sede di Forlì**: il progetto prevede docenze in classe, visite guidate allo stabilimento e stage in azienda. Tutte attività dedicate agli studenti del corso per Tecnico Superiore per l'industrializzazione dei processi e del prodotto. Novità del 2023: la **collaborazione con il CNOS-FAP di Forlì** per docenze in presenza e asincrone, visite guidate

e stage presso lo stabilimento. Infine, grazie ai solidi rapporti di affidabilità e collaborazione che negli anni Marcegaglia ha costruito con i clienti, alcuni colleghi di Forlì sono stati chiamati a svolgere una **sessione di formazione in Polonia, presso il cliente Italinox Polska** (gruppo Vender) al fine di trasmettere i processi di produzione del tubo saldato in acciaio inossidabile e specifiche di merito sul panorama normativo europeo.

## Tunisia

Il Gruppo ha sostenuto la **Festa Nazionale della Repubblica Italiana**, tenutasi presso l'Ambasciata d'Italia a Tunisi, sottolineando con orgoglio le sue origini, nella consapevolezza che queste celebrazioni sono momenti di aggregazione e di identità nazionale.

## Brasile

Nel sito di Garuva, in Brasile, continuano le **donazioni** all'Associazione degli anziani, l'Associazione Centro di Sostegno alle Famiglie, l'Associazione Nostra Signora dei Poveri, l'APAE - Associazione dei Genitori e Amici dei Bambini Eccezionali di Penha e al Governo municipale. La vicinanza a queste istituzioni si concretizza anche nel sostegno offerto, in collaborazione con i dipendenti, alla comunità locale. Proseguono, inoltre, le **attività di visiting allo stabilimento rivolte agli studenti**: un modo per fornire un'esperienza tecnica e pratica, focalizzata sull'area di interesse della scuola da cui provengono.

## Messico

Nel sito di Queretaro, in Messico, sono attivi **programmi di inserimento** per stagisti. Inoltre, in occasione dell'Open Day, viene organizzato un torneo di calcio per le famiglie. Proseguono, infine, le attività di sostegno all'asilo nido e alla casa di riposo.

## Turchia

A seguito del fortissimo terremoto che a febbraio 2023 ha colpito i territori di Turchia e Siria, il Gruppo - presente in Turchia dal 2014 con uno stabilimento per la produzione di tubi saldati e profilati - ha donato 30mila euro a **sostegno delle popolazioni**: 10 mila euro sono stati destinati all'UNICEF e 20 mila ad AFAD - l'autorità costituita dal Governo turco per la gestione dei disastri e delle emergenze. Inoltre, a Ergene, sede dello stabilimento Marcegaglia, sono state fatte donazioni a sostegno di persone affette da autismo e disabilità.

30 MILA EURO

DONAZIONE A  
SOSTEGNO DELLE  
POPOLAZIONI COLPITE  
DAL TERREMOTO

## United Kingdom

In UK vengono organizzate visite e incontri tra i colleghi locali e le giovani generazioni per offrire **programmi di formazione in apprendistato**. Permane l'impegno come Membri della Camera di Commercio della Columbia Britannica. Inoltre, ai dipendenti viene offerto un programma di benefici sanitari esteso a coniugi e figli.

A Sheffield, per sostenere progetti solidali, è presente una **Charity Committee** che, ogni anno, mette a disposizione 10.000 sterline, selezionando gli enti di beneficenza in base a quelli sostenuti dai propri dipendenti. Inoltre, vengono sponsorizzate due squadre di calcio junior per promuovere, soprattutto tra i giovani, i valori della sana competizione sportiva e del benessere fisico.

Vengono poi organizzati eventi per il pensionamento dei dipendenti, cene aziendali e concerti natalizi; tutte iniziative che, oltre ad avere carattere conviviale, sono importanti occasioni di coesione tra colleghi e di rafforzamento del senso di appartenenza. Vengono anche pianificate visite scolastiche; gestite collaborazioni con Università e Colleege; e vengono organizzati Open Day per coinvolgere sia i ragazzi sia i genitori, mostrando loro l'operatività del sito e il **Family Fun Day**, aperto alle intere famiglie.

Infine, si lavora con gli studenti anche per aiutarli a prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro, supportandoli nello sviluppo di tecniche di intervista, creazione di curriculum vitae e, al contempo, promuovendo l'azienda Marcegaglia.

## Fagersta

A Fagersta, in Svezia, a supporto dei giovani, vengono sostenute sponsorizzazioni ad associazioni sportive locali al fine di promuovere uno stile di vita sano. Inoltre, in collaborazione con una scuola superiore locale, l'azienda **accoglie periodicamente stagisti** all'interno di Ops (produzione e manutenzione).

L'impegno è anche rivolto all'organizzazione di Open Day e di fiere di reclutamento nelle università e nelle scuole superiori. Viene mantenuta attiva la partecipazione al gruppo direttivo regionale dell'Istituto tecnico per continuare a **rafforzare l'interesse dei giovani** nelle attività che riguardano le lavorazioni dell'acciaio inox.

# FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS

Fondazione Marcegaglia è la onlus costituita nel 2010 dalla stessa famiglia di imprenditori: Steno e la signora Mira, i figli Emma e Antonio con la moglie, Carolina Toso Marcegaglia, cui è affidata la presidenza. La Fondazione è **attiva sia in Italia, sia all'estero**, soprattutto nelle aree più povere del mondo, e gestisce progetti di sviluppo focalizzati sulle donne, motori di crescita per famiglie e intere comunità, pure attraverso il sostegno all'imprenditoria femminile. Diverse anche le iniziative dedicate all'infanzia per contrastarne la malnutrizione e la povertà educativa. In Italia, **la Fondazione supporta soprattutto interventi volti a combattere l'emarginazione sociale, la violenza domestica e le nuove povertà, in particolare nei territori dove l'azienda è presente con i suoi stabilimenti.**

## Contrasto alla violenza di genere ed empowerment delle donne vittime di violenza

Dal 2014, Fondazione Marcegaglia è a fianco del **Centro Aiuto alla Vita e Centro Antiviolenza (CAV)** di Mantova a sostegno della formazione delle operatrici che vi lavorano e dell'attivazione di percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per le donne accolte. Nello specifico, grazie al contributo della Fondazione, le **volontarie** del CAV (**15 nel 2023, 12 nel 2022, 19 nel 2021**) possono accedere ai corsi di formazione finalizzati al rafforzamento delle proprie competenze di ascolto e alla gestione dei colloqui con le **donne accolte (90 nel 2023, 52 nel 2022, 45 nel 2021)**. Questo stesso contributo permette al CAV anche di avviare corsi di alfabetizzazione per le donne straniere; offrire supporto economico alle donne ospitate (pure sotto forma di buoni per la spesa alimentare mensile) e garantire accompagnamento scolastico e babysitting per i loro figli (**77 minori ospitati nel 2023, 48 nel 2022 e 36 nel 2021**). Nel 2023 sono state potenziate le attività del laboratorio sartoriale "Drittofilo", gestito sempre dal CAV, in modo da garantire l'**inserimento lavorativo a 6 donne** in condizione di vulnerabilità.

Nel 2018 è nata la collaborazione con il **CAV "Donna chiama Donna"** gestito dal Centro Italiano Femminile (CIF) di Carrara, soggetto attuatore di "**DAFNE Donne in Cammino**" – progetto vincitore del bando "Con le donne", lanciato dalla Fondazione per formare le operatrici di un Centro antiviolenza e per sostenere l'inserimento lavorativo e abitativo delle donne accolte. Ogni anno la Fondazione contribuisce alla realizzazione di un servizio continuativo di **supporto rivolto a 6 donne vittime di violenza** che vengono formate e seguite in percorsi lavorativi in vari ambiti, tra cui l'olivicoltura, l'apicoltura e l'acquisizione dell'attestato HACCP. Nel 2023, 10 donne hanno potuto ottenere l'attestato HACCP e altre 3 hanno aggiornato l'attestato già acquistato negli anni precedenti. Inoltre, per altre 3 donne sono stati attivati tirocini in collaborazione con il Centro per l'impiego ARTI di Carrara nell'ambito della ristorazione e della vendita di generi alimentari. Il sostegno della Fondazione ha permesso anche di **formare 8 operatrici del Centro**, per rafforzare le conoscenze e le competenze di chi ogni giorno lavora con vittime di violenza domestica.

90 DONNE

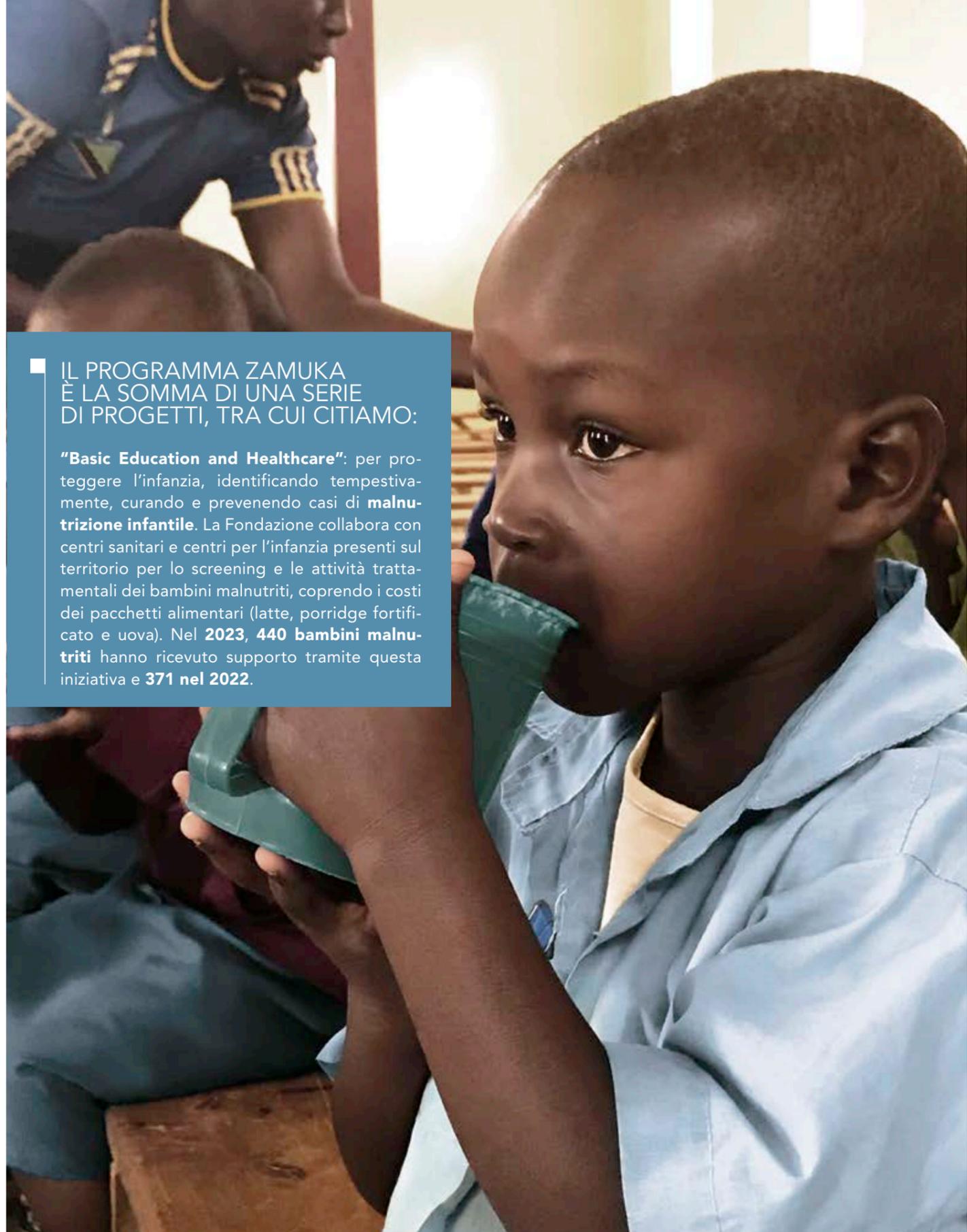
ACCOLTE AL CENTRO  
ANTI VIOLENZA  
DI MANTOVA

77 MINORI

ACCOLTI  
CON PROGETTI  
DI BABYSITTING E  
ACCOMPAGNAMENTO  
SCOLASTICO

IL PROGRAMMA ZAMUKA È LA SOMMA DI UNA SERIE DI PROGETTI, TRA CUI CITIAMO:

“**Basic Education and Healthcare**”: per proteggere l’infanzia, identificando tempestivamente, curando e prevenendo casi di **malnutrizione infantile**. La Fondazione collabora con centri sanitari e centri per l’infanzia presenti sul territorio per lo screening e le attività trattamentali dei bambini malnutriti, coprendo i costi dei pacchetti alimentari (latte, porridge fortificato e uova). Nel **2023, 440 bambini malnutriti** hanno ricevuto supporto tramite questa iniziativa e **371 nel 2022**.



L’effettivo reinserimento di una donna vittima di violenza nel tessuto sociale e lavorativo della propria comunità passa anche attraverso il raggiungimento dell’autonomia abitativa. Per questo motivo, la Fondazione ha deciso di sostenere il progetto “**In Rete per l’Autonomia**” che prevede la riqualifica strutturale di **4 alloggi** di proprietà del Comune di Casalmaggiore, nonché la definizione di un regolamento per quanto riguarda la gestione della struttura che ospiterà **4 nuclei familiari** (donne uscite fuori dalle dinamiche di violenze, insieme ai loro bambini). Il supporto triennale della Fondazione (2023-2025) è a copertura dei costi degli arredi per i 4 alloggi riqualificati e dei costi previsti per l’assunzione di un Coordinatore della struttura.

### Interventi in ambito educativo

In collaborazione con MADE HSE, la Counselor Manuela Baiocchetti di ASPIC Modena, e l’Istituto di Istruzione Superiore F. Selmi di Modena, è nato “**Selmi per la Sostenibilità**”. Il progetto, da un lato, mira a consolidare le capacità progettuali e le competenze didattiche di circa **30 docenti** dell’Istituto Selmi, così come anche le loro conoscenze in materia di sostenibilità, transizione energetica, economia circolare. Al contempo, gli studenti delle **17 classi coinvolte** nel progetto (circa 420) hanno la possibilità di acquisire conoscenze su tematiche ambientali e sugli obiettivi dell’Agenda 2030, ampliando anche le proprie “soft skills” (abilità di ricerca e comunicazione, public speaking).

### Rwanda: nutrizione, formazione e lavoro

In Rwanda la Fondazione è **presente dal 2013**, anno di avvio delle prime progettualità volte alla riduzione della povertà estrema nel **Distretto di Bugesera, Provincia Orientale**. Nel 2017 viene registrata come ONG riconosciuta dal governo ruandese e nel 2022 sottoscrive il *Memorandum of Understanding* con il Governo locale. Il MoU impegna la Fondazione nell’attuazione del **programma pilota “Zamuka”** con l’obiettivo di portare nuclei familiari selezionati dalle autorità locali fuori dalla condizione di povertà ed insicurezza alimentare/abitativa. Il piano strategico quinquennale (2023-2025) che guida l’operato della Fondazione nel Paese prevede l’implementazione di un secondo programma di sviluppo, “**Workforce Development Program**”, che punta a sviluppare la capacità di forza lavoro qualificata **in quattro comunità** del Distretto di Bugesera: Rilima, Nyarugenge, Shyara e Musenyi.



PROGRAMMA "WORKFORCE DEVELOPMENT" (SVILUPPO DELLA FORZA LAVORO):

Progetto **M-VTC (Marcegaglia Vocational Training School)**.

L'empowerment delle comunità avviene non solo tramite interventi di protezione sociale, ma anche attraverso un investimento continuo nell'istruzione dei giovani e nello sviluppo delle loro competenze e capacità lavorative. Nel 2022 la Fondazione ha inaugurato a Rilima un centro di formazione tecnica (Vocational Training Centre) che ha ricevuto l'accreditamento da parte delle autorità ruandesi e che, annualmente, forma all'incirca **120 studenti in 4 ambiti professionali**: sartoria, parrucchiere, saldatura ed edilizia.

60 BORSE DI STUDIO

DEL VALORE  
COMPLESSIVO  
DI 40.000 EURO

## Coinvolgimento dei dipendenti Marcegaglia

Nel 2023 la Fondazione ha pubblicato il 7° **Bando per l'assegnazione di borse di studio in memoria di Steno e Mira Marcegaglia**, bando al quale possono accedere i figli dei dipendenti del Gruppo. Sono state stanziare **60 borse di studio** per un valore complessivo di **40.000 euro**: 40 borse di studio da 500 euro per studenti delle scuole superiori (compresi 5 studenti con DSA) e 20 borse di studio da 1.000 euro per studenti universitari. Gli stabilimenti più rappresentativi sono Gazoldo degli Ippoliti, Forlì, Ravenna, Casalmaggiore, Boltiere e Pozzolo Formigaro.

In totale, nel 2023 sono arrivate **116 candidature** (76 per le scuole superiori e 40 per l'università), in crescita rispetto al 2022, anno in cui le richieste erano 98 (68 per le scuole superiori e 30 per l'università). La cerimonia conclusiva si è svolta in Casa Marcegaglia durante una serata dedicata ai giovani vincitori e alle loro Famiglie.

Dopo la visita guidata negli spazi museali, Emma e Antonio Marcegaglia, insieme a Carolina Toso Marcegaglia, presidente della Fondazione, hanno consegnato gli attestati di merito.

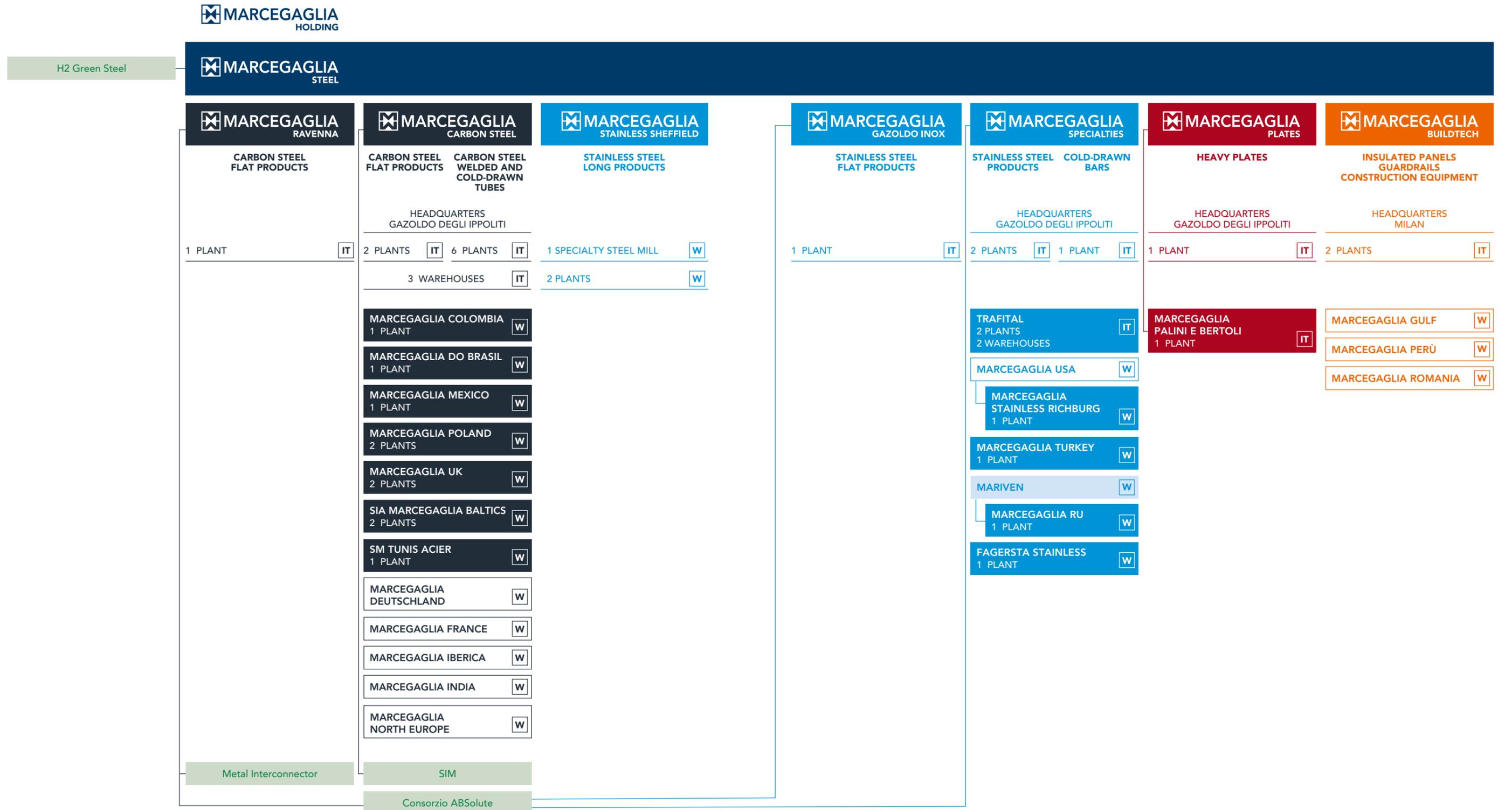


# ■ GOVERNANCE

- Il modello organizzativo e gestionale del Gruppo è pensato per garantire la sostenibilità economica dell'impresa e la creazione di valore nel lungo periodo, mettendo in risalto la missione e i valori che guidano la gestione quotidiana delle attività dell'organizzazione, a partire dall'adesione a codici e regolamenti esterni che danno forma alla sua governance e al sistema di controllo.  
In tale contesto, quanto evidenziato nei prossimi capitoli rappresenta i principali presidi in essere per il mantenimento delle migliori pratiche in ambito di etica di business.

# STRUTTURA DEL GRUPPO

■ ■ ■ ■ plant 
       sales office 
 IT italian company 
 W foreign company 
   other participation



Scendendo nel dettaglio gestionale, il Gruppo ha adottato il modello tradizionale di amministrazione e controllo, strutturato su un **Consiglio di amministrazione** e un **Collegio sindacale** nominati dall'Assemblea degli azionisti, che governa tutte le società.

## GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Nell'ambito delle attività di governance, ruolo rilevante è dato al **Comitato di Sostenibilità** che, a partire dal 2020, assiste il Consiglio di Amministrazione nelle **valutazioni e decisioni relative ai temi ESG**. Con riunioni periodiche, attraverso le specificità di ciascun membro, porta avanti la politica di sostenibilità indirizzando le scelte strategiche aziendali verso **un percorso di sviluppo sempre più orientato ai temi dell'Ambiente, Sociali e di Governance**.

Fanno parte del Comitato le figure di riferimento alla guida del Gruppo: i Membri del Consiglio di Amministrazione, la Sustainability Manager, il Direttore Risorse Umane, la Responsabile Relazioni Esterne, la Responsabile Affari Legali e Corporate Social Accountability Manager, il Direttore Amministrativo, l'Energy Manager, il Responsabile R&D, il Waste Manager e MADE HSE Srl – società del Gruppo specializzata sulle tematiche HSE.

### COMITATO PER LA SOSTENIBILITÀ



## ADVISORY BOARD

Dopo la costituzione, nel maggio del 2023, l'Advisory Board, **organo consultivo** del Gruppo, si è riunito per discutere di temi sfidanti. Insieme a **Emma e Antonio Marcegaglia**, siedono nel board, **Marta Dassù**, già Viceministro degli Esteri nei governi Monti e Letta, Senior Director European Affairs di Aspen Institute; **Claudio Descalzi**, Amministratore delegato di Eni; **Ferruccio Resta** ex rettore del Politecnico di Milano e presidente della Fondazione Bruno Kessler; **Veronica Squinzi**, Amministratore Delegato e Direttore dello Sviluppo Globale del Gruppo Mapei e **Paolo Boccardelli**, docente di Management e Strategie d'Impresa presso la Luiss Guido Carli. Un comitato ristretto di personalità che esprimono, ciascuna nei propri ambiti professionali, delle eccellenze e che, per esperienze, competenze e valori, possono fornire un **contributo di visione e di innovazione** utile al successo del Gruppo.

Nel corso delle due riunioni del 2023, oltre a quella di insediamento, i temi di discussione hanno spaziato dagli scenari macroeconomici e geopolitici, con un'analisi in particolare sui mega trend di impatto per il settore manifatturiero, alla transizione energetica, fondamentale per dare una risposta concreta al cambiamento climatico.

## MADE HSE A SUPPORTO DELLE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ

In linea con l'evoluzione normativa e sempre pronta a sviluppare nuovi progetti, MADE HSE è la società del gruppo Marcegaglia, creata all'inizio degli anni '90, che fornisce **servizi di consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ambiente e sostenibilità** sia per lo stesso Gruppo, sia all'esterno. Pioniera nei sistemi di gestione ambiente, energia, salute e sicurezza e SA8000, da quest'anno è anche la **prima azienda del Gruppo** a certificarsi secondo lo schema della parità di genere, **UNI PdR 125**.

L'impegno di MADE HSE consiste nell'affiancare le aziende secondo i principi di responsabilità sociale ed etica, in coerenza con le politiche di sostenibilità, al fine di:

- mantenere piena conformità e rispetto di leggi e regolamenti;
- raggiungere livelli residui di rischio per sicurezza e salute sul lavoro, impatto infortunistico e ambientale;
- indirizzare le attività, i processi e la produzione in base alle migliori tecnologie disponibili e con approccio al miglioramento continuo;
- migliorare le performance ambientali ed energetiche, mediante il confronto e l'allineamento ai benchmark di settore.

## MADE HSE

MADE HSE vanta un laboratorio chimico e microbiologico moderno, che si rinnova ogni anno con nuovi strumenti e accreditamenti. La novità 2023 è stata la piena operatività del **microscopio elettronico** a supporto delle attività analitiche: analisi della cancerogenicità dei materiali contenenti amianto e fibre e *failure analysis* per quanto riguarda l'analisi strutturale e morfologica dell'acciaio.

L'**area formazione**, impegnata sia nel proporre corsi a catalogo, sia nel definire piani formativi personalizzati rispetto alle singole esigenze interne e delle aziende esterne, riveste oggi un ruolo importante anche nella gestione dell'Academy Marcegaglia.

Fiore all'occhiello è il **software WeAre4Cloud**, progettato e sviluppato internamente, organizzato attraverso una serie di moduli che consentono di svolgere molte attività tra cui: la redazione del documento di valutazione dei rischi; la gestione della formazione e dei DPI; il monitoraggio di tutte le scadenze; la gestione rapida delle attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori così come la manutenzione di macchine e attrezzature; la condivisione dei verbali di verifica; il monitoraggio delle scadenze legislative aziendali e delle relative evidenze documentali.



## LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

Il percorso delle certificazioni dei sistemi di gestione nel gruppo Marcegaglia affonda le proprie radici alla fine degli anni '90 con la **ISO 9001**, allo scopo di applicare la logica del miglioramento continuo ai prodotti lavorati; e all'inizio degli anni 2000, con le prime certificazioni in materia di ambiente e sicurezza.

Oggi il panorama delle certificazioni si è ampliato di molto, coinvolgendo anche quelle di prodotto, con particolare attenzione all'impronta di carbonio. Dal 2016 **tutti i siti italiani** hanno ottenuto le certificazioni in materia di ambiente, energia, salute e sicurezza del sistema di gestione integrato **HSEE**, ai sensi delle norme **ISO 14001 (ambiente)**, **ISO 45001 (salute e sicurezza)** e **ISO 50001 (energia)**, in ottica multi-ragione sociale. Questo vuol dire che, per ogni schema, tutti i siti italiani delle società controllate direttamente da Marcegaglia Steel SpA operanti nella trasformazione dell'acciaio rientrano in un unico certificato. Un percorso che rende naturale, per tutte le organizzazioni che entrano a far parte del Gruppo, allinearsi agli elevati standard di gestione ed entrare nelle certificazioni, secondo una specifica progettualità.

Il sistema HSEE è poi stato affiancato nel corso del 2022 dalla certificazione in materia di responsabilità sociale ai sensi della norma **SA8000**, incentrata sui seguenti requisiti: assenza di Lavoro Infantile; rifiuto dell'impiego di Lavoro Forzato o Obbligato anche presso i propri fornitori; impegno costante nel miglioramento continuo della Salute e della Sicurezza dei lavoratori; Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva; attenzione verso le Pari Opportunità contro la Discriminazione; attenta gestione delle Pratiche Disciplinari, dell'Orario di Lavoro e della Retribuzione.

Il 2023 ha visto l'implementazione del sistema di gestione integrato, salute, sicurezza, ambiente, energia e responsabilità sociale all'interno della società Trafital SpA, acquisita nella seconda metà del 2022 da Marcegaglia Specialties SpA, e in parte già certificato all'inizio del 2024.

Punto di forza di un Sistema di gestione integrato così strutturato è la modalità univoca di segnalazione di eventuali criticità, non conformità o spunti di miglioramento, nonché di valutazione delle prestazioni e allineamento nella reportistica.

## LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

9001	14001	45001	50001	SA8000
<b>Marcegaglia Carbon Steel</b> Boltiere Casalmaggiore Corsico Dusino San Michele Gazoldo degli Ippoliti Lainate Lomagna Osteria Grande Ravenna Rivoli	<b>Marcegaglia Carbon Steel</b> Boltiere Casalmaggiore Corsico Dusino San Michele Gazoldo degli Ippoliti Lainate Lomagna Osteria Grande Ravenna Rivoli Tezze sul Brenta	<b>Marcegaglia Carbon Steel</b> Boltiere Casalmaggiore Corsico Dusino San Michele Gazoldo degli Ippoliti Lainate Lomagna Osteria Grande Ravenna Rivoli Tezze sul Brenta	<b>Marcegaglia Carbon Steel</b> Boltiere Casalmaggiore Corsico Dusino San Michele Gazoldo degli Ippoliti Lainate Lomagna Osteria Grande Ravenna Rivoli Tezze sul Brenta	<b>Marcegaglia Carbon Steel</b> Boltiere Casalmaggiore Corsico Dusino San Michele Gazoldo degli Ippoliti Lainate Lomagna Osteria Grande Ravenna Rivoli Tezze sul Brenta
<b>Marcegaglia Ravenna</b>	<b>Marcegaglia Ravenna</b>	<b>Marcegaglia Ravenna</b>	<b>Marcegaglia Ravenna</b>	<b>Marcegaglia Ravenna</b>
<b>Marcegaglia Specialties</b> Contino Forlimpopoli Gazoldo degli Ippoliti	<b>Marcegaglia Specialties</b> Contino Forlimpopoli Gazoldo degli Ippoliti	<b>Marcegaglia Specialties</b> Contino Forlimpopoli Gazoldo degli Ippoliti	<b>Marcegaglia Specialties</b> Contino Forlimpopoli	<b>Marcegaglia Specialties</b> Contino Forlimpopoli Gazoldo degli Ippoliti
<b>Marcegaglia Gazoldo Inox</b>	<b>Marcegaglia Gazoldo Inox</b>	<b>Marcegaglia Gazoldo Inox</b>	<b>Marcegaglia Gazoldo Inox</b>	<b>Marcegaglia Gazoldo Inox</b>
<b>Marcegaglia Plates</b>	<b>Marcegaglia Plates</b>	<b>Marcegaglia Plates</b>	<b>Marcegaglia Plates</b>	<b>Marcegaglia Plates</b>
<b>Marcegaglia Palini e Bertoli</b>	<b>Marcegaglia Palini e Bertoli</b>	<b>Marcegaglia Palini e Bertoli</b>	<b>Marcegaglia Palini e Bertoli</b>	<b>Marcegaglia Palini e Bertoli</b>
<b>Marcegaglia Buildtech</b> Milano Pozzolo Formigaro Graffignana	<b>Marcegaglia Buildtech</b> Milano Pozzolo Formigaro Graffignana	<b>Marcegaglia Buildtech</b> Milano Pozzolo Formigaro Graffignana	<b>Marcegaglia Buildtech</b> Pozzolo Formigaro Graffignana	<b>Marcegaglia Buildtech</b> Milano Pozzolo Formigaro Graffignana
<b>Marcegaglia do Brasil</b>	<b>Marcegaglia do Brasil</b>	<b>Marcegaglia do Brasil</b>		<b>Trafital*</b> Gorla Minore Bologna Settimo Torinese
<b>Marcegaglia Mexico</b>	<b>Marcegaglia UK</b>	<b>Marcegaglia UK</b>		
<b>Marcegaglia Poland</b>	<b>Fagersta Stainless</b>	<b>Marcegaglia Stainless Sheffield</b>		
<b>Marcegaglia UK</b>	<b>Marcegaglia Stainless Sheffield</b>	<b>SIA Marcegaglia Baltics</b>		
<b>Marcegaglia Turkey</b>	<b>Marcegaglia Stainless Richburg</b>			
<b>Fagersta Stainless</b>	<b>SIA Marcegaglia Baltics</b>			
<b>Marcegaglia Stainless Sheffield</b>				
<b>Marcegaglia Stainless Richburg</b>				

(\*) Certificata da aprile 2024

Nel 2016, per i **prodotti piani**, è cominciato lo studio del ciclo di vita con metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)** secondo la norma **ISO 14040**, al fine di valutare gli impatti dei semilavorati con un approccio *cradle to grave*. Il progetto relativo alle certificazioni di prodotto si è poi strutturato nel 2021 con l'obiettivo, entro il 2024, di pubblicare le dichiarazioni EPD (Environmental Product Declaration) per tutte le tipologie di prodotti lavorati.

L'EPD è una dichiarazione ambientale certificata che esplicita l'impatto ambientale del ciclo di vita, secondo quanto indicato dalla norma UNI EN ISO 14025:2010, redatta partendo dallo sviluppo di uno studio LCA e soggetta a verifica di parte terza. La metodologia adottata è finalizzata a garantire la coerenza dello studio e la corretta interpretazione dei risultati riportati secondo i principi di trasparenza, completezza e approccio scientifico. I regolamenti di settore prevedono di analizzare diverse categorie di impatto nelle varie fasi del ciclo di vita (dall'approvvigionamento fino al post utilizzo, specificando il potenziale di recupero del materiale), tra cui il riscaldamento globale (mediante la CO<sub>2</sub> equivalente), l'esaurimento dello strato di ozono, l'acidificazione, l'eutrofizzazione e l'utilizzo delle risorse idriche.

Le prime EPD pubblicate sono state quelle relative alle **lamiere greccate e ai pannelli coibentati** in schiuma poliuretana e lana di roccia minerale per coperture e pareti nel 2021, entrambi prodotti di Marcegaglia Buildtech Srl.

### Nel 2022 sono state redatte le EPD per:

- barriere stradali prodotte della società Marcegaglia Buildtech Srl;
- tubi profilati da nastri a caldo e da nastri a freddo in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Carbon Steel SpA;
- prodotti piani (nastri e lamiere) da coil decapati, laminati, zincati e preverniciati in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti della società Marcegaglia Carbon Steel SpA;
- lamiere da treno prodotte dalla società Marcegaglia Plates SpA;
- lamiere da treno prodotte dalla società Marcegaglia Palini e Bertoli SpA.

### Nel 2023 sono state convalidate le EPD per:

- tubi strutturali processati da Marcegaglia Poland sp. z o.o.;
- prodotti piani processati da Marcegaglia Poland sp. z o.o.;
- semilavorati piani in acciaio inox prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA;
- tubi in acciaio inox prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA;
- trafilati in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA;
- trafilati in acciaio inox prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA;
- trafilati in acciai speciali prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA.

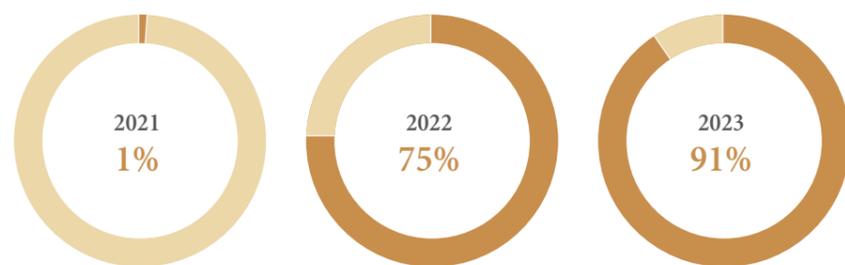
**Ad inizio 2024 sono state pubblicate le EPD per:**

- tubi profilati da nastri a caldo in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti Marcegaglia UK Ltd;
- tubi profilati da nastri a freddo in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti Marcegaglia UK Ltd;
- tubi profilati da nastri zincati al carbonio prodotti negli stabilimenti Marcegaglia UK Ltd;
- prodotto piatto/lungo da colata continua in acciaio inox prodotti nei siti di Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd;
- vergelle di acciaio inossidabile laminate a caldo prodotte nei siti di Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd;
- vergelle di acciaio inossidabile laminate a caldo, ricotte e decapate prodotte nei siti di Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd;
- barre trafilate a freddo in acciaio inossidabile prodotte nei siti di Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd.

**Il progetto prevede che nel corso del 2024 si proceda inoltre alle EPD per:**

- filo trafilato in acciaio inox prodotte da Fagersta Stainless AB;
- vergelle di acciaio inossidabile prodotte da Fagersta Stainless AB;
- ponteggi per l'edilizia prodotti da Marcegaglia Buildtech Srl;
- pannelli sandwich per portoni sezionali prodotti da Marcegaglia Buildtech Srl;
- pannelli coibentati in schiuma poliuretanica per coperture e pareti prodotti da Marcegaglia Poland sp. z o.o.;
- prodotti piani (nastri e lamiere) lavorati presso SIA Marcegaglia Baltics.

PRODOTTI CERTIFICATI EPD SUL FATTURATO



Relativamente agli obiettivi prefissati la situazione è la seguente:

EPD/ANNO	2021	2022	2023	2024
Obiettivo: numero EPD da emettere	2	4	4	1
Stato avanzamento: numero EPD emesse	2	5	7	

**Carbon Footprint di prodotto**

Il nuovo e principale progetto legato ai prodotti, sviluppato nel corso del 2023, è l'implementazione del sistema secondo la **norma 14067**, relativa all'approccio sistematico al calcolo della carbon footprint di prodotto (CFP-SA). Il CFP SA è l'insieme dei processi e delle attività dell'organizzazione finalizzate a sviluppare autonomamente la Carbon Footprint dei singoli prodotti o semilavorati, per ottenere informazioni sull'impatto del loro ciclo di vita in termini di emissione di CO<sub>2</sub> per unità dichiarata (tipicamente le tonnellate di acciaio), mediante l'indicatore GWP (Global Warming Potential). Conclusasi a **inizio 2024**, l'attività ha visto il **rilascio del certificato** ai sensi della norma 14067, **valido per tutti i prodotti** venduti dalle società Marcegaglia Carbon Steel SpA, Marcegaglia Specialties SpA, Marcegaglia Plates SpA, Marcegaglia Palini e Bertoli SpA e Marcegaglia Buildtech Srl.

**FINANZA SOSTENIBILE**



Le attività del gruppo Marcegaglia verso la transizione ecologica passano anche attraverso la finanza sostenibile. Nel 2022, Marcegaglia Steel ha stipulato con un pool di banche italiane ed europee un contratto di finanziamento ESG linked da 1 miliardo di euro (il primo nel settore siderurgico), impegnandosi a rispettare tre KPI, individuati congiuntamente con le banche stesse; gli stessi KPI sono stati inseriti anche in alcuni dei contratti di cartolarizzazione in essere, a riprova del fatto che le azioni del Gruppo vanno tutte nella direzione di **ridurre ai minimi termini gli impatti della propria attività sull'ambiente**, inteso nella sua accezione più ampia, anche "sfruttando" la leva finanziaria.

A questo si aggiungono diversi progetti in fase di valutazione che coinvolgono alcune società del Gruppo, in particolare Marcegaglia Ravenna SpA, Marcegaglia Gazoldo Inox SpA, Marcegaglia Plates SpA e Marcegaglia Palini e Bertoli SpA con l'obiettivo di ridurre sensibilmente le emissioni attraverso investimenti che permettano di ottimizzare e migliorare i processi, con impatto positivo in termini di emissioni, efficienza energetica e circolarità dei prodotti lavorati. Tra questi, è in fase progettuale il **rifacimento di uno dei forni di trattamento termico** che prevede una sensibile riduzione dei consumi di gas naturale e il parziale utilizzo di idrogeno. A cui si aggiunge un progetto, che coinvolge lo stabilimento di Ravenna, relativo alla **cattura**, con successivo **trasporto e stoccaggio** e potenziale **riutilizzo della CO<sub>2</sub> prodotta dall'impianto di cogenerazione**.

## IL NOSTRO PERCORSO DI IDENTIFICAZIONE DELLA TASSONOMIA

Marcegaglia Steel ha affrontato in maniera sistematica l'analisi tassonomica delle proprie attività vagliando i **sei obiettivi ambientali** identificati dalla Commissione Europea:

- la mitigazione degli effetti del climate change;
- l'adattamento al climate change;
- l'uso sostenibile e la protezione dell'acqua e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la riduzione degli sprechi e il riciclo dei materiali;
- il contenimento dell'inquinamento e la tutela degli ecosistemi.

Il percorso di Marcegaglia ha previsto la classificazione di tutte le attività economiche secondo le tre categorie previste:

### AMMISSIBILE - ALLINEATA

Attività economica che soddisfa contemporaneamente le tre condizioni:

- viene esplicitamente inclusa nel regolamento sulla tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- soddisfa i criteri specifici elaborati dal regolamento UE sulla tassonomia per tale specifico obiettivo ambientale;
- soddisfa tutti i criteri DNSH e le garanzie minime di salvaguardia

### AMMISSIBILE - NON ALLINEATA

Attività economica che:

- viene esplicitamente inclusa nel regolamento sulla tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- non soddisfa i criteri specifici sviluppati dal regolamento UE sulla tassonomia per tali specifici obiettivi ambientali/non soddisfa tutti i criteri DNSH e/o le garanzie minime di salvaguardia

### NON AMMISSIBILE

Attività economica che non è stata identificata dalla tassonomia dell'UE come contributore sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico e per cui non è stato elaborato alcun criterio

Le diverse fasi che abbiamo affrontato per l'individuazione e la misurazione delle attività economiche taxonomy-aligned sono:



IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI



ANALISI DEL CONTRIBUTO SOSTANZIALE



VALUTAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNI SIGNIFICATIVI AGLI ALTRI OBIETTIVI (Do No Significant Harm - DNSH)



VERIFICA DELLE GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA SOCIALE



CALCOLO DELLE METRICHE FINANZIARIE

Dall'analisi è emerso quanto riportato nelle seguenti tabelle redatte ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, con riferimento all'Articolo 8 relativo alla trasparenza delle imprese nelle dichiarazioni di carattere non finanziario.

## TURNOVER

QUOTA DI FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI O SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA INFORMATIVA PER L'ANNO 2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	2023		
	Codice	Fatturato (Euro)	Quota di fatturato, anno 2023
<b>Attività Economiche</b>			
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5/CCA 3.5	17.523.263	0,23%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9/CCA 3.9	259.058.652	3,33%
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica	CCM 4.1/CCA 4.1	39.077	0,001%
Produzione di calore caldo/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	80.732	0,001%
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo e d'energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30	1.798.371	0,02%
<b>Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>278.500.095</b>	<b>3,58%</b>
<b>di cui abilitanti</b>		17.523.263	0,23%
<b>di cui di transizione</b>		259.058.652	3,33%
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5/CCA 3.5	74.835.860	0,96%
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		<b>74.835.860,48</b>	<b>0,96%</b>
<b>A. FATTURATO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA (A.1+A.2)</b>		<b>353.335.955,59</b>	<b>4,54%</b>
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>			
<b>FATTURATO DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>		<b>7.422.103.690,41</b>	<b>95,46%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>7.775.439.646,00</b>	<b>100,00%</b>

	QUOTA DI FATTURATO/ FATTURATO TOTALE	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	3,58%	0,96%
CCA	3,56%	0,99%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE								CRITERI PER "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"									
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità		Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		T
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
<b>3,58%</b>	<b>3,56%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>		<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>n/a</b>		
0,23%	0,23%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		A	
3,33%								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI			T
	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
<b>0,96%</b>	<b>0,96%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>								<b>n/a</b>		
<b>4,54%</b>	<b>4,52%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>										

### LEGEND

The Code constitutes the abbreviation of the relevant objective to which the economic activity is eligible to make a substantial contribution

Climate Change Mitigation: CCM

Climate Change Adaptation: CCA

Water and Marine Resources: WTR

Circular Economy: CE

Pollution Prevention and Control: PPC

Biodiversity and ecosystems: BIO

## CAPEX

QUOTA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE (CAPEX) DERIVANTI DA PRODOTTI O SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA PER L'ANNO 2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	2023		
Attività Economiche	Codice	CapEx (Euro)	Quota di CapEx, anno 2023
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5/CCA 3.5	71.866	0,03%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9/CCA 3.9	6.590.079	2,80%
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo e d'energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30	16.540.788	7,04%
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3/CCA 5.3	77.560,80	0,03%
Infrastrutture per il trasporto ferroviario	CCM 6.14/CCA 6.14	133.812,00	0,06%
<b>CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>23.414.105,39</b>	<b>9,96%</b>
<b>di cui abilitanti</b>		205.678	0,09%
<b>di cui di transizione</b>		6.590.079	2,80%
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5/CCA 3.5	616.908	0,26%
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3/CCA 5.3	306.209,88	0,13%
Bonifica di siti e aree contaminati	PPC 2.4	11.336,00	0,00%
<b>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		<b>934.453,82</b>	<b>0,40%</b>
<b>A. CAPEX DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA (A.1+A.2)</b>		<b>24.348.559,21</b>	<b>10,36%</b>
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>			
<b>CAPEX DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>		<b>210.712.638,79</b>	<b>89,64%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>235.061.198,00</b>	<b>100,00%</b>

	QUOTA DI CAPEX/ CAPEX TOTALI	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	9,96%	0,39%
CCA	2,83%	7,52%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					CRITERI PER "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"					Garanzie minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione	
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia Circolare					Biodiversità
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		T
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
<b>9,96%</b>	<b>2,83%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>n/a</b>		
0,09%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		A	
2,80%					SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI			T
AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM								n/a		
<b>0,39%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,005%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>								<b>n/a</b>		
<b>10,35%</b>	<b>3,23%</b>	<b>0,005%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>										

### LEGEND

The Code constitutes the abbreviation of the relevant objective to which the economic activity is eligible to make a substantial contribution

Climate Change Mitigation: CCM

Climate Change Adaptation: CCA

Water and Marine Resources: WTR

Circular Economy: CE

Pollution Prevention and Control: PPC

Biodiversity and ecosystems: BIO

## OPEX

QUOTA DELLE SPESE OPERATIVE (OPEX) DERIVANTI DA PRODOTTI O SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA PER L'ANNO 2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	2023		
	Codice	OpEx (Euro)	Quota di OpEx, anno 2023
<b>Attività Economiche</b>			
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5/CCA 3.5	14.391.635	0,20%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9/CCA 3.9	10.801.792	0,15%
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica	CCM 4.1/CCA 4.1	1.500	0,00%
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo e d'energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30	49.374.477	0,69%
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3/CCA 5.3	1.309.546,12	0,02%
Infrastrutture per il trasporto ferroviario	CCM 6.14/CCA 6.14	60.458,20	0,00%
Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	CCM 9.1	503.211,36	0,01%
Ricerca, sviluppo e innovazione per la cattura diretta di CO <sub>2</sub> direttamente nell'atmosfera	CCM 9.2	47.500,00	0,001%
<b>Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>76.490.120,06</b>	<b>1,0628%</b>
<b>di cui abilitanti</b>		15.002.805	0,21%
<b>di cui di transizione</b>		10.801.792	0,15%
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5/CCA 3.5	59.554.960	0,83%
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3/CCA 5.3	2.058.056,50	0,03%
Attività creative, artistiche e di intrattenimento	CCA 13.1	82.500,00	0,00115%
Attività di biblioteche, archivi, musei e culturali	CCA 13.2	40.590,00	0,00056%
Sistemi di drenaggio urbani sostenibili	WTR 2.3	12.076,24	0,00017%
Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	CE 5.1	425.175,90	0,00591%
Bonifica di siti e aree contaminati	PPC 2.4	227.384,20	0,00316%
<b>Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		<b>62.400.742,84</b>	<b>0,8670%</b>
<b>A. OPEX DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA (A.1+A.2)</b>		<b>138.890.862,90</b>	<b>1,93%</b>
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>			
<b>SPESE OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>		<b>7.058.443.880,10</b>	<b>98,0702%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>7.197.334.743,00</b>	<b>100,00%</b>

	QUOTA DI OPEX/ OPEX TOTALI	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	1,06%	0,86%
CCA	0,35%	1,56%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,01%
PPC	0,00%	0,10%
BIO	0,00%	0,00%

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE							CRITERI PER "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"								
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità		Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia Circolare	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		T
SI	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a		
SI	NO	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	A	
<b>1,06%</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>		<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>n/a</b>		
0,21%	0,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		SI	SI	SI	SI	SI	SI		A	
0,15%							SI	SI	SI	SI	SI	SI			T
AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM								n/a		
N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								n/a		
N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM								n/a		
<b>0,86%</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>								<b>n/a</b>		
<b>1,92%</b>	<b>1,21%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>										

### LEGEND

The Code constitutes the abbreviation of the relevant objective to which the economic activity is eligible to make a substantial contribution

Climate Change Mitigation: CCM

Climate Change Adaptation: CCA

Water and Marine Resources: WTR

Circular Economy: CE

Pollution Prevention and Control: PPC

Biodiversity and ecosystems: BIO

## STRUMENTI DI GOVERNANCE

Marcegaglia Steel SpA è direttamente e interamente controllata da Marcegaglia Holding Srl i cui unici soci sono Antonio ed Emma Marcegaglia; gli stessi sono anche gli unici membri del Consiglio di Amministrazione di entrambe le società.

La governance della Società ha una struttura tradizionale rappresentata da:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

La revisione contabile è effettuata dalla Società di Revisione Mazars Italia SpA.

Gli organi tradizionali sono affiancati da:

- Advisory Board  
(in Marcegaglia Holding Srl e Marcegaglia Steel SpA);
- Comitati Esecutivi;
- Organismo di Vigilanza  
(nominato ai sensi del Decreto Lgs. 231/01);
- Comitato per la Sostenibilità;
- altre figure specifiche previste dalla legislazione.

Le società controllate da Marcegaglia Steel SpA hanno la medesima struttura di governance. Tuttavia, nei Consigli di Amministrazione, Antonio ed Emma Marcegaglia sono affiancati da manager di comprovata esperienza in grado di assicurare un presidio specifico sui settori di attività delle diverse società.

L'**Assemblea degli Azionisti** è convocata per approvare il Bilancio e nominare gli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Organo di vigilanza ecc.) oltre che, laddove necessario, per discutere e autorizzare operazioni di particolare rilevanza.

I **Consigli di Amministrazione** delle diverse società si occupano della gestione ordinaria e straordinaria e definiscono le strategie e le politiche aziendali sotto i profili economici, sociali e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, dell'ambiente. All'interno degli stessi Consigli di Amministrazione vengono nominati Presidente, Vicepresidente e Amministratori delegati. Questi ultimi, in

particolare, vengono selezionati e designati previa analisi della specifica professionalità, esperienza e competenza nei settori di esercizio delle diverse società: solitamente sono manager cresciuti all'interno del Gruppo.

I **Comitati Esecutivi** costituiscono un altro elemento della governance e rispecchiano le Divisioni in cui sono suddivise le attività del gruppo Marcegaglia nel settore Steel (oltre alle attività specifiche svolte da Marcegaglia Buildtech Srl):

- Divisione Piani;
- Divisione Tubi;
- Divisione Inox;
- Divisione Trafilati;
- Divisione Lamiera da Treno;
- Divisione Buildtech.

I Comitati sono presieduti dal Presidente e dal Vicepresidente delle rispettive società e sono composti dai manager di riferimento per le attività commerciali e di operation del business specifico, unitamente alle funzioni di staff strategico. Compito precipuo dei Comitati Esecutivi è quello di monitorare l'andamento del business nel raggiungimento degli obiettivi di redditività attesi, attraverso:

- l'esame e la definizione dei budget;
- le politiche di investimento;
- le allocazioni produttive;
- il controllo delle marginalità di prodotto;
- la definizione dei piani di miglioramento;
- l'esame dei rischi/opportunità del business nel medio periodo.

I Comitati si riuniscono trimestralmente per esaminare i dati consuntivi e tendenziali e per definire gli interventi previsti. Importanti, ai fini della strategia aziendale e del corretto posizionamento del Gruppo verso un modello di sviluppo equo e inclusivo, sono anche le attività del Comitato per la Sostenibilità e dell'Advisory Board.

Inoltre, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tema di sostenibilità, verificato dalla società Made HSE, e al quale è collegato un premio annuale, è uno dei parametri di valutazione della dirigenza del Gruppo. Per evidenti ragioni (coincidenza tra i soci e i membri del CdA) il Gruppo ha ritenuto opportuno analizzare le possibili ipotesi di conflitto di interessi. Ne consegue che, nel caso in cui gli amministratori debbano compiere atti verso le società delle quali sono anche

soci, viene convocato il CdA che, alla presenza del Collegio Sindacale, analizza la natura del conflitto di interesse e gli strumenti posti in essere per evitarlo.

Nel caso in cui, invece, un membro del CdA riceva una richiesta di assumere una carica sociale in altra società, tale membro deve comunicare la richiesta ricevuta all'Ufficio Legale che verifica l'eventuale conflitto di interessi. Su base semestrale viene aggiornato l'elenco delle cariche e degli incarichi ricoperti dai membri del CdA.

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Marcegaglia SpA è stata una delle prime grandi società in Italia ad adottare, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2004, il **Modello di Organizzazione e Gestione ("MOG")** ai sensi del D.Lgs. 231/01. Questa scelta si è inserita e si colloca nella più ampia politica del Gruppo di una gestione trasparente e corretta ispirata al rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei fondamentali principi di etica negli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale della società.

L'adozione del Modello ha una fortissima funzione preventiva grazie alla mappatura dei rischi e alle attività di vigilanza. Negli anni il MOG è stato oggetto di costanti aggiornamenti e revisioni al fine di accogliere i vari mutamenti normativi. In osservanza a quanto statuito dalla legge e dal Modello è stato anche nominato un **Organismo di Vigilanza collegiale**, composto da tre membri nelle società operative e monocratico nelle Holding.

Del MOG è stata data costantemente una grande diffusione a tutti gli Stakeholder con iniziative di informazione e formazione ad hoc. Ciascuna società si impegna a non iniziare o comunque proseguire alcun rapporto con chi (clienti, fornitori, dipendenti, ecc.) non intenda allinearsi al rispetto del Modello.

Nel 2015, gli amministratori hanno confermato e rafforzato lo sforzo di promozione e tutela della legalità, stabilendo che ciascuna società nata dalla Riorganizzazione del Gruppo fosse dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione e di un Organismo di Vigilanza, i cui membri attuali sono, in maggioranza, professionisti specializzati

ed esterni all'ente, che si riuniscono frequentemente. Nel MOG, dopo un'analitica mappatura dei rischi (i c.d. risk assessment), vengono individuati i processi sensibili alla possibile commissione dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001 e conseguentemente vengono implementati i protocolli preventivi per ridurre quanto più possibile la commissione dei reati.

È espressamente descritto il sistema di gestione delle segnalazioni in caso di infrazione dei principi contenuti nel MOG, anche mediante il ricorso al **Whistleblowing** (segnalazioni anonime), così come il sistema sanzionatorio. In tal senso, nessuna segnalazione è stata ricevuta nel 2023. Particolare importanza si è data ai reati relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti dall'art. 25-septies del Decreto.

Al fine di assicurare un costante monitoraggio delle tematiche di rispetto della salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, nonché delle norme in materia ambientale, di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, e, infine, delle norme in materia di rischio di incidente rilevante, di cui al D. Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, già da alcuni anni, all'interno del Consiglio di Amministrazione, è stato individuato un **Datore di Lavoro** che riveste su di sé i poteri decisionali e l'autonomia di spesa relativi all'organizzazione, alla gestione e al controllo degli stabilimenti del Gruppo. Fatta eccezione per i poteri non delegabili di cui all'articolo 16 del medesimo D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro procede a subdelegare i poteri allo stesso conferiti nominando un **Procuratore Speciale per ogni stabilimento** del Gruppo, identificato tra i soggetti che risultano muniti di adeguati requisiti professionali e di esperienza, al quale vengono conferiti autonomi poteri di organizzazione, gestione, controllo e di spesa (di norma i Direttori di stabilimento) e che accettano espressamente la delega di funzioni conferite.

Le attività svolte sono oggetto di confronto e verifica mensile direttamente con il Consiglio di Amministrazione e la Proprietà.

L'ambito della sicurezza sul lavoro è stato ed è oggetto di costanti e specifici approfondimenti. In ciascuna società, l'amministratore con deleghe in tema di sicurezza detta gli indirizzi finalizzati ad un sistema di gestione della sicurezza conforme allo Standard internazionale ISO 45001.

## KPI

In ottica di una sempre maggiore coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di business, il Gruppo ha definito una modalità di rappresentazione dei KPI di Governance, identificando le seguenti aree da attenzionare:

### Miglioramento dei rating di sostenibilità

- Rating ESGe Cerved da BBB ad A
- Rating CDP – Climate Change Module: B
- Ecovadis - medaglie 2023:
  - Platinum Medal per Marcegaglia Buildtech Srl
  - Gold Medal per Marcegaglia Carbon Steel SpA – Ravenna
  - Silver Medal per Marcegaglia Carbon Steel SpA – Group
  - Gold Medal per Marcegaglia Specialties SpA – Contino
  - Platinum Medal per Marcegaglia Specialties SpA – Forlimpopoli,
  - Platinum Medal per Marcegaglia Gazoldo Inox SpA

### Partecipazione a iniziative di condivisione di know-how ed esperienza con enti/organismi internazionali

- Ingresso in Energy Efficiency Movement (agosto 2023)
- Climate Ambition Accelerator (UNGC – da maggio 2023 a novembre 2023)
- Tavolo di lavoro in Cattolica (26 ottobre 2023)

### Coinvolgimento dell'organizzazione sulla sostenibilità

Per accrescere la conoscenza e la professionalità dei collaboratori e, con loro, migliorare le performance di tutto il Gruppo anche in relazione ai temi ESG sono stati realizzati due incontri con la presenza del Dott. Antonio Marcegaglia e della Dott.ssa Emma Marcegaglia:

- Seminario del 13 luglio 2023 coordinato dalla Sustainability Manager di Gruppo, con il supporto di Boston Consulting Group (BCG), in cui sono state trattate le seguenti tematiche:
  - Definizioni e ambiti della sostenibilità e dell'economia green
  - Il processo di decarbonizzazione del settore siderurgico
  - Le iniziative in corso e in studio del Gruppo
- Incontro del 24 luglio 2023 coordinato da BCG per cristallizzare i punti chiave della strategia di decarbonizzazione in ambito

Green Steel, con focus sul processo produttivo dell'acciaio e approfondimento delle relative emissioni in atmosfera.

## CODICE ETICO

Il Codice Etico del gruppo Marcegaglia, approvato dal Consiglio di Amministrazione e recepito dai rispettivi Organi Amministrativi delle Società del Gruppo, è parte integrante del Modello ex D.Lgs. 231/01 e **definisce i principi etici fondamentali, le regole comportamentali, nonché le responsabilità** che il Gruppo riconosce, rispetta ed assume come valore e imperativo vincolante cui sono tenuti a conformarsi tutti i destinatari dello stesso (i componenti dell'organo di amministrazione, i membri dell'organo di controllo, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori su base continuativa, i fornitori ed i partner commerciali).

Il Codice Etico individua i presupposti volti a garantire che tutte le attività e le relazioni del Gruppo, sia interne che esterne, si ispirino ai principi di:

- riconoscimento e salvaguardia della dignità, libertà e uguaglianza degli esseri umani;
- tutela del lavoro e delle libertà sindacali;
- tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità;
- correttezza, trasparenza, onestà e lealtà nell'operato.

## POLICY FORNITORI

Attraverso la politica per l'approvvigionamento responsabile Marcegaglia, inserita come vincolo negli ordini di acquisto, richiede ai fornitori impegni su:

- tutela del diritto del lavoro e delle pari opportunità, promuovendo la dignità, la salute, la libertà e l'uguaglianza di tutti i lavoratori e recusando ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta;
- non coinvolgimento in pratiche di lavoro forzato, traffico di esseri umani, sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro forzato in generale;
- pagamento del salario minimo e dei benefit stabiliti per legge, nonché condizioni di lavoro, orari di lavoro e compensazioni eque e coerenti con le norme e gli standard applicabili nei Paesi in cui il fornitore opera;

- sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in conformità con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza.

## POLICY DIRITTI UMANI

La **Policy per la responsabilità sociale** è stata adottata, in aggiunta e a complemento del Codice Etico, al fine di ribadire l'impegno di tutte le Società appartenenti al Gruppo nella promozione e sostegno di tutti i valori e principi affermati dalle Istituzioni e Convenzioni Internazionali in materia di diritti umani.

Questo impegno è volto a tutelare e promuovere il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà, dell'uguaglianza degli esseri umani, della tutela del lavoro, delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza sul lavoro, anche con riferimento ai propri collaboratori esterni, partner e fornitori.

La Policy si applica al personale del Gruppo e a tutti coloro che operano a favore o per conto di Società del Gruppo, nell'ambito delle attività svolte e nei limiti delle proprie responsabilità, inclusi i componenti degli Organi Sociali e degli Organismi di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 con lo scopo di promuovere il rispetto dei diritti umani in tutta la catena del valore e nella realizzazione di progetti volti a sostenere coloro che si trovano in particolari situazioni di vulnerabilità. Si precisa che all'interno del Gruppo vi è:

- divieto di discriminazione per ragioni di sesso, razza, colore della pelle, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione e stato sociale, appartenenza sindacale, età o disabilità e quant'altro possa configurare una forma di discriminazione o intolleranza per le diversità;
- divieto di ogni forma di sfruttamento di lavoro minorile, forzato o irregolare;
- garanzia di poter esercitare i diritti politici e sindacali;
- protezione dei dati personali delle persone fisiche, con particolare attenzione a quelli sensibili, siano esse dipendenti, collaboratori, visitatori, clienti, fornitori;
- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nel rispetto delle disposizioni vigenti e dei più elevati standard di sicurezza e igiene;
- promozione della salute e sicurezza e della cultura della

diversità e inclusione anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro composti da rappresentanti aziendali e sindacali.

## CONFLICT MINERALS

Marcegaglia riconosce e promuove, ove applicabile, le norme in materia di "conflict minerals" che comprendono stagno, tungsteno, tantalio e oro. Come richiesto dal Codice di Condotta Fornitori, i fornitori non devono in alcun modo avere rapporti con organizzazioni dedite al traffico di esseri umani, allo sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro forzato in generale. I fornitori si impegnano, attraverso azioni adeguate e dovute verifiche, a individuare la presenza nei prodotti, nelle componenti, parti o materiali da loro stessi forniti, di minerali (stagno, tantalio, oro e tungsteno) provenienti da zone di conflitto (con particolare riferimento ma non limitatamente alla Repubblica Democratica del Congo).

Il rispetto dei principi generali e delle regole di condotta, all'interno della filiera, nella fornitura di "conflict minerals", ha l'**obiettivo di rafforzare l'impegno per una filiera sostenibile e responsabile**. Per i fornitori strategici è stata introdotta una valutazione ESG, che include audit aggiuntivi sui rischi associati alla gestione dei minerali di conflitto e relative azioni di mitigazione, in linea con la politica di Marcegaglia.

## POLICY ANTICORRUZIONE

La Policy Anticorruzione rafforza e integra, senza sostituirlo, il Codice Etico esplicitando in modo più approfondito quanto ciascuna società realizza per prevenire i reati relativi alla corruzione nei rapporti con la P.A. e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25-ter del D.Lgs. 231/01, quanto svolge per prevenire la corruzione privata e l'istigazione alla corruzione tra privati. La Policy è adottata per la tutela della trasparenza e si ispira ai best standard esistenti (e.g. ISO 30017:2016). È destinata a tutti i dipendenti, compresi funzionari e amministratori di tutte le società del Gruppo, e a tutti coloro che agiscono per conto e nell'interesse della Società, compresi i distributori esterni, i consulenti, i fornitori, gli appaltatori, i partner in accordi di joint venture, le società

legate da contratti di service e quelle con cui sia stato stipulato un contratto di cash pooling. Nessun reato riconducibile a episodi di corruzione né in ambito pubblico, né privato è stato commesso da nessun amministratore o dipendente della Società da oltre 15 anni confermando la piena efficacia delle policy adottate e del MOG.

## POLICY ANTITRUST

Il Gruppo attribuisce fondamentale importanza alla formazione del proprio personale in tutte le aree che possono presentare rischi o che comunque necessitano di particolari cautele. Il comparto siderurgico è caratterizzato da pochi competitor e il settore specifico dei cosiddetti “trasformatori” è ancora più ristretto; i prodotti trasformati sono spesso privi di grandi peculiarità; pertanto, l’elemento “prezzo” fa la differenza, motivo per cui viene posta massima attenzione alla tutela della concorrenza. Il Codice Etico prevede che, in ciascuna Società, per tutelare il valore della concorrenza leale, i collaboratori si astengano da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante e si impegnino a denunciare agli organi competenti, mediante strumenti di segnalazione adeguati, tutte pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato. La Società dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e alle disposizioni emanate dalle Authority regolatrici del mercato ed è tenuta, mediante gli appositi uffici di società consociate del Gruppo, a comunicare tutte le iniziative di rilevanza antitrust da essa intraprese. La Società non rifiuta, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall’Autorità antitrust e dagli altri organi regolatori nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

## CYBER SECURITY E SICUREZZA DATI

Per il Gruppo è centrale garantire la sicurezza dei dati, delle informazioni sensibili e la proprietà intellettuale, gestendo tutto il ciclo che va dalla rilevazione delle minacce alla definizione delle contromisure da adottare in risposta agli attacchi subiti.

Il **sistema di difesa informatica** prevede presidi organizzativi, nel rispetto di normative e standard che hanno specifici requisiti e tempistiche in ambito di comunicazione di incidenti, nonché strumenti operativi adeguati e la formazione continua degli operatori.

Corsi e iniziative di sensibilizzazione su tematiche cyber vengono periodicamente erogati anche tramite bollettini e notizie pubblicate sul Portale, accessibile ai dipendenti.

## GDPR

In adempimento a quanto previsto dall’art. 37 par. 2 del Regolamento Europeo 2016/679, il Gruppo ha provveduto ad adempiere agli obblighi previsti con la nomina di un **responsabile per la protezione dei dati**, mappando il trattamento dei dati personali, compilando il registro dei trattamenti, adeguando le informative e adottando le necessarie procedure.

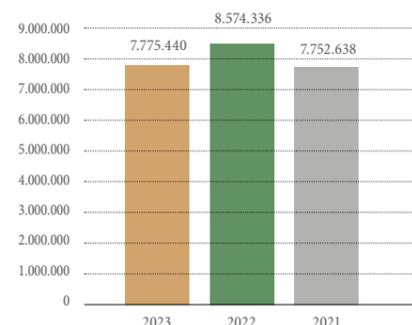
## PERFORMANCE ECONOMICHE

I dati riportati al presente capitolo sono ripresi dal Bilancio Consolidato di Marcegaglia Steel SpA comprendendo l’intero perimetro di rendicontazione.

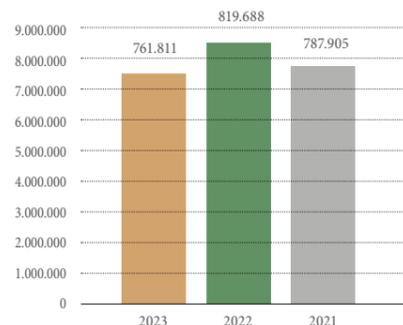
DATI IN EURO	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.775.439.646	8.574.335.810	7.752.637.939
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-104.978.866	162.864.870	71.213.140
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	516.746	396.890	-2.823.757
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.376.411	8.567.039	8.263.270
Altri ricavi e proventi	133.353.597	106.119.301	21.711.171
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.818.707.534</b>	<b>8.852.283.910</b>	<b>7.851.001.763</b>
Consumi di materie prime	-5.566.478.689	-6.243.245.460	-5.979.178.147
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	-182.216.807	-252.430.927	-73.168.146
Consumi di materiali di manutenzione e altri materiali	-50.363.403	-121.167.836	-30.792.752
Energie	-255.033.530	-380.339.467	-166.866.900
Costi per servizi	-794.446.990	-818.110.916	-657.900.477
Costi per godimento beni di terzi	-15.682.704	-12.198.523	-11.535.131
Accantonamenti per rischi	-1.329.027	-696.481	-822.410
Altri accantonamenti e svalutazioni	-40	-68.308	-
Oneri diversi di gestione	-34.382.690	-20.737.115	-21.836.879
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-6.899.933.881</b>	<b>-7.848.995.033</b>	<b>-6.942.100.842</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>918.773.653</b>	<b>1.003.288.877</b>	<b>908.900.921</b>
Proventi finanziari	37.940.106	25.641.013	14.360.717
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-22.114.687	-45.631.034	29.015.284
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>934.599.073</b>	<b>983.298.856</b>	<b>952.276.922</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-195.758.488	-172.205.412	-167.152.129
Fiscalità differita ed anticipata	12.362.755	-5.863.403	775.640
Proventi ed oneri da adesione al consolidato fiscale	10.607.641	14.458.324	2.004.458
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>761.810.981</b>	<b>819.688.365</b>	<b>787.904.891</b>

DISTRIBUZIONE	2023	2022	2021
Salari e stipendi	244.243.724	195.560.629	197.317.396
TFR e trattamenti di quiescenza e simili	11.489.478	11.660.557	12.174.525
Altri costi	10.027.771	6.015.548	4.829.188
<b>A - DIPENDENTI</b>	<b>265.760.973</b>	<b>213.236.734</b>	<b>214.321.109</b>
Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti	62.121.634	129.489.442	115.943.932
Oneri sociali	67.351.646	61.848.514	61.395.208
<b>B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>129.473.280</b>	<b>191.337.956</b>	<b>177.339.140</b>
Utili non distribuiti o perdite	140.662.161	411.543.534	312.663.241
<b>C - IMPRESA</b>	<b>140.662.161</b>	<b>411.543.534</b>	<b>312.663.241</b>
Utile distribuito	50.120.223	-	-
Oneri finanziari	174.174.916	2.488.558	83.061.705
<b>D - FINANZIATORI</b>	<b>224.295.139</b>	<b>2.488.558</b>	<b>83.061.705</b>
Beneficienze	1.619.428	1.081.582	519.696
<b>E - COLLETTIVITÀ</b>	<b>1.619.428</b>	<b>1.081.582</b>	<b>519.696</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>761.810.981</b>	<b>819.688.365</b>	<b>787.904.891</b>

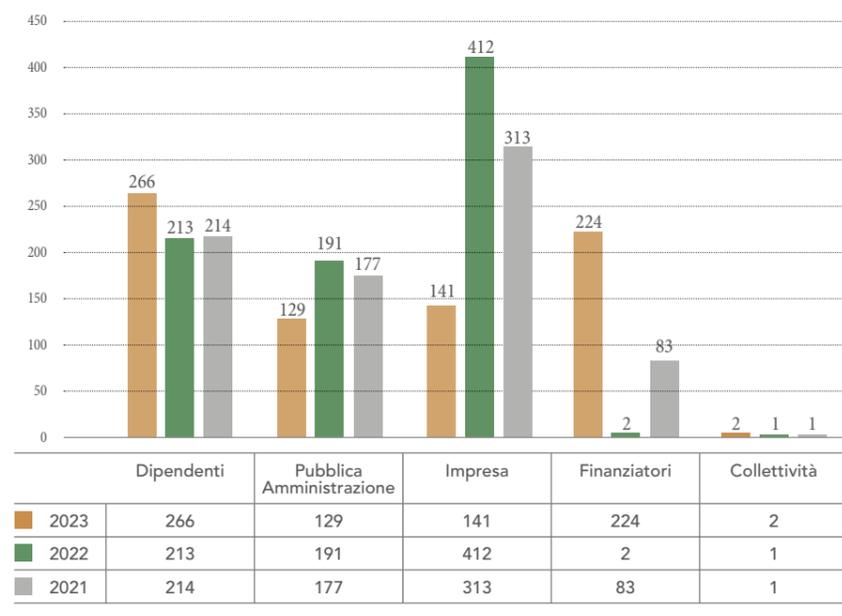
**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**  
(dati in migliaia di Euro)



**VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO**  
(dati in migliaia di Euro)



**DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO AGLI STAKEHOLDER (2023-2021)**  
(dati in milioni di Euro)



**VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO - AGGREGATO PER PAESE**

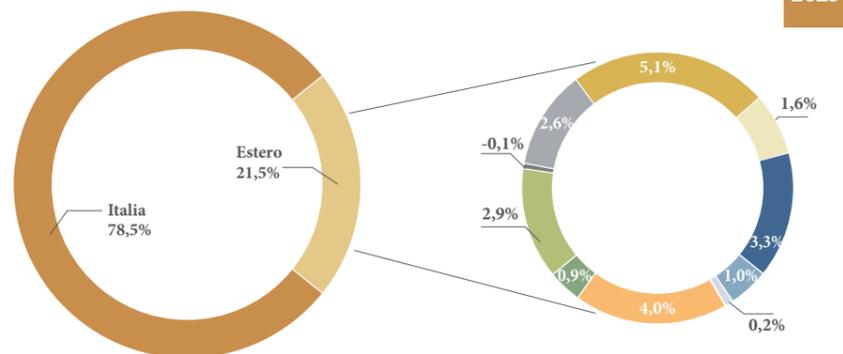
2023	Italia	Messico	Colombia	USA	Russia	Brasile	Turchia	Polonia	UK	Svezia	Lettonia	Totale aggregato	Rettifiche intercompany	Consolidato Marcegaglia Steel
Dati in Euro														
Valore aggiunto globale netto	781.207.207	10.151.452	1.952.526	39.701.269	8.688.609	28.817.078	-1.047.731	25.862.653	50.936.713	16.216.485	32.088.885	994.575.146	-232.764.165	761.810.981
	78,5%	1,0%	0,2%	4,0%	0,9%	2,9%	-0,1%	2,6%	5,1%	1,6%	3,3%	100,0%		
<b>Distribuzione</b>														
A - Dipendenti	187.919.987	5.334.711	1.012.116	5.995.261	1.376.872	6.195.620	1.170.327	9.252.921	30.611.223	15.178.723	1.740.325	265.788.085	-27.113	265.760.973
B - Pubblica Amministrazione	115.087.613	940.603	434.546	997.597	1.365.002	5.392.407	270.806	1.658.850	2.857.134	-	468.721	129.473.279	1	129.473.280
C - Impresa	219.125.726	1.265.174	424.088	28.380.952	2.901.174	7.978.897	-6.231.533	13.427.011	4.910.905	-1.175.596	28.780.359	299.787.156	-159.124.994	140.662.161
D - Finanziatori	257.491.247	2.610.965	81.776	4.325.520	3.045.561	9.250.154	3.729.654	1.523.871	12.535.611	2.213.358	1.099.480	297.907.197	-73.612.058	224.295.139
E - Collettività	1.582.634	-	-	1.941	-	-	13.016	-	21.839	-	-	1.619.429	-1	1.619.428

2022	Italia	Messico	Colombia	USA	Russia	Brasile	Turchia	Polonia	UK	Svezia	Lettonia	Totale aggregato	Rettifiche intercompany	Consolidato Marcegaglia Steel
Dati in Euro														
Valore aggiunto globale netto	1.005.510.230	12.055.448	2.078.472	2.367.505	2.800.016	38.890.808	4.761.439	54.798.947	14.182.805			1.137.445.670	-317.757.306	819.688.365
	88,4%	1,1%	0,2%	0,2%	0,2%	3,4%	0,4%	4,8%	1,3%			100,0%		
<b>Distribuzione</b>														
A - Dipendenti	182.698.880	4.769.595	1.096.620	61.052	1.505.248	5.856.653	1.373.340	8.722.613	7.152.733			213.236.734	-	213.236.734
B - Pubblica Amministrazione	175.776.713	1.973.941	567.278	59.396	583.285	6.660.491	1.556.829	2.941.796	1.218.229			191.337.956	-	191.337.956
C - Impresa	601.915.974	4.372.028	-61.785	2.289.934	5.844.511	18.674.163	1.207.514	38.603.162	5.031.221			677.876.722	-266.333.188	411.543.534
D - Finanziatori	44.037.080	939.885	476.359	-42.877	-5.133.028	7.699.501	623.756	4.531.376	780.622			53.912.674	-51.424.116	2.488.558
E - Collettività	1.081.584	-	-	-	-	-	-	-	-			1.081.584	-2	1.081.582

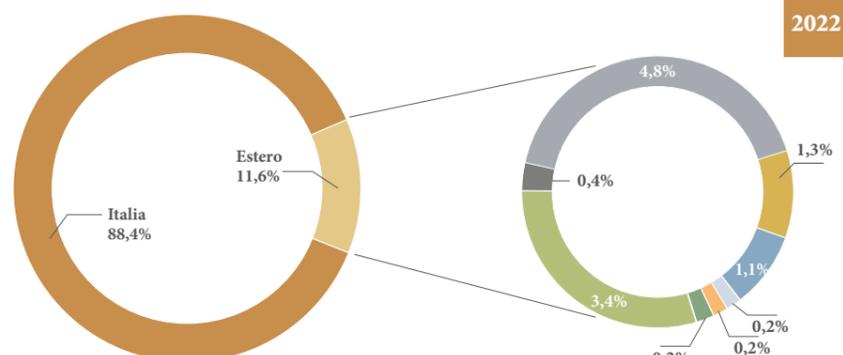
2021	Italia	Messico	Colombia	USA	Russia	Brasile	Turchia	Polonia	UK	Svezia	Lettonia	Totale aggregato	Rettifiche intercompany	Consolidato Marcegaglia Steel
Dati in Euro														
Valore aggiunto globale netto	922.830.174	10.888.323	1.437.380	3.995.723	9.093.558	30.077.022	4.363.223	35.807.716	22.561.644			1.041.054.763	-253.149.872	787.904.891
	88,6%	1,0%	0,1%	0,4%	0,9%	2,9%	0,4%	3,4%	2,3%			100,0%		
<b>Distribuzione</b>														
A - Dipendenti	187.063.088	4.171.247	921.519	-	1.116.391	4.756.976	1.186.460	8.064.278	7.041.153			214.321.112	-3	214.321.109
B - Pubblica Amministrazione	151.572.752	2.289.886	438.677	1.353	1.074.695	8.080.089	877.440	7.475.342	5.528.903			177.339.137	3	177.339.140
C - Impresa	470.982.349	4.423.983	14.583	3.994.370	6.494.624	13.963.918	1.249.719	18.652.549	9.649.494			529.425.589	-216.762.348	312.663.241
D - Finanziatori	112.692.289	3.207	62.601	-	407.848	3.276.039	1.049.604	1.615.548	342.094			119.449.230	-36.387.525	83.061.705
E - Collettività	519.696	-	-	-	-	-	-	-	-			519.696	-	519.696

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO - AGGREGATO PER PAESE

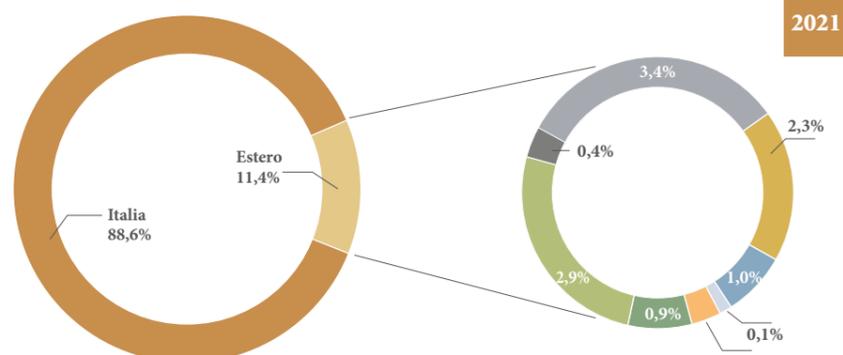
2023



2022



2021



- Polonia
- Messico
- USA
- Brasile
- Svezia
- UK
- Colombia
- Russia
- Turchia
- Lettonia

L'approccio alla fiscalità del gruppo Marcegaglia nasce da un sistema di valori condiviso da tutta l'azienda e basato su principi di prudenza, responsabilità, coerenza e trasparenza, volti a favorire un **clima di fiducia verso tutti gli stakeholder anche in materia fiscale**. La strategia fiscale è definita a livello direzionale e si basa sui principi sopra esposti e sulla collaborazione continua con le istituzioni. Nel definire le modalità di sana e prudente gestione della fiscalità, essa si ispira ai principi declinati nel Codice Etico ed integra i presidi di controllo previsti nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Gruppo, quindi:

- promuove la diffusione di una cultura fiscale e ritiene di primaria importanza il rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti di natura tributaria applicabili nelle varie giurisdizioni in cui opera;
- si astiene dal porre in essere pratiche o strategie di natura fiscale finalizzate a erodere abusivamente la base imponibile;
- si impegna a non intraprendere operazioni e comportamenti e a non instaurare rapporti commerciali o costituire strutture societarie che risultino privi di sostanza economica e finalizzati a conseguire vantaggi fiscali indebiti e che non siano giustificati da valide ragioni economiche, anche di ordine organizzativo o gestionale, o comunque coerenti con gli obiettivi di carattere sociale e di etica aziendale.

La gestione degli aspetti fiscali e tributari è stata individuata come attività sensibile con riferimento ai reati tributari richiamati dal D.lgs. 231/01 che il gruppo Marcegaglia ritiene potenzialmente applicabili nella conduzione delle attività aziendali. La procedura per la gestione delle segnalazioni all'**Organismo di Vigilanza**, approvata dal Consiglio di Amministrazione, regola le modalità di comunicazione e di gestione delle segnalazioni riguardanti situazioni di violazioni, conclamate o presunte, di leggi, dei principi del Modello Organizzativo e delle procedure che disciplinano le attività sensibili 231, nonché ogni strumento di attuazione del Modello stesso.

Le decisioni strategiche o gestionali, ordinarie o straordinarie, richiedono la preventiva valutazione delle implicazioni fiscali e tutti i soggetti aziendali coinvolti hanno la responsabilità di coinvolgere in via preventiva la Direzione Amministrativa, competente in materia fiscale, per la valutazione degli

impatti fiscali delle operazioni e la definizione condivisa e consapevole delle modalità di gestione degli eventuali rischi da esse derivanti. Tutte le attività svolte dal Gruppo sono conformi alla normativa di riferimento e la pianificazione fiscale risulta sempre allineata alle attività commerciali.

I **principi di cultura aziendale** alla base dell'approccio fiscale del gruppo Marcegaglia riguardano:

- gestione responsabile della variabile fiscale basata sulla fiducia, trasparenza e collaborazione con le istituzioni e ispirata ai principi declinati nel Codice Etico;
- contenimento del rischio fiscale;
- diffusione della cultura fiscale e rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti di natura tributaria applicabili nelle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera;
- diffusione nel Gruppo dei principi generali di condotta in materia fiscale, basati sui valori di responsabilità;
- adeguatezza dell'organizzazione e dei relativi processi (Governance fiscale) nel rispetto degli obiettivi definiti;
- rapporti costanti con le Autorità Fiscali gestiti in modo professionale, trasparente e tempestivo.

# NOTA METODOLOGICA

Il presente Rapporto è realizzato in conformità agli standard “GRI Sustainability Reporting Standards” così come aggiornati dal “Global Reporting Initiative” al 2021.

Marcegaglia Steel prosegue con questa quarta edizione del Rapporto, rendicontando volontariamente i risultati scaturiti dall’impegno profuso nel promuovere lo sviluppo economico e l’innovazione negli ambiti dell’efficienza produttiva, della sicurezza degli impianti e della tutela ambientale, pur non rientrando tra i soggetti per cui è obbligatoria la redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF). Lo scopo è di dare riscontro del percorso di sostenibilità intrapreso, riportando gli esiti dell’adozione delle migliori tecnologie disponibili, degli investimenti in R&D, del coinvolgimento dei propri dipendenti e collaboratori.

A seguire, gli approcci metodologici adottati, le linee guida e gli standard internazionali utilizzati per una rendicontazione degli indicatori ambientali, economici e sociali accurata, equilibrata, chiara, comparabile, completa, contestualizzata nell’ambito della sostenibilità, tempestiva e verificabile.

Le informazioni sono gestite coerentemente alle indicazioni fornite da Global Sustainability Reporting (GRI), da Greenhouse Gas Protocol (GHG) e da UN Sustainable Development Goals (SDGs), in particolare:

- **Global Sustainability Reporting (GRI):** definisce le modalità di rendicontazione delle performance economiche, sociali e ambientali in accordo ai temi materiali più significativi per l’organizzazione. Il documento è stato redatto quindi con riferimento a quanto riportato nei GRI Sustainability Reporting Standards aggiornati al 2021;

- **Greenhouse Gas Protocol (GHG):** è uno standard internazionale che definisce una metodologia di calcolo delle emissioni dei gas climalteranti associate alle organizzazioni durante l’esercizio nel periodo considerato, in accordo al protocollo GHG. Per le emissioni Scope 2 imputabili all’energia elettrica acquistata da rete, si è adottata la metodologia location-based. Per i fattori di conversione si rimanda al dettaglio successivo;

- **UN Sustainable Development Goals (SDGs):** 17 obiettivi comuni definiti dalla comunità internazionale come traguardi da raggiungere entro il 2030, che l’azienda ha valutato e considerato, identificando diverse azioni programmatiche per contribuire al conseguimento dei target.

## Perimetro di rendicontazione

Il report contiene dati e informazioni delle società partecipate da Marcegaglia Steel SpA, con riferimento alle seguenti ragioni sociali e relativi siti, in base all’assetto societario al 31/12/2023:

- Fagersta Stainless AB – Svezia;
- Marcegaglia Buildtech Srl – sede di Milano (MI), stabilimenti di Graffignana (LO), Pozzolo Formigaro (AL), magazzino di Taranto (TA);
- Marcegaglia Carbon Steel SpA – stabilimenti di Boltiere (BG), Casalmaggiore (CR), Corsico (MI), Dusino San Michele (AT), Gazoldo degli Ippoliti (MN), Lainate (MI), Lomagna (LC), Osteria Grande (BO), banchina di Ravenna (RA), Rivoli (TO) e magazzino di Tezze sul Brenta (VI);
- Marcegaglia Colombia SAS – stabilimento di Funza;
- Marcegaglia do Brasil Ltda. – stabilimento di Garuva;
- Marcegaglia Gazoldo Inox SpA – stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti (MN);
- Marcegaglia Mexico S.DE R.L. DE C.V. – stabilimento di Querétaro;
- Marcegaglia Palini e Bertoli SpA – stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD);
- Marcegaglia Plates SpA – stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD);
- Marcegaglia Poland Sp. z o.o. – stabilimento di Praszka e Kluczbork;
- Marcegaglia Ravenna SpA – stabilimento di Ravenna (RA);
- Marcegaglia RU – stabilimento di Vladimir;
- Marcegaglia Specialties SpA – stabilimenti di Contino di Volta Mantovana (MN) e Forlimpopoli (FC);
- Marcegaglia Stainless Richburg LLC- USA;
- Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd – UK stabilimenti di Europa Link (Sheffield SMACC) e Stevenson Road (Sheffield ASR);
- Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi ve Ticaret A.Ş. – stabilimento di Ergene;
- Marcegaglia UK Ltd – stabilimenti di Dudley, Rotherham e Oldbury;
- SIA Marcegaglia Baltics - stabilimento di Riga;
- Trafital SpA – stabilimenti di via Mattei e via Colombo in Comune di Gorla Minore (VA) e magazzini di Bologna e Torino.

L'ambito di rendicontazione che comprende gli stabilimenti delle società partecipate da Marcegaglia Steel SpA al 31/12/2023 è indicato nel presente rapporto con la dicitura “nuovo perimetro” qualora sia necessaria una distinzione con i dati del “perimetro ante acquisizioni”. Dove, infatti, è necessario un confronto dei KPI e un'analisi del loro andamento nel periodo 2021-2023, viene riportato anche il perimetro di rendicontazione del rapporto di sostenibilità degli anni precedenti, così come al 31/12/2022, che rispetto all'elenco precedente non comprende:

- Fagersta Stainless AB – Svezia;
- Marcegaglia Stainless Richburg LLC- USA;
- Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd – UK stabilimenti di Europa Link (Sheffield SMACC) e Stevenson Road (Sheffield ASR);
- SIA Marcegaglia Baltics - stabilimento di Riga.

Nel Rapporto è altresì indicato con il termine Gruppo il gruppo Marcegaglia nel suo insieme, così come presentato nel capitolo 3.

L'organizzazione rendicontata è Marcegaglia Steel SpA con sede legale e sede amministrativa in via Bresciani 16, Gazoldo degli Ippoliti (MN).

Il Rapporto presenta per completezza, oltre ai dati del personale di Marcegaglia Steel SpA, anche i dati del personale della ragione sociale Marcegaglia Holding SpA, non inclusa ai fini del calcolo degli indicatori, ma inserita in quanto sede degli uffici direzionali in cui si svolgono attività chiave come il controllo di gestione, le funzioni di economia e finanza, la direzione del personale, l'ufficio legale e l'ufficio acquisti.

#### Periodo e periodicità di rendicontazione

Tutti gli indicatori presentati si riferiscono a ciascun anno solare (da gennaio a dicembre) del triennio 2021-2023.

Si specifica che in riferimento al 2022, i dati relativi alla società Trafital SpA sono quelli riferiti solo al secondo semestre 2022, in linea con l'effettiva data di acquisizione della società.

La revisione è prevista con cadenza annuale, mentre l'analisi di materialità viene condotta con cadenza triennale.

#### Rendicontazione revisioni

Non si ravvisano revisioni rispetto a quanto presentato nelle versioni precedenti.

#### Modalità di raccolta dati

I dati ambientali si basano sulla raccolta effettiva. In particolare:

- i dati di approvvigionamento idrico da acquedotto, qualora non disponibili per lo specifico anno, sono stati derivati dall'andamento dei consumi fornito dal gestore;
- per alcuni stabilimenti il dato relativo ai volumi inviati in pubblica fognatura, con esclusivo riferimento agli scarichi assimilabili ai civili, deriva da calcolo;
- i dati relativi al flusso di massa di ossidi di azoto e ossidi di zolfo sono ottenuti dalla moltiplicazione della portata volumetrica per le ore di funzionamento e la concentrazione rilevata (puntualmente con appositi campionamenti, ad eccezione dei sistemi di monitoraggio in continuo degli ossidi di azoto asserviti ai cogeneratori);
- i dati inerenti ai rifiuti sono riferiti ai rifiuti speciali i cui quantitativi derivano dai formulari identificativi e dai registri di carico e scarico per i siti italiani e analoghi documenti per i siti esteri; il perimetro di analisi non comprende i rifiuti assimilabili agli urbani (RSU), affidati al servizio di pubblica raccolta;
- i dati del personale si riferiscono al numero di lavoratori intesi come unità.

In aggiunta, si specifica che l'unità funzionale utilizzata per il calcolo degli indicatori all'interno del presente Rapporto è pari a 1 tonnellata (per i siti di distribuzione, l'acciaio processato equivale al venduto). L'acciaio venduto identifica i volumi di vendita dei prodotti finiti aggregati Marcegaglia. Si specifica che in alcuni siti vengono realizzati prodotti la cui quantificazione a livello commerciale avviene in metri quadrati (pannelli coibentati) o in pezzi (condensatori). Nel caso dei pannelli coibentati è possibile ricondurre i metri quadrati alle tonnellate, considerando la densità dei prodotti. Nel caso dei condensatori è possibile ricondurre i pezzi alle tonnellate, considerando il peso delle componenti. I risparmi di energia sono ottenuti sommando i risultati di ogni singolo intervento valorizzato con misure in continuo, puntuali o da calcolo attraverso le potenze installate, tempi di funzionamento e fattori di conversione, secondo gli approcci metodologici condivisi con le autorità competenti in materia e l'ente di certificazione del sistema di gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018.

I dati relativi alle emissioni (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>) sono ottenuti partendo da misure puntuali ed integrandoli con i tempi di funzionamento degli impianti, come da metodi indicati dalle autorità territorialmente competenti; gli stabilimenti di Ravenna, Gazoldo degli Ippoliti e Sheffield sono inoltre muniti di sistemi di misura in continuo per parte delle fonti di emissioni da processi di combustione.

## GHG

Nei dati relativi alle emissioni di GHG del presente Rapporto, non sono compresi i gas CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFC, PFC, SF<sub>6</sub> e NF<sub>3</sub>, poiché non pertinenti.

#### Scope 1 - Emissioni dirette

Nel calcolo delle emissioni dirette si sono considerate le emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili presso i siti oggetto del perimetro: gas naturale, gasolio, benzina e GPL. Tali combustibili sono utilizzati per le attività produttive, il riscaldamento degli ambienti, la movimentazione interna, inclusi i carburanti utilizzati dalla flotta aziendale. Il calcolo viene effettuato moltiplicando il quantitativo di combustibile rispetto al proprio fattore di emissione specifico. Al termine, tutti i contributi espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub> vengono sommati.

Il quantitativo dei combustibili consumati è ricavato direttamente dalle fatture di fornitura per ciascun combustibile e per ciascun sito considerato nel perimetro. Si riportano nella tabella a fianco le fonti utilizzate per il fattore di emissione e le assunzioni adottate per l'anno di riferimento della rendicontazione.

COMBUSTIBILE	FONTE	NOTA
Gas Naturale	DEFRA	I fattori di emissione sono applicati all'intero perimetro in quanto ritenuti maggiormente attendibili e riconosciuti a livello internazionale. Le emissioni associate a gasolio e benzina pesano meno dello 0,5% rispetto alle emissioni totali dell'organizzazione.
GPL	Department	
Gasolio	for Environment,	
Benzina	Food & Rural Affairs – UK	

#### Scope 2 - Emissioni indirette

Il calcolo viene effettuato moltiplicando il quantitativo di energia elettrica prelevata dalle reti nazionali, come da fattura, per il fattore di emissione specifico per ciascun paese come riportato per ciascun anno di riferimento, diverso da seconda delle due seguenti metodologie:

- per l'approccio *Location Based*, dal database Ecoinvent vers 3.9.1, accreditato Life Cycle Inventory di supporto alle valutazioni di sostenibilità;
- per l'approccio *Market Based*, dalla pubblicazione “Residual Mixes and European Attribute Mix” emessa dalla Association of Issuing Bodies per tutti gli stabilimenti europei, ad eccezione della Svezia per cui è utilizzato il dato della pubblicazione “The Vattenfall Power Mix - Statement of energy source and environmental impact”; per i restanti stabilimenti, dati da database Ecoinvent vers 3.9.1.

Al termine, tutti i contributi, espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, vengono sommati.

**Contatto per chiedere informazioni riguardanti il Rapporto di Sostenibilità:**  
[sustainability@marcegaglia.com](mailto:sustainability@marcegaglia.com)

# ANALISI DI MATERIALITÀ

Premessa doverosa all'analisi di materialità è la scelta di mantenere l'approccio preesistente anche per quest'anno, nonostante il cambiamento di perimetro. Questa scelta è legata a due considerazioni: la prima riguarda il fatto che è già stata avviata l'analisi di doppia materialità, che verrà completata nel corso del 2024, così come prevista dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) - 2022/2464/EU; la seconda deriva dal risultato di una valutazione, dalla quale è emerso che i temi rilevanti del nuovo perimetro sono allineati al precedente, considerato che i siti di nuova acquisizione fanno permanere l'attività all'interno dello stesso settore (metallurgia/siderurgia).

Vista la dettagliata analisi effettuata precedentemente, rimane invariata la definizione dei possibili impatti generati dalle attività aziendali su ambiente, persone ed economia, e la valutazione delle parti interessate mediante l'individuazione degli stakeholder e delle loro aspettative.

Gli Stakeholder, la cui lista delle categorie permane valida, sono elemento centrale di un corretto e responsabile modello di business, perché rappresentano il contesto di riferimento interno ed esterno in cui ogni azienda deve muoversi, operare e dialogare.

Marcegaglia vanta una stretta e storica attività di interlocuzione, relazione e confronto con tutti i portatori di interesse dei Paesi in cui è presente, Istituzioni nazionali e locali, Associazioni di categoria italiane e internazionali, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze dei lavoratori.

Partendo dalla redazione di un questionario multilingua (italiano, inglese, spagnolo) sono stati raggiunti e coinvolti a campione i dipendenti, i fornitori, i clienti, le Amministrazioni pubbliche, gli Enti e le Istituzioni, le banche e la popolazione dei territori, sia italiani che esteri, in cui gli stabilimenti operano.

## Proprietà & Management

È il principale promotore della cultura della sostenibilità all'interno del gruppo Marcegaglia, fondamentale per l'analisi e il miglioramento delle performance.

## Finanziatori – Banche

La sensibilità degli investitori nelle tematiche ESG è sempre maggiore. Marcegaglia si mette a disposizione per condividere il percorso di sostenibilità.

## Dipendenti

Il gruppo Marcegaglia considera i propri lavoratori, in tutte le funzioni e ruoli, come risorsa strategica.

## Clienti

Marcegaglia considera i Clienti come elemento fondamentale del proprio successo, lavora per la loro soddisfazione garantendo il proprio impegno nei riguardi della qualità del prodotto, dell'attenzione all'ambiente, della tutela della salute dei lavoratori e della razionalizzazione dell'energia in ogni fase della catena produttiva. Il rispetto delle regole di responsabilità sociale viene portato avanti secondo principi definiti dallo standard SA8000.

## Fornitori/sub fornitori/agenzie per l'impiego

Marcegaglia considera i propri fornitori come parte interessata da identificare attraverso un sistema di qualifica e da coinvolgere attraverso campagne periodiche di sensibilizzazione.

## Comunità locali

Autorità, Amministrazioni Locali e cittadini in cui gli stabilimenti produttivi sono localizzati sono considerati parti interessate di cui viene assicurato il coinvolgimento.

## Organizzazioni Sindacali

Marcegaglia è una realtà in cui i gruppi sindacali risultano parte attiva in materia di contrattazione collettiva e nella quotidiana gestione dei rapporti tra le parti.

## Istituzioni – Governo, Autorità territoriali ed Enti regolatori

Il confronto con le Autorità territorialmente competenti e gli Enti Istituzionali è alla base dell'approccio di Marcegaglia per il mantenimento della compliance normativa.

## Scuole, studenti, Onlus

Marcegaglia è sempre disponibile a collaborare con scuole, Università e Onlus per favorire l'inserimento e la formazione professionale dei giovani.

Per ogni tema considerato si riporta la descrizione, l'informativa GRI e il perimetro degli impatti considerato.

TEMI MATERIALI	GRI DISCLOURES	PERIMETRO IMPATTI		COINVOLGIMENTO NEGLI IMPATTI (DIRETTI/INDIRETTO)
		INTERNO	ESTERNO	
1 Creazione di valore e ricadute positive a beneficio dei territori	201-1	Marcegaglia Steel	collettività, dipendenti, enti regolatori	diretto
2 Contributo alla realizzazione della transizione energetica e della decarbonizzazione	302-1 302-3 302-4 305-1 305-2 305-4	Marcegaglia Steel	enti regolatori, fornitori, collettività, associazioni di categoria	diretto/indiretto
3 Uso efficiente delle risorse e riduzione dell'impronta ecologica dell'organizzazione	302-1 302-3 302-4 303-1 303-2 303-3a-b-d 303-4a-c-d-e 305-1 305-2 305-4 305-7 306-2	Marcegaglia Steel	collettività, dipendenti, enti regolatori, clienti	diretto/indiretto
4 Promozione della cultura del risparmio idrico e della riduzione degli scarichi idrici	303-1 303-2 303-3a-b-d 303-4a-c-d-e	Marcegaglia Steel	collettività, enti regolatori	diretto
5 Contributo e promozione all'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti	306-2 306-3	Marcegaglia Steel	clienti, fornitori, collettività, associazioni di categoria	diretto/indiretto
6 Educazione energetica e sensibilizzazione ambientale	302-1 302-4 304-1 306-2 306-3	Marcegaglia Steel	cittadinanza, dipendenti, enti regolatori	indiretto
7 Ascolto e rafforzamento del dialogo con gli stakeholder	2-29 3-3	Marcegaglia Steel	tutti gli stakeholder	indiretto
8 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	403-1 403-9a-e-g	Marcegaglia Steel	dipendenti, enti regolatori, clienti, fornitori, cittadinanza	diretto
9 Capitale umano e valorizzazione delle competenze	3-3 405-1	Marcegaglia Steel	dipendenti	diretto
10 Risorse umane: promozione della diversità e delle pari opportunità	405-1	Marcegaglia Steel	dipendenti	diretto
11 Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business	2-6 2-9 2-15 2-16 2-19 2-23 2-27 205-2 205-3 206-1 207-1	Marcegaglia Steel	clienti, enti regolatori	diretto
12 Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale	2-22 2-23 3-3	Marcegaglia Steel	tutti gli stakeholder	diretto/indiretto
13 Pieno esercizio del proprio ruolo nel settore	3-3	Marcegaglia Steel	tutti gli stakeholder	diretto
14 Adozione di soluzioni innovative e di miglioramento delle proprie attività	203-1	Marcegaglia Steel	cittadinanza, dipendenti, enti regolatori	diretto/indiretto

# GRI CONTENT INDEX

Marcegaglia Steel SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 in conformità agli Standard GRI.

Il presente GRI Content Index viene notificato inviando una e-mail a [reportregistration@globalreporting.org](mailto:reportregistration@globalreporting.org)

Rispetto ai GRI rendicontati, si segnalano come omissioni i dati relativi alle retribuzioni in riferimento al GRI 2-20 e 2-21.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
2-1	Dettagli organizzativi	La nostra storia / Governance / Nota metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Lettera di assurance
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La nostra storia / Innovazione di processi e prodotti Economia circolare
2-7	Dipendenti	Social - Le persone Marcegaglia
2-8	Lavoratori non dipendenti	Social - Le persone Marcegaglia
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance - Governance di sostenibilità Governance - Advisory Board / Governance - Strumenti di Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Governance - Strumenti di Governance Governance - Modello di organizzazione e gestione Governance - Codice Etico / Governance - Policy Anticorruzione
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance - Governance di sostenibilità Governance - Advisory Board Governance - MADE HSE a supporto delle tematiche di sostenibilità Governance - Strumenti di Governance / Governance - KPI
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance - Governance di sostenibilità / Governance - Advisory Board Governance - Strumenti di Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance - Governance di sostenibilità / Governance - Advisory Board Governance - MADE HSE a supporto delle tematiche di sostenibilità Governance - Strumenti di Governance Analisi di materialità
2-15	Conflitti d'interesse	Governance - Strumenti di Governance Governance - Modello di organizzazione e gestione Governance - Codice Etico
2-16	Comunicazione delle criticità	Governance - Modello di organizzazione e gestione
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance - Governance di sostenibilità Governance - Advisory Board Governance - MADE HSE a supporto delle tematiche di sostenibilità Governance - Strumenti di Governance
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance - Governance di sostenibilità Governance - Advisory Board Governance - MADE HSE a supporto delle tematiche di sostenibilità Governance - Strumenti di Governance
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Social - Le persone Marcegaglia Governance - Strumenti di governance
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	-
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	-

## GRI 2: Informativa Generale 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Governance - Governance di sostenibilità Governance - Advisory Board / Governance - MADE HSE a supporto delle tematiche di sostenibilità / Governance - Le nostre certificazioni Governance - Finanza sostenibile Governance - Il nostro percorso di identificazione della tassonomia Governance - Strumenti di Governance Governance - Modello di organizzazione e gestione / Governance - KPI Governance - Codice etico / Governance - Policy fornitori Governance - Policy diritti umani / Governance - Conflict mineral Governance - Policy anticorruzione / Governance - Policy Antitrust Governance - Cyber security e sicurezza dati Governance - GDPR
2-23	Impegno in termini di policy	Governance - Modello di organizzazione e gestione Governance - Codice etico / Governance - Policy fornitori Governance - Policy diritti umani / Governance - Conflict mineral Governance - Policy anticorruzione / Governance - Policy Antitrust Governance - Cyber security e sicurezza dati / Governance - GDPR
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Governance - Modello di organizzazione e gestione Governance - Codice etico / Governance - Policy fornitori Governance - Policy diritti umani / Governance - Conflict mineral Governance - Policy anticorruzione / Governance - Policy Antitrust Governance - Cyber security e sicurezza dati / Governance - GDPR
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Governance - Modello di organizzazione e gestione Governance - Codice etico / Governance - Policy anticorruzione Nota metodologica
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance - Modello di organizzazione e gestione Governance - Codice etico / Governance - Policy anticorruzione Nota metodologica
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Ambiente - Energia / Ambiente - Emissioni / Ambiente - GHG Ambiente - Acque / Ambiente - Rifiuti Social - Le persone Marcegaglia Social - Crescita professionale, cultura della sicurezza, salute e benessere Governance
2-28	Appartenenza ad associazioni	L'impegno di Marcegaglia nel mondo
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità
2-30	Contratti collettivi	Social - Le persone Marcegaglia
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica Analisi di materialità
3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	Ambiente - Energia / Ambiente - Emissioni / Ambiente - GHG Ambiente - Acque / Ambiente - Biodiversità / Ambiente - Rifiuti Social - Le persone Marcegaglia / Social - Crescita professionale, cultura della sicurezza, salute e benessere Governance / Analisi di materialità

## GRI 3: Temi Materiali 2021

Relativamente ai temi materiali e alle disclosure specifiche si riportano di seguito i riferimenti:

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
<b>GRI 200 - INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA</b>		
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>		
<b>GRI 201: Performance economica</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	L'impegno per lo sviluppo e l'inclusione Performance economiche
<b>IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI</b>		
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti</b>	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	L'impegno per lo sviluppo e l'inclusione Governance - Finanza sostenibile Governance - Il nostro percorso di identificazione della tassonomia Performance economiche
<b>ANTICORRUZIONE E ANTITRUST</b>		
<b>GRI 205: Anticorruzione</b>	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Governance - Policy Anticorruzione
<b>GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale</b>	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Governance - Policy Antitrust
<b>IMPOSTE</b>		
<b>GRI 207: Imposte</b>	207-1 Approccio alle imposte	Performance economiche
<b>GRI 300 - INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE</b>		
<b>ENERGIA</b>		
<b>GRI 302: Energia</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente - Energia
	302-3 Intensità energetica	Ambiente - Energia
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente - Energia Nota metodologica
<b>ACQUA E SCARICHI IDRICI</b>		
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Ambiente - Acque, Governance
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Ambiente - Acque
	303-3a,b,d Prelievo idrico	Ambiente - Acque
	303-4a,c,d,e Scarico idrico	Ambiente - Acque
<b>BIODIVERSITÀ</b>		
<b>GRI 304: Biodiversità</b>	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Ambiente - Biodiversità

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
<b>EMISSIONI</b>		
<b>GRI 305: Emissioni</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Ambiente - Emissioni in atmosfera Ambiente - GHG Nota metodologica
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente - Emissioni in atmosfera Ambiente - GHG Nota metodologica
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Ambiente - Emissioni in atmosfera Ambiente - GHG
	305-7 Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Ambiente - Emissioni in atmosfera
<b>RIFIUTI</b>		
<b>GRI 306: Rifiuti</b>	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente - Rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Ambiente - Rifiuti Nota metodologica
<b>GRI 400 - INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE</b>		
<b>OCCUPAZIONE</b>		
<b>GRI 401: Occupazione</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Social - Le persone Marcegaglia
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>		
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Social - Crescita professionale, cultura della sicurezza Governance - Le nostre certificazioni
	403-9a,e,g Infortuni sul lavoro	Social - Crescita professionale, cultura della sicurezza, salute e benessere
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>		
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Social - Le persone Marcegaglia

**mazars**

Marcegaglia Steel S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione  
indipendente sul rapporto di sostenibilità

Rapporto di sostenibilità chiuso al 31 dicembre 2023

AIOR/LVRR/vrb - R2024/00795

# mazars

Via Augusto Righi, 6  
37135 Verona

Tel: +39 045 47 53 200

[www.mazars.it](http://www.mazars.it)

## Rimissione della relazione della società di revisione indipendente sul rapporto di sostenibilità

Al Consiglio di amministrazione della Marcegaglia Steel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "IL NOSTRO PERCORSO DI IDENTIFICAZIONE DELLA TASSONOMIA" del Rapporto di sostenibilità, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli amministratori per il rapporto di sostenibilità

Gli amministratori della Marcegaglia Steel S.p.A. sono responsabili per la redazione del rapporto di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un rapporto di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Marcegaglia Steel in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del rapporto di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial

Mazars Italia S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano  
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001  
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011



# mazars

Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il rapporto di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul rapporto di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel rapporto di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel rapporto di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economiche" del rapporto di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel rapporto di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Marcegaglia Steel S.p.A. e con il personale delle principali società del Gruppo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del rapporto di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel rapporto di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Marcegaglia Buildtech S.p.A., Marcegaglia Specialties S.p.A., Marcegaglia Carbon Steel S.p.A., Marcegaglia Stainless Sheffield e Marcegaglia Ravenna S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni in remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

**mazars**

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità.

Le nostre conclusioni sul Rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "IL NOSTRO PERCORSO DI IDENTIFICAZIONE DELLA TASSONOMIA" dello stesso, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

#### Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel rapporto di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Verona, 10 maggio 2024

Mazars Italia S.p.A.

  
Alfonso Iorio  
Socio

## MARCEGAGLIA

via Bresciani, 16  
46040 Gazoldo degli Ippoliti  
Mantova - Italy  
phone +39 . 0376 685 1  
info@marcegaglia.com

[www.marcegaglia.com](http://www.marcegaglia.com)

